

INTERGEA

**BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ**

2024

"La sostenibilità è al centro del nostro impegno:
un approccio che unisce responsabilità ambientale,
valore sociale e crescita economica."

INTERGEA

INTERGEA



INDICE

Lettera agli stakeholder 6
 Nota metodologica 7

PROFILO DEL GRUPPO E PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE 10

Identità, struttura e settori operativi 11
 Modello di business e catena del valore 16
 Le concessionarie 19
 L'ecosistema di servizi integrati 26
 Dati economico-finanziari consolidati 41

**PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE DEL BILANCIO 44
 DI SOSTENIBILITÀ E DESCRIZIONE AZIENDE**

Elenco delle società incluse 45

ANALISI DI MATERIALITÀ 58

Coinvolgimento degli stakeholder 60
 Approccio generale 63
 Temi materiali 65
 Materialità d'impatto 66
 Materialità finanziaria 83

GOVERNANCE E BUSINESS ETHICS 106

Struttura societaria e organi di governo 107
 Etica delle attività di business 113

Capitolo 1

Capitolo 2

Capitolo 3

Capitolo 4

Capitolo 5

Capitolo 6

Capitolo 7

Capitolo 8

Capitolo 9

PILASTRO AMBIENTALE 126

Gestione dell'energia 127
 Emissioni di gas serra 135
 Sviluppo filiere di economia circolare 143

PILASTRO SOCIALE – IL CAPITALE UMANO 150

Valorizzazione delle risorse umane 152
 Diversità e inclusione 171

PILASTRO SOCIALE – CLIENTI E FORNITORI 184

Attenzione al cliente 185
 Data security 189
 Digitalizzazione delle operazioni e dei servizi 192

CREAZIONE DI VALORE 194

Performance economiche e distribuzione del valore 195
 Iniziative benefiche sul territorio 200

GRI INDEX 204

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Care e cari stakeholder,

con questa **prima edizione** del Bilancio di Sostenibilità avviamo un percorso strutturato, alla luce anche delle evoluzioni nell'ambito della CSRD, che estende fin da subito il perimetro al livello di **gruppo** per garantire una rendicontazione comparabile e progressiva negli anni.

In un contesto di mercato e normativo che evolve rapidamente, abbiamo deciso di mettere a sistema dati, responsabilità e obiettivi per rafforzare la qualità delle nostre decisioni.

Il **Gruppo Intergea** opera su scala nazionale con una rete capillare di vendita e post-vendita che fa di noi un operatore di riferimento nel panorama italiano: **169 punti vendita, 362 centri assistenza, 39 marchi** rappresentati in **11 regioni** (con le prime sedi oltreconfine in Canton Ticino), **74.548 vetture** commercializzate nel 2024 e una capacità finanziaria che integra credito e leasing a supporto dei clienti. Siamo **primi in Italia per auto vendute** e tra i primari gruppi per fatturato e patrimonio netto, una dimensione industriale che ci assegna responsabilità e influenza lungo l'intera filiera della mobilità.

Per noi la **sostenibilità** è una leva di competitività che migliora l'esperienza cliente, riduce inefficienze, rafforza la fiducia. La nostra **doppia materialità** orienta priorità e investimenti su energia ed emissioni, circolarità dei flussi, persone e sicurezza dei dati, con impatti positivi misurabili e rischi da presidiare.

In parallelo, la logistica ricambi e l'evoluzione dei servizi digitali abilitano velocità e qualità lungo tutto il ciclo di vita del veicolo.

La **visione** per i prossimi anni è chiara e ci porterà a consolidare una **filiera della mobilità** che massimizzi gli impatti positivi e prevenga quelli negativi. Continueremo a incrementare l'efficienza energetica e operativa e a rafforzare protezione e governance dei dati nelle piattaforme. Proseguendo l'integrazione **omnicanales**, la crescita dell'usato ricondizionato e del noleggio, e l'armonizzazione dei presidi di controllo nel perimetro.

A supporto, la nostra **governance** integra **Modello 231, Organismi di Vigilanza e Codice Etico** una spina dorsale che unisce integrità, gestione del rischio e accountability.

Questo bilancio è anche un invito al **dialogo**, poiché trasformare la **leadership industriale in leadership di sostenibilità** richiede contributi, verifiche e idee lungo tutta la catena del valore. Confermiamo l'impegno a rendicontare **annualmente** i progressi, condividere le criticità e definire obiettivi chiari, costruendo con voi una mobilità più sicura, accessibile e responsabile.

Alberto Di Tanno
Presidente e Amministratore Delegato
Gruppo Intergea S.p.A

INTERGEA

NOTA METODOLOGICA

GRI: 2-3, 2-4, 2-5, 2-14

Il presente documento è la prima edizione del Bilancio di sostenibilità di **Gruppo Intergea S.p.A.**, sub-holding operativa di LDP Investments S.r.l., e fa riferimento all'esercizio 2024 (1° gennaio – 31 dicembre). Per consentire una lettura dei principali trend, in alcuni casi si riportano anche dati 2023, esplicitando sempre l'anno di riferimento. La pubblicazione, a partire da questo primo anno di rendicontazione, avrà **cadenza annuale** indipendentemente dagli sviluppi normativi e viene attualmente **pubblicato in via volontaria**. Coerentemente con quanto indicato nel capitolo introduttivo, il perimetro di rendicontazione sarà progressivamente esteso fino a ricondursi al perimetro del bilancio consolidato del Gruppo. Il documento è stato redatto **"in accordance" agli Standard GRI**.

Perimetro di rendicontazione

Per questo primo ciclo, il perimetro coincide con le società elencate nella tabella riportata nel capitolo "Società incluse nel presente bilancio di sostenibilità" (LDP Investments S.r.l.-Holding, Gruppo Intergea S.p.A. – sub-holding operativa; Autoarona S.p.A.; Autoingros Torino S.p.A.; Autoteam S.r.l.; Autoteam 9 S.r.l.; Ferrari Motors S.r.l.; Car Village S.r.l.; C.E.R. S.p.A.; Chioda S.r.l.). Si evidenzia che la holding LDP Investments S.r.l., holding che a sua volta controlla Gruppo Intergea S.r.l., è stata inserita nel perimetro di rendicontazione in quanto società consolidante del Gruppo.

Si precisa che il perimetro di rendicontazione si fonda principalmente su **Gruppo Intergea S.p.A.**, quale sub-holding che presidia le **attività operative e industriali** del Gruppo nel settore automotive. Tuttavia, alla luce delle novità normative introdotte dalla **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, già da questa prima edizione è stata inclusa **LDP Investments S.r.l.**, società madre e consolidante del Gruppo¹. L'integrazione di LDP all'interno del perimetro consente di **avviare il percorso verso una rendicontazione di sostenibilità consolidata a livello di gruppo**, in linea con le previsioni normative europee.

Eventuali dati citati per altre società del Gruppo hanno funzione meramente illustrativa e non rientrano nel perimetro GRI di questa edizione.

¹ Il bilancio consolidato di LDP Investments S.r.l. comprende, con il metodo dell'integrazione globale, la capogruppo LDP Investments S.r.l., le controllate dirette Immoluna S.r.l., Italian Gold Estate S.p.A. e Gruppo Intergea S.p.A., nonché le controllate indirette tra cui Autoarona S.p.A., Autoingros Torino S.p.A., Autoteam S.r.l., Autoteam 9 S.r.l., Ferrari Motors S.r.l., Car Village S.r.l., Carzoon S.p.A., Logica S.p.A., Theorema S.r.l., Forza S.p.A., Mocauro Group S.r.l., Cierreffe S.p.A., Cierreffe Lombardia S.r.l., CER S.p.A., Chioda S.p.A., G. Villa S.r.l., Private Car Rent S.r.l., oltre ad ulteriori società operative e immobiliari; sono entrate nel perimetro per la prima volta nel 2024 le società Auto 3 C S.r.l., Autoghinzani Bergamo S.r.l., Automotive Bernasconi SA, Automotive Suisse SA, Garage Giorgio SA e Marelli & Pozzi S.p.A.. Sono escluse dall'area di consolidamento le società con esercizio non ancora chiuso al 31/12/2024 e due partecipazioni non significative detenute tramite Ceseo S.r.l.. Le partecipazioni collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, includono tra le altre Danuso S.r.l., Nobis Holding S.p.A., Auto 3 S.p.A., Queen Car S.r.l., Torino Auto S.p.A., TUA S.p.A. e Eurasia Motor Company S.r.l.

INTERGEA

Società incluse nel presente bilancio di sostenibilità	
Società	P.IVA
LDP Investments S.r.l.	11991710010
Gruppo Intergea S.p.a. (Holding)	05417120010
Autoarona S.p.A.	00982070039
Autoingros Torino S.p.A.	02114250026
Autoteam S.r.l.	03155390234
Autoteam 9 S.r.l.	04510590237
Ferrari Motors S.r.l.	01233920204
Car Village S.r.l.	07030090489
C.E.R. S.p.A.	08205440012
Chioda S.r.l.	00686880154

Processo di raccolta e qualità del dato

I dati sono stati raccolti dalle società incluse nel perimetro e consolidati dalla capogruppo. Per ciascun indicatore è stato definito un responsabile di raccolta e un referente di validazione interna. Salvo diversa indicazione, gli importi economico-finanziari sono espressi in **euro**, quando riportati “in milioni”, gli importi possono presentare **arrotondamenti**. Le percentuali sono arrotondate minimo alla prima cifra decimale.

Confrontabilità e cambiamenti di perimetro/metodo

Trattandosi della **prima edizione**, non è stata applicata alcuna rideterminazione di dati o informazioni da precedenti rendicontazioni e non si registrano cambiamenti metodologici rispetto a edizioni passate. Eventuali **variazioni di perimetro** (allargamenti/cessioni, fusioni o cambi nei sistemi di rilevazione) che dovessero intervenire nei prossimi esercizi saranno esplicitate caso per caso, così come eventuali limitazioni di copertura o l'uso di **stime** tecniche (che, ove presenti, saranno chiaramente identificate nel testo o in nota). Il presente bilancio non è stato oggetto di assurance esterna indipendente.

Frequenza e punto di contatto

Il bilancio, a partire da questa prima edizione, sarà pubblicato con **cadenza annuale**. Per informazioni, richieste di chiarimento o invio di osservazioni: **info@gruppointergea.it**.

Chiarezza su limiti e integrazioni future

In coerenza con l'impegno dichiarato nella sezione introduttiva, il Gruppo prevede di **ampliare** il perimetro informativo lungo tre direttrici: estensione delle disclosure GRI 200, 300 e 400 e integrazione completa degli standard ESRS, maggiore granularità sui **confini per singola informazione** (organico medio/consuntivo per società, coperture territoriali), e **integrazione** con piani e politiche già adottati, così da migliorare progressivamente completezza e comparabilità.

Capitolo 1

Profilo del gruppo e perimetro di rendicontazione

INTERGEA

1.1

IDENTITÀ, STRUTTURA E SETTORI OPERATIVI

Dettagli organizzativi

GRI: 2-1

Il Gruppo Intergea S.p.A. rappresenta oggi **uno dei principali player nazionali nel settore della distribuzione e dei servizi legati alla mobilità**. Nato a Torino nel 2003 come polo aggregatore di concessionarie multibrand, il Gruppo ha progressivamente ampliato la propria presenza e si è affermato come modello integrato che copre l'intera filiera automotive: vendita e post-vendita di autoveicoli, logistica, ricambi, formazione, noleggio a lungo termine e servizi finanziari collegati.

La sub-holding operativa Gruppo Intergea S.p.A. adotta la forma di **società per azioni** con **capitale sociale interamente versato di 6.122.400 euro** e un **patrimonio netto consolidato di circa 400 milioni di euro, risultato che attesta Intergea al primo posto in Italia, e un fatturato superiore a 1,56 miliardi di euro (3° gruppo in Italia)**. La sede legale è in **Corso Vinzaglio 9, Torino**, mentre le principali funzioni centrali operano dall'**headquarter di Via Lanzo 29, Borgaro Torinese**.

Fin dalle origini Intergea ha fondato la propria reputazione su tre pilastri – **affidabilità, trasparenza, qualità** – trasformandoli in criteri di governo: la capogruppo definisce le linee strategiche, garantisce solidità finanziaria, promuove sinergie tra le diverse aree di business e vigila sull'omogenea applicazione dei valori in ogni punto di contatto con clienti, partner e territori.

Sotto la regia di Intergea S.p.A. si articola una rete che nel 2024 comprende **169 punti vendita, 362 centri assistenza** e rappresenta **39 marchi automobilistici in 11 regioni italiane**, con l'aggiunta di **tre sedi operative in Canton Ticino** che segnano l'avvio di un percorso di crescita oltreconfine. Nel medesimo esercizio sono state commercializzate **74.548 vetture**, confermando il gruppo Intergea con il **primo gruppo per auto vendute in Italia**, e intermediati **680 milioni di euro** tra finanziamenti e formule di leasing, a conferma di un modello integrato capace di coniugare dimensione industriale e prossimità al cliente.

Sul piano societario, il **Gruppo fa capo a LDP Investments S.r.l.**, holding di vertice responsabile della redazione del bilancio consolidato. Il **baricentro operativo e gestionale** resta tuttavia in capo a **Gruppo Intergea S.p.A.**, che guida e coordina le società attive sul mercato, assicurando coerenza strategica, continuità industriale e presidio delle attività commerciali.

INTERGEA

1° in Italia per auto vendute 74.548 vetture vendute	1° in Italia per patrimonio netto 400 milioni di euro	3° in Italia per fatturato annuo + 1,5 miliardi di euro
169 punti vendita	362 centri assistenza	11 regioni italiane
685 milioni € di finanziamenti e leasing	39 marchi rappresentati	+1.500 Collaboratori
165 milioni € di ricambi	2003 anno di fondazione	606 milioni € di premi assicurativi emessi

Evoluzione storica e tappe chiave

Il percorso di Intergea prende avvio **nel 2003 a Torino**, quando un **nucleo di concessionarie multibrand** decide di integrarsi sotto un'unica holding con l'obiettivo di guadagnare massa critica nel retail automotive.

Già nel **2008** il Gruppo compie la prima diversificazione significativa fondando **Nobis Compagnia di Assicurazioni**, la **prima realtà assicurativa nata in seno a un operatore automotive italiano**, un passo che sancisce la volontà di creare servizi a valore aggiunto attorno alla vendita dell'auto. Il Gruppo decide di dedicare una società alla sola **attività di distribuzione ricambi**, nasce CER (Centro Europeo Ricambi), una scelta strategica molto importante per il Gruppo nel mondo della distribuzione auto.

L'ingresso nel segmento premium arriva **nel 2014** con l'acquisizione della concessione **Maserati** per il Nord-Ovest, mentre Nobis ottiene l'autorizzazione a operare nei rami **RC Auto** e **RC Generale**, ampliando l'offerta verso la clientela retail e corporate.

La crescita nell'area assicurativa prosegue **nel 2017** con l'acquisizione di **Filo Diretto Assicurazioni**, che consolida il presidio nei **servizi di assistenza** e **travel insurance**.



Nel biennio **2019-2020** si rafforzano **tre direttrici strategiche**:

- 1. la trasformazione di **Apulia Previdenza** in **Nobis Vita**, debutto nel ramo vita;
- 2. la nascita di **Intergea Nord Est**, che estende il modello nel Triveneto;
- 3. il **partenariato con Arval** per aprire **store di noleggio a lungo termine** nelle principali città italiane, anticipando l'evoluzione "mobility-as-a-service".

Parallelamente, la nascita di **Intergea Premium** e l'acquisizione di **AutoArona** (2020) segnano l'ingresso strutturato in nuovi segmenti auto, mentre la costituzione di **E20** e **Car Village Firenze** (2020) testimonia l'attenzione al post-vendita e alla presenza capillare sul territorio. La svolta digitale matura **nel 2022** con il lancio della piattaforma e-commerce **AutoBro** e l'acquisizione della totalità di **G. Villa**, consolidando la logistica ricambi e la distribuzione multibrand nell'area lombarda.

Nel **2023** il Gruppo accelera sull'usato online creando **LaCompriamoNoi** e rilevando la concessionaria **Chioda** (Melzo) e rafforzando il presidio nell'hinterland milanese. Il **2024** è l'anno dell'**omnichannel** e dell'internazionalizzazione con l'avvio del progetto "100 province" con i primi dieci AutoBro Store fisici, mentre attraverso **Automotive Suisse** Intergea entra in Ticino acquisendo **Nuova Garage Giorgio** (Cadenazzo) e **Garage Bernasconi** (Lugano); in Italia vengono integrate **Autoghinzani Bergamo**, **Marelli & Pozzi** (Varese), **Alessandria Auto** e una quota del 25 % di **Autobase Brescia**. In parallelo è siglata la **joint-venture** al 50 % con la famiglia Daffi in **Eurasia Motor Company** per la distribuzione di brand asiatici.

All'inizio **del 2025** la strategia di crescita prosegue con l'acquisizione del 75 % di **Proglio L'Automobile** (Cuneo) e del **51 %** di **3C S.r.l.** (Conversano, BA) e del 100% di **Alessandria Auto** (Alessandria ed Asti), mentre nasce **Italrent S.p.A.**, la società che segna l'ingresso nel noleggio a lungo termine, completando la gamma di servizi di mobilità offerti dal Gruppo.

In data 01/04/2025 il Gruppo cede ad AXA l'intero pacchetto azionario di controllo del Gruppo Nobis.



LA NOSTRA STORIA

2003

Nascita Gruppo Intergea

2008

Creazione di Nobis Compagnia di Assicurazione

Nasce C.E.R. dedicata all'attività di distribuzione ricambi

2014

Acquisizione concessione del marchio Maserati

Nobis ottiene autorizzazioni per rami RC Auto e RC Generale

2017

Nobis acquisisce Filo Diretto Assicurazioni

2019

Nobis acquisisce Apulia Previdenza S.p.a. trasformata in Nobis Vita

Nasce Intergea Nord Est

Accordo con Arval per la distribuzione esclusiva tramite Store nelle principali città italiane

2020

Nascita Intergea Premium che acquisisce AutoArona

AutoArona acquisisce Idea 2 concessionaria nelle province di Novara, Vercelli e Biella

Nasce Car Village a Firenze

2021

Nasce E20, società per la riparazione di vetture grandinate

Nasce Mocautogroup

2022

Nasce la piattaforma e-commerce Autobro

Viene acquisita la totalità delle quote di G. Villa

2023

Intergea acquisisce la concessionaria Chioda di Melzo (MI)

Nasce LaCompriamoNoi, piattaforma per l'acquisto di auto usate online da privati

Acquisizione concessionaria Emmedi Auto a Melegnano (MI)

2024

Avvio del Progetto 100 province: apertura dei primi 10 centri AutoBro.

Intergea sbarca in Svizzera acquisendo, tramite Automotive Suisse, Nuova Garage Giorgio (Cadenazzo) e Garage Bernasconi (Lugano).

Acquisizione di Autoghinzani Bergamo S.r.l., acquisizione 50% di Eurasia Motor Company in Joint venture con la famiglia Daffi, rilevata concessionaria Marelli & Pozzi di Varese e acquisizione del 100% di Alessandria Auto, viene inoltre acquisita il 25% di Autobase Brescia

2025

Il Gruppo Intergea acquista il 75% delle quote della Proglio L'Automobile S.p.A., concessionaria ufficiale Volkswagen, Skoda e Opel in provincia di Cuneo

Acquisizione del 51% delle quote della 3C S.r.l., società con sede a Conversano (BA)

Nasce Italrent S.p.A., società attiva nel mercato del noleggio a lungo termine

INTERGEO

INTERGEO

1.2

MODELLO DI BUSINESS E CATENA DEL VALORE

Modello e relazioni di business

GRI: 2-6

Fondato a Torino nel 2003, Gruppo Intergea è oggi uno dei principali attori nazionali nella distribuzione automotive. La sua strategia si fonda su un modello integrato di servizi, basato sulla vendita del “Costo di Guida”, anziché solo sul prezzo dell'auto: un approccio che favorisce la **fidelizzazione del cliente**, riduce la frequenza di cambio auto e promuove la crescita dei servizi a supporto.

Questo approccio si sviluppa lungo tre direttrici principali: **espansione e diversificazione, ecosistema di servizi a 360° e centralità del cliente**.

Espansione e diversificazione	Ecosistema di servizi a 360°	Centralità del cliente
- Sviluppo costante della rete commerciale, con oltre cento punti vendita e numerosi centri assistenza distribuiti in diverse regioni italiane. - Presenza internazionale in crescita, grazie all'apertura di nuove attività anche in Svizzera e alla ricerca di ulteriori mercati esteri. - Ampliamento del portafoglio di brand rappresentati, che unisce case automobilistiche generaliste e marchi premium di fascia alta. - Diversificazione delle attività con la creazione di società dedicate a mobilità, assicurazioni, servizi digitali e nuovi segmenti del settore.	- Offerta integrata che comprende non solo la vendita di auto nuove, usate e Km0, ma anche servizi finanziari e assicurativi per clienti privati e imprese. - Soluzioni di mobilità flessibile basate sul noleggio a lungo termine, studiate per rispondere alle esigenze di privati, professionisti e aziende. - Servizi post-vendita completi che includono officine certificate, carrozzerie specializzate e una logistica strutturata di ricambi originali. - Innovazione digitale attraverso piattaforme e-commerce e sistemi di remarketing che semplificano l'acquisto e aprono nuove opportunità B2B.	- Approccio basato sul concetto di “costo di guida”, che valorizza la convenienza complessiva nel tempo oltre al solo prezzo iniziale del veicolo. - Fidelizzazione attraverso un rapporto continuativo, che accompagna il cliente dalla scelta dell'auto ai servizi di assistenza e manutenzione. - Presenza di una centrale operativa e di un customer care attivi h24, per fornire supporto immediato in caso di sinistri o richieste di assistenza. - Attenzione alla qualità dell'esperienza complessiva, con l'obiettivo di garantire una mobilità sicura, affidabile e personalizzata in ogni fase.





1.3

LE CONCESSIONARIE

GRI: 2-6 (a,b)

Il cuore dell'attività di Intergea è la **distribuzione multibrand di veicoli nuovi e usati**, affiancata da un **ecosistema integrato di servizi ad alto valore aggiunto** che accompagna l'intero ciclo di vita dell'auto.

Il **Gruppo Intergea** ha costruito, in poco più di vent'anni, un modello di **distribuzione multibrand** che combina la forza di una rete fisica capillare con servizi proprietari lungo l'intero ciclo di vita dell'auto. Lungo questa traiettoria di crescita – iniziata nel 2003 con le prime acquisizioni in Piemonte e culminata oggi in un perimetro di **oltre quaranta brand automobilistici**– il Gruppo ha sempre mantenuto un principio cardine secondo cui **ogni marchio deve disporre di ambienti e processi dedicati**, senza promiscuità di showroom né di personale. Questo approccio garantisce il rispetto degli standard OEM, tutela l'identità dei costruttori e consente di presidiare l'intero spettro di mercato, dalle city-car ai SUV premium, dai veicoli commerciali leggeri alle nuove piattaforme full-electric di costruttori europei e asiatici.



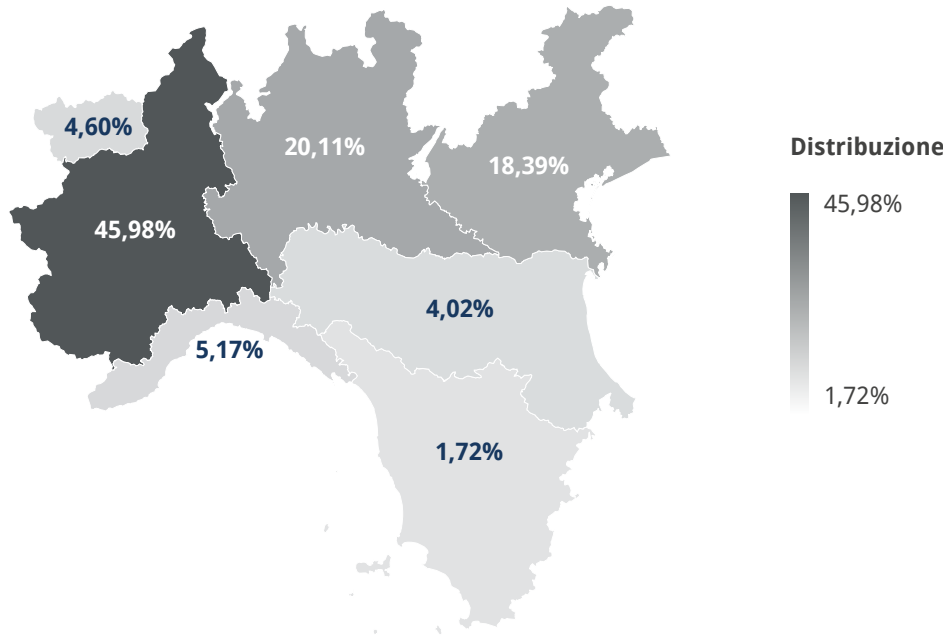
INTERGEA

Nel 2024 il Gruppo ha consolidato la leadership italiana in termini di volumi retail, confermandosi per il **quarto anno consecutivo il primo gruppo in Italia** per auto vendute. Il risultato è stato generato da una rete di **sedi fisiche**⁽²⁾ – showroom, centri assistenza, magazzini ricambi – con una distribuzione geografica che riflette le radici nord-occidentali ma già proietta il Gruppo su scala nazionale e oltre⁽³⁾:

- **Piemonte 45,98%, Lombardia 20,11% e Veneto 18,39%** rappresentano il nucleo storico;
- **Liguria ed Emilia-Romagna** aggiungono un ulteriore 9,20%;
- **Toscana** (1,72%) funge da hub nel Centro Italia;
- la presenza in **Canton Ticino** segna la prima espansione oltreconfine, mentre le sedi in Valle d'Aosta funzionano da avamposti per testare format di vendita in bacini a minore densità.

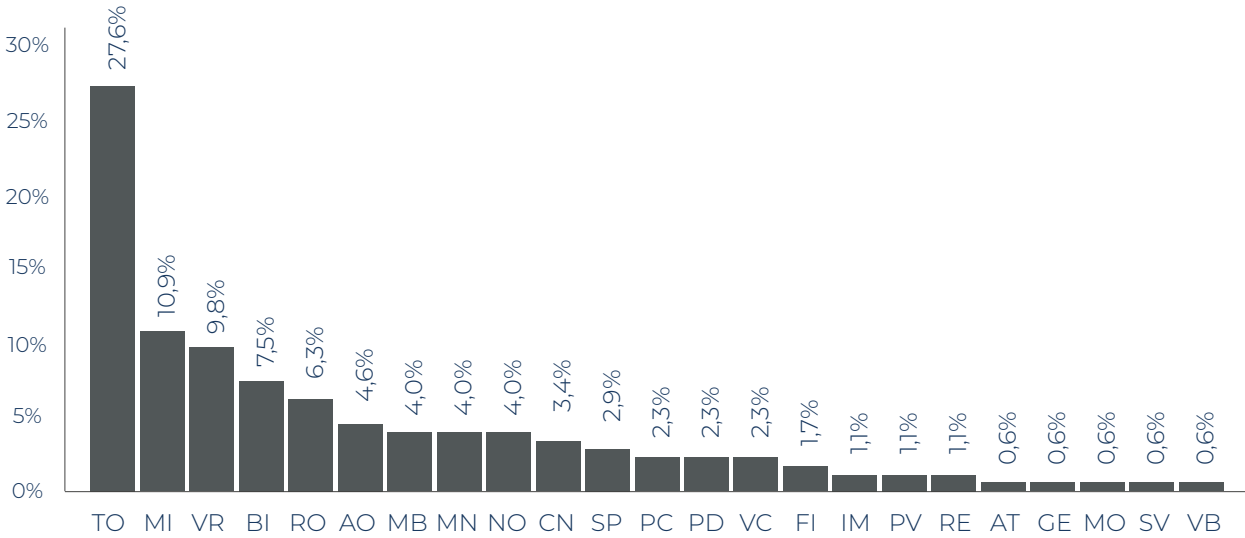
In termini di province, l'epicentro resta l'area metropolitana di **Torino (27,6 % del totale)**, seguita dai poli di **Milano, Verona e Biella**.

Distribuzione concessionarie per regioni



2 Nelle pagine seguenti viene rappresentata una sintesi dei risultati sulla distribuzione geografica, per approfondire si invita a prendere visione nella sezione degli allegati tecnici la “Tabella 2 | Concessionarie controllate e partecipate”

3 Per il calcolo della distribuzione su scala nazionale non è stata considerata Eurasia Motor Company srl, poiché rappresenta una Joint Venture autonoma di cui Intergea detiene il 50%. EMC detiene concessionarie in tutte le Regioni italiane tranne Molise e Valle D'Aosta. Per ulteriori approfondimenti si legga la “Scheda aziendale: Eurasia Motor Company S.r.l.” nelle pagine successive.



Società direttamente controllate Gruppo Intergea S.p.A.	
Società	Link
Autoingros Torino S.p.A.	www.autoingros.it
Torino Motor incorporata in Autoingros Torino S.p.A.	www.autoingros.it/sedi/torino-motor-hyundai
Theorema S.p.A.	www.theoremaonline.com
Theorema BYD incorporata in Theorema S.p.A.	www.theoremaonline.com/byd-Torino/
Gruppo Logica S.p.A.	www.gruppologicaspa.it
Forza S.p.A.	www.forzaspa.it
Car Village Firenze S.r.l.	www.carvillagefirenze.it
G. Villa S.r.l.	www.gvilla.com
Effepi Auto S.r.l. incorporata in G. Villa S.r.l.	www.effepiauto.com
Mocauto Group S.r.l.	www.mocautogroup.com
Overdrive S.r.l. incorporata in Mocauto Group S.r.l.	www.overdrivemilano.it
Chioda S.r.l.	www.autochioda.it
Autoghinzani Bergamo S.r.l.	www.autoghinzanibergamo.it
3C S.r.l.	www.automotive3c.it
Automotive Suisse SA	www.automotivesuisse.ch
Marelli & Pozzi S.p.a.	www.marelliepozzi.com
Alessandria Auto S.p.a.	www.alessandriaauto.it
Proglio L'Automobile S.p.a.	www.landing.progliospa.com

Società controllate dal Gruppo Intergea Nord Est	
Società	Link
Ferrari Motors	www.intergeanordest.it/ferrari-motors
Autoteam	www.intergeanordest.it/autoteam
Autoteam 9	www.intergeanordest.it/autoteam9
AutoBrema S.r.l. incorporata in Ferrari Motors S.r.l.	www.intergeanordest.it
Società controllate da Intergea Premium S.R.L.	
Società	Link
Autoarona S.p.a.	www.autoarona.it
Ideadue S.r.l. incorporata in AutoArona S.p.a.	www.selecar.it
Società controllate da Automotive Suisse S.a.	
Società	Link
Garage Giorgio SA	www.garagegiorgio.com
Garage Bernasconi SA	www.automotivebernasconi.ch
Società partecipate da Gruppo Intergea S.p.A.	
Società	Link
Alternativa S.p.A.	www.alternativaspa.com
Auto 3 S.p.A.	www.auto3-fcagroup.it
Autobase S.r.l.	www.autobasebrescia.it/
Contatto S.p.A.	www.contatto.cn.it
Eclettica S.r.l.	www.ecletticasrl.it/
Fratelli Cozzi S.p.A.	www.fratellicozzi.it
Locauto Due S.r.l.	www.locautodue.com
Queencar S.r.l.	www.queencar-auto.com
Campioni Store S.r.l. – Queencar Srl	www.campionistore.com
Torino Auto S.p.A.	www.torinoauto.it
Tua S.p.A.	www.tua-fcagroup.it

Joint venture di Gruppo Intergea S.p.A.	
Società	Link
Eurasia Motor Company S.r.l.	www.emcauto.it

Scheda aziendale di approfondimento: Forza S.p.a.



FORZA

ForzA S.p.A., fondata nel 1993, è **concessionaria ufficiale Maserati per Piemonte, Liguria, Emilia Romagna e Veneto. Entrata a far parte del Gruppo Intergea nel 2013**, l'azienda ha consolidato la propria presenza territoriale trasferendo la sede a Venaria Reale, all'interno del celebre **Palazzo di Cristallo**, simbolo di identità del brand. Oggi il Team ForzA offre **un'esperienza di acquisto esclusiva**, in linea con i valori di eccellenza e prestigio comunicati dal marchio Maserati, assicurando cura del cliente e servizi personalizzati anche post vendita.

ForzA rappresenta un **esempio di gestione autonoma all'interno del network** Intergea: pur mantenendo elevati standard di luxury retail, beneficia della centralità del Gruppo per quanto riguarda supporto logistico, finanziario e operativo. Il presidio Maserati si affianca a realtà multimarca del Gruppo, contribuendo al mix di brand premium che arricchiscono l'offerta di Intergea.

ForzA S.p.A. incarna il modello "premium" del Gruppo Intergea, combinando l'identità esclusiva di Maserati con l'efficienza organizzativa e la solidità infrastrutturale del Gruppo. In questo modo l'azienda riesce a garantire un livello elevato di servizio al cliente pur mantenendo la qualità e la reputazione di un gruppo integrato e strutturato.

La promessa di ForzA è un'esperienza cliente premium riconosciuta: secondo le rilevazioni Maserati, la performance di soddisfazione ha raggiunto il 100 %, un risultato che riflette l'impegno costante del team nell'offrire un servizio su misura per il cliente più esigente.

1993

ANNO DI FONDAZIONE

2013

INGRESSO NEL GRUPPO INTERGEA

5

REGIONI

FATTURATO DI

56.230.018 €

INTERG**EA**

Capitolo 1 | Profilo del gruppo e perimetro di rendicontazione

23

Bilancio di sostenibilità Gruppo Intergea S.p.A.



Scheda aziendale di approfondimento: Eurasia Motor Company S.r.l.

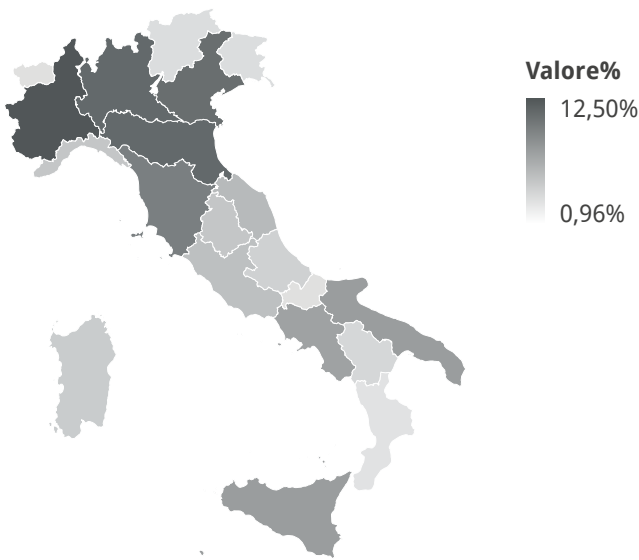


EMC Auto (Eurasia Motor Company) è l'azienda italiana fondata nel 2004 da Federico Daffi per importare, omologare e distribuire sul mercato nazionale veicoli asiatici di qualità—innanzitutto dal brand Great Wall Motor, seguito da Foton per i veicoli commerciali. Grazie a un ufficio tecnico interno specializzato, EMC riesce ad adattare ogni modello alle normative europee e alle esigenze locali, distribuendo oggi SUV, pick-up e veicoli compatti attraverso una rete di oltre 80 concessionarie su tutto il territorio italiano.

Nel luglio 2024, EMC Auto è entrata ufficialmente a far parte del Gruppo Intergea, che detiene ora una quota del 50 %, dando così vita a una partnership strategica con forti sinergie di mercato, logistica e rete commerciale su scala nazionale.

EMC è oggi presente in 18 regioni italiane con concessionarie e/o riparatori, la distribuzione si concentra al nord Italia, con Piemonte, Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto a rappresentare le aree di maggiore traino, ma con una ottima penetrazione anche nel sud Italia, grazie soprattutto alla presenza in Puglia, Sicilia e Campania.

Distribuzione per regione



2004
ANNO DI
FONDAZIONE

2024
INGRESSO
NEL GRUPPO
INTERGEA (50%)

FATTURATO DI
46.955.710 €

199
DEALER

18
REGIONI

80
CONCESSIONARIE

INTERGEA

1.4

L'ECOSISTEMA DI SERVIZI INTEGRATI

Accanto al retail, Intergea ha sviluppato un **ecosistema di servizi** che sostengono il ciclo di vita dell'auto e fidelizzano il cliente. Intergea ha costruito un **portafoglio di attività complementari** che estende la **relazione con il cliente dal primo contatto all'uscita dell'auto dal ciclo di proprietà**. Questo processo di **integrazione verticale** consente a Intergea di trasformare un singolo atto di vendita in un **percorso di mobilità a 360 gradi**, fidelizzando il cliente e distribuendo il margine su una pluralità di leve: post-vendita, finanza, assicurazioni, servizi digitali e remarketing.

Servizi offerti e società di riferimento	
Linea di servizio	Società
Noleggio a lungo termine	 
Assistenza post vendita	    
Assicurazioni	
E-commerce e remarketing	 
Academy	

Noleggio a lungo termine

Il noleggio a lungo termine è un ambito strategico per Intergea, sempre più richiesto da clienti privati e business. Il Gruppo ha sviluppato una **proposta flessibile, rapida e integrata** con il resto dei suoi servizi. Attraverso una rete di **Arval Store certificati** e il presidio diretto di **Italrent**, società del Gruppo specializzata nel settore, Intergea è in grado di offrire **tempi di consegna tra i più rapidi del mercato** (meno di 10 giorni) e soluzioni personalizzate, dalla microimpresa al professionista, fino alle grandi flotte aziendali. Il modello unisce **efficienza operativa e semplicità gestionale**, garantendo assistenza continua lungo tutto il ciclo contrattuale.

Italrent S.p.a.



Fondata nel 2025 è una **Società di noleggio a lungo termine di veicoli nuovi ed usati**. Grazie anche alle sinergie con la rete di distribuzione e con le strutture operative del Gruppo, Italrent è un **servizio interamente dedicato a garantire ad aziende, privati e partite IVA una vasta scelta di auto e veicoli commerciali** di ogni marchio con tutti i vantaggi del noleggio a lungo termine. Italrent poggia oggi le propria fondamenta sulle pluriennali esperienze nel settore automotive di tre importanti realtà imprenditoriali del Gruppo Intergea Nord-Est: Autoteam, Autotem 9 e Ferrari Motors.



Arval Store

Sito web: www.arvalstore.it

Dalla **partnership tra Intergea e Arval Italia** nascono a **Torino, Milano, Monza, Padova, Parma, Firenze, Perugia, Bari e Catania i primi 9 Arval Store**, con il nome del gruppo multinazionale francese specializzato nel noleggio a lungo termine, che negli ultimi anni si è aperto all'emergente mercato dei consumatori privati, diventando un player di mobilità a tutto tondo. Il progetto ha ambizioni internazionali, ma **entro il 2025 coprirà l'intero territorio nazionale**.

Gli **Arval Store** nascono per coloro che hanno bisogno di toccare con mano il prodotto e di confrontarsi direttamente con i consulenti, in sintesi, sono **la concretizzazione di un approccio phygital sul mercato** che combina **l'aspetto digitale con quello fisico**.

Gli Arval Store sono dei “negozi di mobilità”, interamente dedicati al noleggio. L’esperienza “premium” qui è garantita dai servizi a valore aggiunto che vengono offerti la valutazione dell’usato è disponibile in pochi minuti, mentre la consegna dell’auto, per i veicoli disponibili in negozio, è prevista entro soli 10 giorni.

● LOCALIZZAZIONE DEGLI ARVAL STORE



Assistenza post vendita

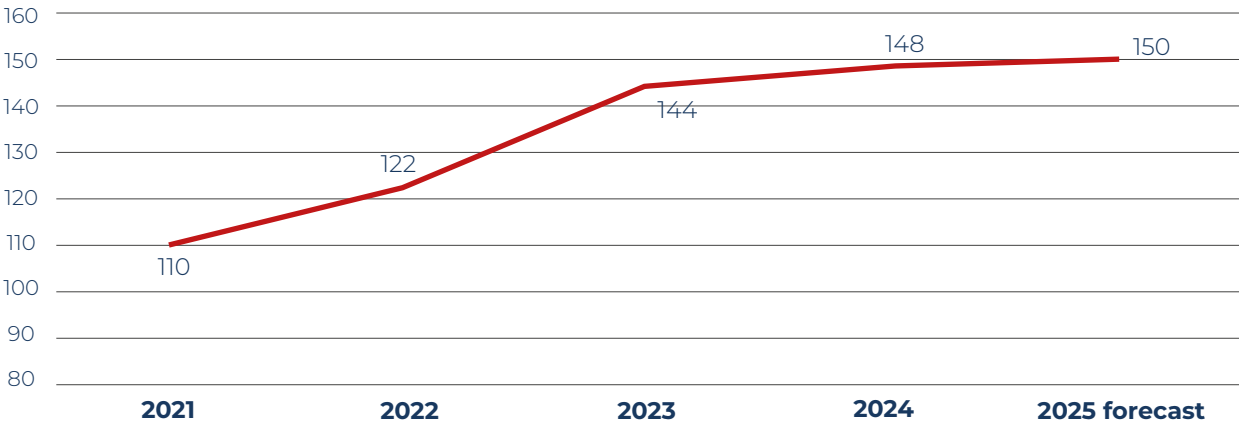
Il servizio post vendita rappresenta una delle componenti più strategiche del modello di business Intergea. Il Gruppo ha sviluppato negli anni un’infrastruttura capillare, altamente integrata e orientata alla qualità, in grado di accompagnare il cliente lungo l’intero ciclo di vita del veicolo, dalla manutenzione ordinaria alla carrozzeria, dalla distribuzione dei ricambi alla gestione delle officine collegate. Tale infrastruttura ha permesso a Intergea di posizionarsi come primo distributore di ricambi originali in Italia.

Questa infrastruttura si fonda su poli operativi interconnessi:

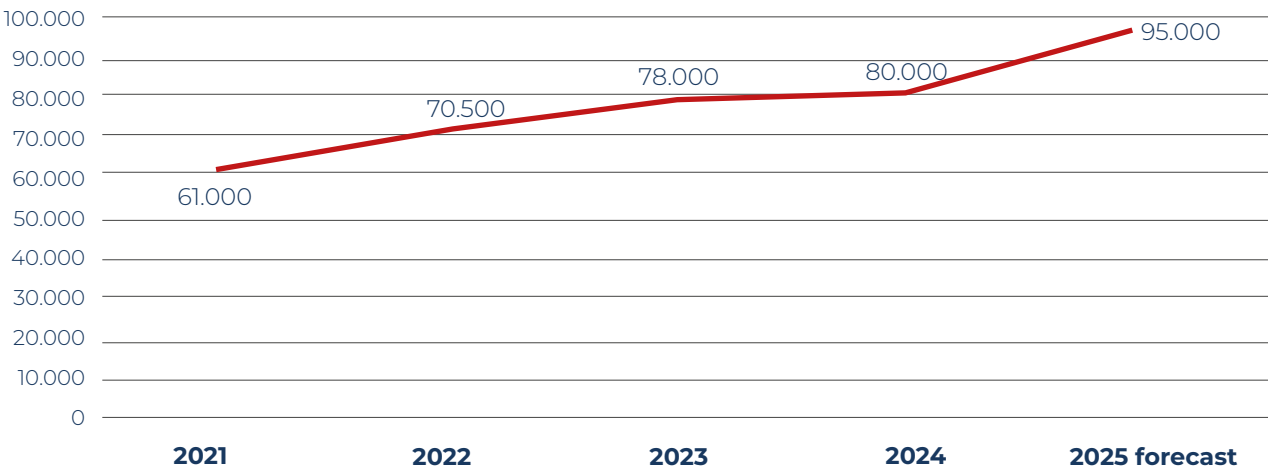
- Intergea Service;
- Intergea carrozzeria by Teknogest
- Cierreffe e Cierreffe Lombardia
- E20 Automotive

Questa sinergia consente a Intergea non solo di garantire ai propri clienti una manutenzione efficiente, rapida e trasparente, ma anche di trasformare l’assistenza post vendita in un reale vantaggio competitivo per il Gruppo. Dalla disponibilità immediata dei pezzi alla qualità certificata degli interventi, l’obiettivo è quello di offrire una customer experience senza interruzioni, rafforzando la relazione di lungo periodo tra cliente e brand.

Volumi ricambi (in milioni di €)



Passaggi in officina (n°)



11 sedi	18.000 m2 di magazzino	85.000 Articoli a magazzino
208 Persone impiegate	1.300.000 Ore di mobilità garantita	95.000 Passaggi in officina

Intergea Service

Sito-web: www.intergeaservice.it

Intergea Service è il nuovo **marchio del gruppo Intergea** legato all'**assistenza post vendita**. Intergea Service è proprietà di **C.E.R. Centro Europeo Ricambi SpA**, da anni leader in Europa nella **distribuzione di ricambi originali**.

Operando esclusivamente con **ricambi originali o equivalenti** e con **processi validati dalle case costruttrici**, il network garantisce riparazioni "first-fix" in giornata, gestione completa del sinistro e soccorso stradale h24. Le **sedi** sono **integrate digitalmente** con i magazzini C.E.R., così da assicurare disponibilità immediata dei pezzi e standard di qualità omogenei in tutto il Nord-Ovest. Grazie a questa infrastruttura, Intergea Service **chiude il cerchio del "ciclo di vita" dell'auto**, offrendo ai clienti del Gruppo un unico riferimento per manutenzione, carrozzeria, cambio gomme e mobilità sostitutiva.



MARCHIO DI C.E.R.
CENTRO EUROPEO RICAMBI
S.P.A.

16.000
TAGLIANDI L'ANNO

150
AUTO ASSISTITE AL
GIORNO

11.000
PNEUMATICI
MOVIMENTATI
OGNI ANNO

97%
DEI CLIENTI
SODDISFATTI

9 SEDI
DI ASSISTENZA E/O
NOLEGGIO

Intergea Carrozzeria by Teknogest srl

Sito-web: www.teknogest.com

Fondata nel **2004** a Borgaro Torinese, **Teknogest** è la **carrozzeria di riferimento del Gruppo Intergea per il Nord-Ovest**. Teknogest ha oggi **quattro carrozzerie** attrezzate in tre sedi gemelle — **Borgaro T.se** (Via Lanzo 31, Torino), **Torino** (C.so Rosselli 179 e 175, Torino), **Gaglianico**, (Via Matteotti 129, Biella)— ognuna con circa **500 m² coperti** dedicati a riparazioni di carrozzeria, meccanica e mecatronica. Grazie a oltre **vent'anni di esperienza** e ad accordi con le principali compagnie assicurative nazionali⁽⁴⁾, Teknogest garantisce lavorazioni certificate, tempi di consegna ridotti e gestione completa del sinistro per il cliente finale.



I servizi comprendono **soccorso stradale H24**, **riparazioni strutturali** su telai in acciaio e alluminio, **tirabolli** in sede, **cambio pneumatici**, **vetture di cortesia** e **consulenza assicurativa**. Tutte le lavorazioni avvengono con **ricambi originali** o di **qualità equivalente**, tracciati informaticamente nel magazzino Intergea Service. L'ingresso nel perimetro Intergea ha permesso di integrare la carrozzeria con la rete after-sales del Gruppo, offrendo ai clienti un unico interlocutore per manutenzione, riparazioni e mobilità sostitutiva.



Cierreffe e Cierreffe Lombardia

Sito-web: www.cierreffe.com



Cierreffe – insieme al presidio gemello **Cierreffe Lombardia**⁽⁵⁾ – costituisce la **dorsale logistica dei ricambi del Gruppo Intergea**: dall'hub di Settimo Torinese (oltre 15.000 m² coperti) e dalla piattaforma Misinto/Fagnano Olona, i due magazzini movimentano **più di centomila codici originali appartenenti a ventinove costruttori**, con tre passaggi giornalieri sull'arco Piemonte-Lombardia-Liguria-Valle d'Aosta e consegna 24 h sul resto d'Italia. Dal 3 luglio 2023 la capofila è riconosciuta come «**Hub Stellantis 2.0**», ruolo che conferma la **leadership nazionale** nella distribuzione e le consente di offrire la **gamma ricambi più ampia del mercato**, affiancata da linee aftermarket, prodotti carrozzeria e pneumatici in partnership con il principale operatore nazionale. La mission di Cierreffe poggia su quattro pilastri – **massimo livello di servizio**, **condizioni commerciali competitive**, **assortimento** senza rivali, **innovazione nei servizi** per autoriparatori e clienti corporate – e si traduce in livelli di servizio pari al **94 %**, **cinque anni di garanzia** su ogni componente originale, **portale B2B con ordini in tempo reale** e front-office presidiato da operatori specializzati per marca. Il gruppo **propone inoltre un modello "in service"** gestendo l'intera filiera dei ricambi per **concessionarie che vogliono sviluppare il business senza investire in magazzino o competenze dedicate**, liberando capitale e riducendo i rischi di obsolescenza.

⁴ Nobis Assicurazioni, UnipoSai Assicurazioni, AXA, Reale Mutua, Sara, Verti, Prima
⁵ Da Gennaio 2023 il nuovo assetto societario di Cierreffe Lombardia è così composto: Cierreffe S.p.A., Denicar S.r.l. e Marelli & Pozzi S.p.A.

In un contesto che richiede specializzazione e rapidità, la doppia piattaforma Cierreffe/Cierreffe Lombardia assicura agli undici hub Intergea Service e a **più di quattromila officine esterne** la disponibilità dei pezzi in poche ore e trasformando la logistica ricambi in un vero vantaggio competitivo per l'intero Gruppo.

15.000 M2
HUB DI SETTIMO
TORINESE

+100.000
ARTICOLI MOVIMENTATI

5 ANNI
GARANZIA SU RICAMBI
ORIGINALI

COPERTURA
MARCHI
+40

LIVELLO DI SERVIZIO DEL
94%

257
CENTRI AUTORIZZATI
SERVITI

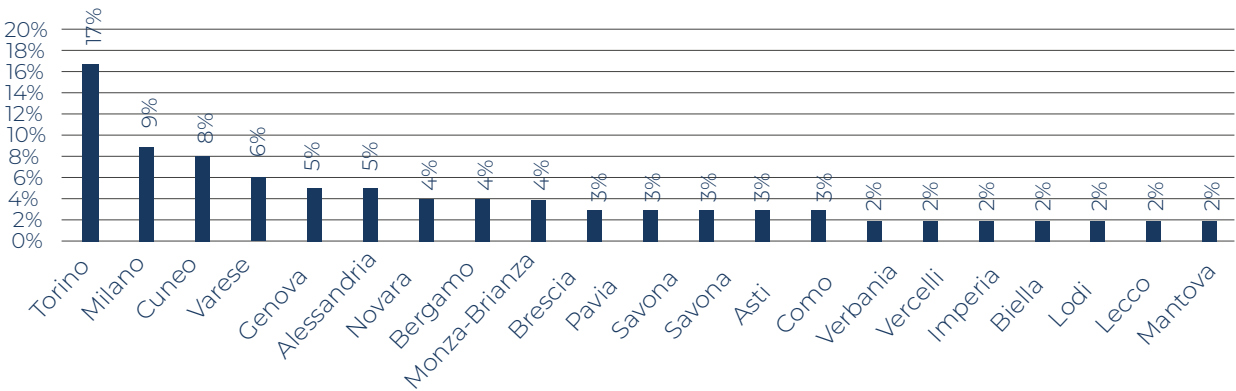
La copertura territoriale dei centri autorizzati Cierreffe è ampia e capillare: in totale **257 punti** serviti, distribuiti principalmente in **Piemonte** (56,8 %), **Lombardia** (28,8 %), **Liguria** (8,9 %) e **Veneto** (5,8 %). Le **province maggiormente presidiate sono Torino** (45 centri), **Milano** (22), **Cuneo** (21), **Varese** (15) e **Genova** (12), confermando un **presidio operativo forte lungo l'asse industriale Nord-Ovest**. Questa struttura logistica altamente specializzata costituisce un elemento chiave della competitività del Gruppo Intergea, alimentando con efficienza tanto i propri hub Intergea Service quanto oltre quattromila officine esterne.

Distribuzione geografica regionale centri autorizzati Cierreffe



INTERGEA

Densità di centri autorizzati per principali province presidiate



E20 automotive

Sito-web: www.e20automotive.com



E20 Automotive S.r.l. è la **società del Gruppo Intergea specializzata nella riparazione dei danni da grandine**. Con **sede principale a Borgaro Torinese** (Via Lanzo 31) e un **secondo laboratorio a Torino** in corso Rosselli 179/A, l'azienda riunisce tirabolli professionisti che utilizzano la **tecnica di riparazione a freddo senza verniciatura** (PDR), così da preservare la vernice di fabbrica e ridurre al minimo i tempi di fermo vettura. Tre i servizi proposti:

- **"E20 Grandine"**, intervento diretto sulle lamiere ammaccate;
- **"E20 Authority"**, supporto a concessionarie e periti nelle perizie di danno;
- **"E20 Claims"**, gestione completa delle pratiche assicurative.

Grazie ad **accordi quadro con Nobis, altri assicuratori nazionali e Dealer Auto**, oggi **copre operativamente Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto e Valle d'Aosta**. Nel 2024 ha registrato ricavi per 2,68 milioni di euro, con otto addetti permanenti che, nei picchi stagionali, coordinano maestranze specialistiche in trasferta. L'integrazione nel circuito Intergea Service consente ai clienti del Gruppo di disporre di un interlocutore unico, dalla denuncia del sinistro al ripristino del veicolo, con tempi medi di lavorazione inferiori ai cinque giorni.



INTERGEA

E-commerce e remarketing

La transizione digitale e i cambiamenti nelle abitudini d’acquisto stanno ridefinendo il mercato dell’auto. Intergea ha risposto a questa evoluzione con **AutoBro**, piattaforma e-commerce specializzata nella vendita online di veicoli usati. AutoBro integra l’esperienza digitale con la rete fisica del Gruppo, garantendo un modello **omnicanales** che unisce affidabilità, rapidità e trasparenza. Parallelamente, il Gruppo sviluppa una forte expertise nel **remarketing**, gestendo con efficienza i flussi di ritiro, ricondizionamento e rivendita di vetture, grazie a piattaforme dedicate come **AutoInStock** e **AstaCar**.

Autobro

Sito-web: www.autobro.it



AutoBro è il **marchio digitale del Gruppo Intergea dedicato alla compravendita online di veicoli usati**. Lanciato nel **2023**, rappresenta la risposta del Gruppo all’evoluzione delle abitudini di acquisto e al consolidarsi di una nuova generazione di consumatori che preferiscono cercare, scegliere e acquistare la propria auto interamente online, in modalità semplice, rapida e sicura.

AutoBro si distingue per una proposta chiara e trasparente, con un **catalogo di veicoli sottoposti a oltre 200 controlli tecnici**, condizioni garantite per **almeno 12 mesi** (estendibili), formule di pagamento personalizzabili e **consegna a domicilio in tutta Italia in tempi medi inferiori a 19 giorni**. L’intero processo è progettato per garantire un’esperienza d’acquisto fluida, affidabile e senza complicazioni, grazie a un **portale digitale che accompagna il cliente in ogni fase**, dall’esplorazione dell’offerta all’assistenza post-vendita.

Nato come piattaforma autonoma, AutoBro si integra nell’ecosistema Intergea sfruttando le sinergie con i centri fisici del Gruppo, che forniscono supporto tecnico, logistica e disponibilità di stock.

Queste strutture rappresentano l’**estensione “offline” dell’esperienza digitale AutoBro**, con l’obiettivo di coniugare l’**efficienza del canale e-commerce con la fiducia e la solidità del rapporto umano**. In soli due anni, sono stati attivati **11 AutoBro Store** in città strategiche – tra cui Torino, Parma, Brescia, Venezia e Monza – e l’espansione è destinata a proseguire grazie all’infrastruttura logistica e commerciale del Gruppo Intergea. Il marchio garantisce servizi di vendita e post-vendita standardizzati, qualità certificata e reputazione finanziaria solida, creando un vero modello omnicanales centrato sulle esigenze del cliente.

TROVA LA TUA AUTO USATA ONLINE

Scopri le migliori occasioni con garanzia

Centinaia di auto usate in pronta consegna e certificate, con garanzia inclusa e spedizione in tutta Italia. Il modo più semplice e sicuro per trovare la tua prossima auto!



Cerca la tua auto

Veicoli Commerciali



STORE ATTIVI SUDDIVISI PER PROVINCIA

Torino (TO)	Asti (AT)	Alessandria (AL)	Castel San Giovanni (PC)	Parma (PR)	
Treviso (TV)	Venezia (VE)	Brescia (BS)	Modena (MO)	Vicenza (VI)	Monza (MB)

AutoInStock

Sito-web: www.autoinstock.it

AutoInStock è la **piattaforma B2B del Gruppo Intergea**, posta sotto il controllo operativo di Autoingros, dedicata alla gestione, al remarketing e alla vendita all'ingrosso di **veicoli usati, km0 e aziendali. Rivolta a operatori del settore automotive** – come concessionari, rivenditori indipendenti, commercianti e broker – la piattaforma rappresenta uno strumento efficace per accedere a un ampio stock di veicoli pronti all'acquisto, accuratamente selezionati e aggiornati quotidianamente.

Nata per ottimizzare la rotazione delle flotte interne al Gruppo, AutoInStock ha ampliato progressivamente il proprio raggio d'azione fino a servire un network nazionale di professionisti. Ogni veicolo è corredato da una scheda tecnica dettagliata, documentazione completa e report fotografici ad alta risoluzione, a garanzia di trasparenza e affidabilità.

La piattaforma consente di effettuare la trattativa direttamente online, con procedure snelle, strumenti di ricerca avanzati e possibilità di personalizzare le condizioni di acquisto. L'integrazione con i centri logistici e i partner assicurativi del Gruppo garantisce inoltre consegne rapide e copertura assicurativa accessoria.



10
AGENTI PER
SEGUIRE CLIENTI
B2B

+3.000
VETTURE IN PRONTA
CONSEGNA

OBIETTIVO DI
VENDITA DI
6.500 VEICOLI

INTERGEA

AstaCar®

Sito-web: www.astacar.it

AstaCar® è la piattaforma digitale del Gruppo Intergea dedicata alla **vendita di veicoli attraverso aste riservate a operatori professionali del settore automotive**. Il portale consente di partecipare a gare dinamiche e trasparenti, con lotti costantemente aggiornati e composti da vetture provenienti dalle flotte del Gruppo, dai rientri di leasing e dai ritiri commerciali.

AstaCar® nasce per **massimizzare l'efficienza nella gestione dei veicoli usati**, offrendo a commercianti e professionisti una **soluzione digitale rapida e affidabile** per l'approvvigionamento. Ogni lotto include descrizione, valutazione, stato d'uso dettagliato e ampia documentazione fotografica. La piattaforma è attiva con frequenza settimanale e prevede anche **aste a tempo o modalità "buy now"** per veicoli selezionati.

Il portale è integrato con **servizi logistici e post-vendita**, rendendo la piattaforma una soluzione completa per chi opera nel remarketing di auto. La **partecipazione è riservata a operatori con partita IVA attiva nel settore auto**. A partire dal 2024 è stato il portale è stato reso fruibile anche **tramite applicazione fruibile da tablet e smartphone**, è cresciuta inoltre la partecipazione con **l'ingresso di nuovi concessionari e salonisti come venditori in esclusiva**.

20.000
AUTO MESSE
ALL'ASTA

3.500
UTENTI
REGISTRATI

15.000
TRANSAZIONI
AVVENUTE

**IL PORTALE GRATUITO
DEDICATO A RIVENDITORI
E OPERATORI DEL SETTORE**

VAI ALLE ASTE

REGISTRATI

INTERGEA

Academy

Formazione e digitalizzazione sono due leve trasversali che sostengono la crescita del Gruppo Intergea. Con Intergea Learning, il Gruppo ha costruito una vera e propria academy interna, che garantisce **percorsi formativi personalizzati** per venditori, tecnici, manager e neoinserti, valorizzando la crescita delle competenze. In parallelo, la piattaforma Leonardo Digitale centralizza processi, strumenti e dati, rendendo l'organizzazione più efficiente e favorendo la diffusione delle best practice all'interno del Gruppo.

Intergea Learning



Sito-web: www.intergealearning.it

Intergea Learning è la piattaforma **specializzata del Gruppo Intergea dedicata alla ricerca, selezione e formazione di talenti nel settore automotive**. Il progetto nasce con l'obiettivo di **individuare profili commerciali e figure tecniche di staff per le concessionarie del Gruppo**, nonché per **aziende esterne** interessate ad elevare la qualità relazionale e operativa del servizio automotive. **Ogni candidato è selezionato attraverso un processo strutturato**, seguito da **percorsi formativi mirati per sviluppare competenze in linea con le sfide del contesto automobilistico moderno**.

Attraverso corsi specialistici, coaching e moduli digitali, Intergea Learning contribuisce a far crescere professionisti capaci di offrire consulenza qualificata, gestione del cliente e supporto post-vendita. La piattaforma elearning consente anche aggiornamenti costanti e la diffusione di best practice tra dealer e operatori di rete.

INTERGEA

Assicurazioni

Nobis Compagnia di Assicurazioni S.p.A.



Sito web: www.nobis.it

Nobis Compagnia di Assicurazioni è nata nel **2008** su iniziativa dell'azionista di maggioranza del Gruppo Intergea, con l'obiettivo di proporre un'**offerta assicurativa solida, trasparente e orientata al cliente**. Grazie a un modello di business fondato sulla qualità del servizio, sull'innovazione dei prodotti e su una gestione attenta della relazione con gli assicurati, Nobis ha saputo affermarsi in pochi anni come **una delle realtà più dinamiche e riconosciute del panorama assicurativo italiano nei rami danni**.

L'**esperienza maturata nel settore, la capacità di costruire relazioni di fiducia con la rete distributiva e la costante attenzione all'efficienza operativa** hanno consentito a Nobis di **distinguersi per performance e reputazione**, consolidando nel tempo una posizione di rilievo nel mercato nazionale.

Nel **2025**, questa traiettoria di crescita ha trovato pieno riconoscimento con l'**acquisizione di Nobis da parte di AXA**, uno dei **principali gruppi assicurativi** a livello mondiale. L'operazione rappresenta un importante traguardo per il Gruppo Intergea, che ha saputo creare e sviluppare nel tempo una realtà di successo, poi valorizzata da un player internazionale di primissimo piano.

L'ingresso di Nobis nel perimetro AXA conferma la **solidità del percorso intrapreso** e testimonia la capacità del **Gruppo Intergea di generare valore sostenibile nel lungo periodo** attraverso la creazione, la crescita e la valorizzazione di imprese eccellenti.

INTERGEA



1.5

DATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI

Nel corso del 2024 il **Gruppo LDP Investments** ha registrato una **solida crescita dei volumi e un rafforzamento della struttura patrimoniale**, pur in presenza di un contesto caratterizzato da pressioni sui costi e aumento degli oneri finanziari.

Il **valore della produzione** ha raggiunto 1.428,7 milioni di euro, con un incremento di circa il 15% rispetto ai 1.241,9 milioni dell'esercizio precedente. Anche i **ricavi delle vendite e delle prestazioni**, pari a 1.401,3 milioni, risultano in aumento rispetto ai 1.224,0 milioni del 2023, confermando la capacità del Gruppo di ampliare la propria base di mercato e rafforzare la rete commerciale.

L'incremento dei ricavi è stato accompagnato da un aumento dei **costi della produzione**, saliti a 1.341,3 milioni dai 1.127,1 milioni dell'anno precedente. Ciò ha inciso sulla redditività operativa, l'**EBITDA** si è attestato a 87,4 milioni, in flessione rispetto ai 114,8 milioni del 2023. Anche il risultato ante imposte, pari a 92,0 milioni (contro 125,5 milioni nel 2023), riflette questa dinamica, mentre l'**utile netto consolidato** si è fermato a 67,3 milioni (91,0 milioni nel 2023), di cui 46,8 milioni attribuibili al Gruppo e 20,5 milioni a terzi.

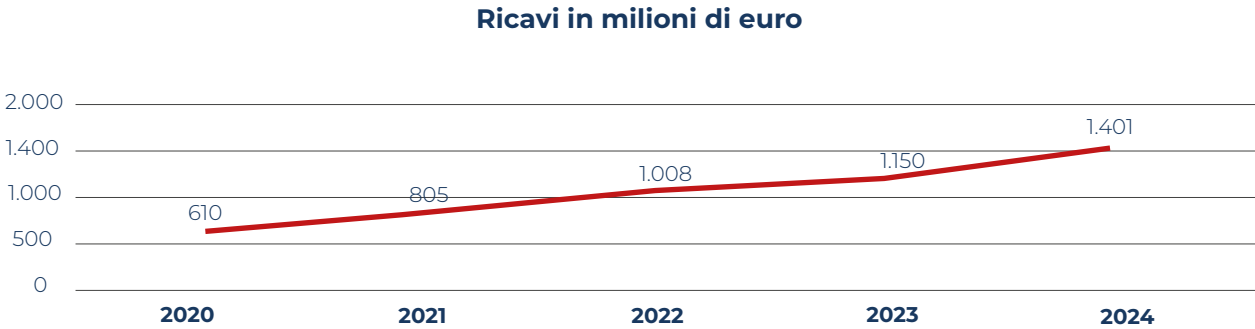
Sul fronte patrimoniale, il **totale attivo** è cresciuto a 836,8 milioni, rispetto ai 721,4 milioni del 2023. L'aumento è dovuto in particolare all'espansione delle rimanenze e delle immobilizzazioni materiali, segnale di un rafforzamento operativo e di investimenti orientati allo sviluppo. Anche il patrimonio netto consolidato ha evidenziato un incremento significativo, passando da 341,4 a 413,6 milioni, con un'incidenza sul totale attivo che si porta al 49,4% (era 47,3% nel 2023). La posizione finanziaria riflette la crescita dimensionale, i debiti verso banche ammontano a 121,1 milioni, in aumento rispetto ai 102,6 milioni dell'anno precedente. Gli oneri finanziari sono passati da 4,4 a 8,4 milioni, con un'incidenza sul fatturato comunque contenuta (0,60%). Gli **indici patrimoniali e di liquidità restano solidi**: l'indice di indebitamento scende a 1,02 (1,11 nel 2023), il quoziente di indebitamento finanziario migliora a 0,36 (0,40 nel 2023), mentre l'indice di disponibilità rimane stabile a circa il 177%.

Il 2024 si chiude con un quadro che conferma la capacità del Gruppo di crescere in modo **equilibrato** dove alla robusta espansione dei ricavi e al rafforzamento della base patrimoniale si accompagna una flessione della marginalità operativa, frutto di un contesto di mercato complesso e di costi in crescita. La solidità degli indici finanziari e patrimoniali, tuttavia, garantisce al Gruppo margini adeguati per sostenere i propri piani di sviluppo futuro.

INTERGEA

Tabella comparativa indicatori economico-finanziari (livello consolidato)			
Indicatori	2023	2024	Unità di misura
Valore della produzione	1.241,9	1.428,7	milioni €
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.224,0	1.401,3	milioni €
Costi della produzione	1.127,1	1.341,3	milioni €
EBITDA	114,8	87,4	milioni €
Risultato ante imposte	125,5	92,0	milioni €
Utile netto consolidato	91,0	67,3	milioni €
Totale attivo	721,4	836,8	milioni €
Patrimonio netto consolidato	341,4	413,6	milioni €
Debiti finanziari verso banche	102,6	121,1	milioni €
Oneri finanziari	4,4	8,4	milioni €
Indice di indebitamento	1,11	1,02	ratio
Quoziente di indebitamento finanziario	0,40	0,36	ratio
Indice di disponibilità	177,7	177,1	%

Andamento dei ricavi (livello consolidato settore automotive) in milioni di euro e variazione trend di crescita		
Anno	Variazioni assoluta (Mln €)	Variazioni %
2020	+195	+31,97%
2021	+203	+25,22%
2022	+142	+14,09%
2023	+410	+35,65%
2024	+195	+31,97%



Capitolo 2

Perimetro di rendicontazione del bilancio di sostenibilità e descrizione aziende

INTERGEA

2.1

ELENCO DELLE SOCIETÀ INCLUSE

GRI: 2-2

Di seguito è riportato il **perimetro di consolidamento** a cui fanno riferimento i prospetti di bilancio 2024. La tabella riepiloga le **società controllate inserite nel presente bilancio distintamente per sub-holding operativa**, indicando per ciascuna ragione sociale la Partita IVA, i valori economici dell'esercizio 2024 (ricavi e utile) e la consistenza media del personale. Sono state incluse controllate che redigono un proprio bilancio civilistico e rilevano autonomamente ricavi, utile e organico: si tratta per lo più di concessionarie e dealer hub – cioè le entità che contribuiscono in misura significativa al volume d'affari e alla forza lavoro del Gruppo. Si rammenta che il perimetro di consolidamento del presente bilancio di sostenibilità costituisce una parte del perimetro di consolidamento del bilancio consolidato redatto dalla LDP Investments. Si prevede di ampliare tale perimetro.

Controllo	Azienda	P.IVA	Valore della produzione	Utile 2024	N° Dipendenti 2025
-	LDP	11991710010	1.401.346.155 €	67.291.795 €	-
LDP Investments S.r.l.	Gruppo Intergea S.p.A.	05417120010	30.577.361 €	31.553.357 €	7
Intergea Premium	Autoarona S.p.A.	00982070039	163.700.950 €	1.939.246 €	179
Gruppo Intergea S.p.A.	Autoingros Torino S.p.A.	02114250026	141.920.686 €	5.746.369 €	40
Gruppo Intergea Nord Est	Autoteam S.r.l.	03155390234	97.227.824 €	2.540.729 €	102
Gruppo Intergea Nord Est	Autoteam 9 S.r.l.	04510590237	63.947.347 €	2.674.319 €	30
Gruppo Intergea Nord Est	Ferrari Motors S.r.l.	01233920204	130.875.550 €	2.969.906 €	130
Gruppo Intergea S.p.A.	Car Village S.r.l.	07030090489	78.510.984 €	5.230.071 €	87
Gruppo Intergea S.p.A.	C.E.R. S.p.A.	08205440012	15.885.978 €	700.346 €	104
Gruppo Intergea S.p.A.	Chioda S.r.l.	00686880154	27.417.562 €	1.482.719 €	18

INTERGEA

Autoarona S.p.a.



Autoarona è concessionaria storica, del territorio novarese, per i marchi del gruppo **Volkswagen**, attiva da oltre 35 anni è entrata a far parte del gruppo **Intergea** nel 2020.

L’acquisizione di Autoarona ha rappresentato l’avvio del progetto **Intergea Premium Srl⁽⁶⁾** che risulta la sub-holding di partecipazione di Intergea dedicata ai marchi⁽⁷⁾ **Audi, Volkswagen, Volkswagen Veicoli Commerciali, Skoda, Audi Prima Scelta: plus e Usato Certificato Volkswagen.**

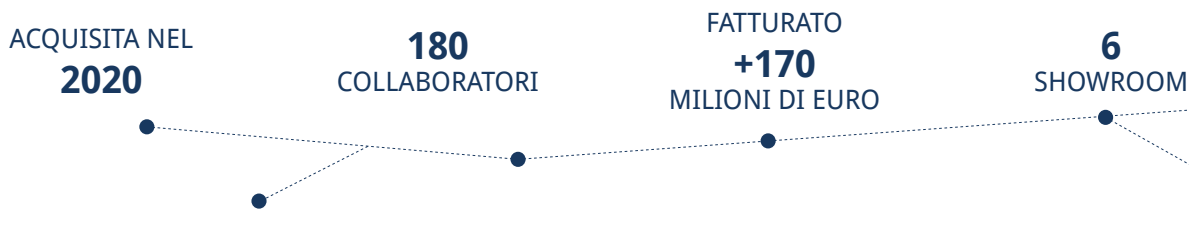


Nel **gennaio 2022** il progetto compie un secondo passo chiave con l’acquisizione di **Idea 2 S.r.l.** (brand commerciale **Selecar⁽⁸⁾**). L’operazione integra la rete nelle province di Biella e Vercelli e fa nascere un’unica piattaforma composta da Autoarona e Selecar che aggrega **circa 180 dipendenti** e genera **oltre 160 milioni di euro di fatturato** sui marchi del Gruppo Volkswagen.



Oggi Autoarona presidia **sei sedi ufficiali⁽⁹⁾**, coprendo l’intero quadrante nord-orientale del Piemonte con vendite di nuovo e usato certificato.

6 La società a responsabilità limitata con P.IVA 11309980966 e sede Piazzala Luigi Cadorna 4, 20123, Milano (MI)
7 Tutti i marchi citati appartengono al Gruppo Volkswagen
8 Selecar è oggi un marchio di Autoarona SpA a Socio Unico
9 Per dettagli circa tutte le sedi sia di Autoarona che di tutte le altre società considerate nel presente documento e quindi interne al perimetro di rendicontazione si veda, negli allegati tecnici, la “Tabella 1 | Unità locali considerate nel perimetro di rendicontazione”



Concessionarie Autaraona S.p.a.: www.autoarona.it			
Indirizzo	Marchi principali	Telefono	Contatto mail
Paruzzaro (NO) Via Borgomanero, 46 b/c/d	Veicoli Commerciali	0322.539511	infovenditavw@autoarona.it
Novara Via Biandrate, 46		0322.539511	
Borgo Vercelli (VC) Via Vercelli 34/A		0161.268011	infovenditavw@autoarona.it

Concessionarie Selecar (Marchio Autaraona S.p.a.): www.selecar.it			
Indirizzo	Marchi principali	Telefono	Contatto mail
Novara – Novara (NO) Via Enrico Mattei, 50		0321.4133500	vw.novara@selecar.it audi.novara@selecar.it
Gaglianico (BI) Via Cavour, 50		015.2544041	audi.biella@selecar.it
Borgo Vercelli (VC) Via Vercelli 34/A		0161.268012	vw.vercelli@selecar.it

Autoingros Torino S.p.A.



Autoingros Torino è una delle colonne storiche di Intergea fondata nel 1993 da Alberto Di Tanno, entra a far parte della holding sin dalla costituzione del Gruppo e ne **incarna la vocazione multibrand** e la **capacità di integrare servizi commerciali, post-vendita e mobilità in un unico ecosistema**. AutoIngros ha concessionarie suddivise tra Piemonte, Liguria ed Emilia-Romagna e vende oltre **8 mila auto l'anno**.

In trent'anni di attività la società è passata **dalla vendita di poche centinaia di vetture a un'organizzazione articolata su più hub metropolitani**: il flagship di corso Rosselli a Torino, il polo logistico-service di Borgaro Torinese (che ospita anche la sede operativa di Intergea), il presidio tecnico di Rosta dedicato alle riparazioni di carrozzeria e i più recenti spazi di Pinerolo e Avigliana, cui si affiancano le filiali emiliana di Piacenza e ligure di Sarzana. Grazie a questa rete compatta di **showroom** e **centri assistenza** specializzati Autoingros riesce a coprire l'intero arco nord-occidentale garantendo la stessa esperienza di marca nei diversi territori. Autoingros si occupa di vendita di auto nuove e usate, vendita di veicoli commerciali, noleggio e servizi di officina ordinaria e straordinaria.

Capace di tenere il passo svelto dell'innovazione negli anni è stata crea **AutoInStock**, portale dedicato alla vendita all'ingrosso e alla grande distribuzione e **AstaCar**, sito di aste online per professionisti e privati.

Il catalogo di marchi comprende oggi l'intera galassia Stellantis (Fiat, Abarth, Alfa Romeo, Lancia, Jeep, Opel, Peugeot, Citroën, DS, Fiat Professional) e i brand Hyundai, Kia, MG – un'offerta arricchita da soluzioni di mobilità elettrica, noleggio a lungo termine e programmi di usato certificato con garanzia fino a 36 mesi.



Queste partecipazioni, organizzate per funzione (retail, service, carrozzeria, digital wholesale), mantengono marchi e team dedicati, ma fanno capo a un'unica regia finanziaria e commerciale in cui Autoingros coordina volumi, marketing e logistica, mentre le singole società presidiano il cliente finale e i servizi specializzati.

La logica di gruppo è dunque federale con una holding operativa snella che integra marchi, canali digitali e poli di servizio, garantendo economie di scala e coerenza di brand, ma lasciando a ciascuna controllata la flessibilità necessaria per eccellere nel proprio segmento di mercato.

FONDATA NEL **1993** **38** COLLABORATORI FATTURATO **+ 138** MILIONI DI EURO **9** SHOWROOM

Concessionarie Autoraona S.p.a.: www.autoarona.it		
Indirizzo	Telefono	Contatto mail
Torino (TO)-Corso Rosselli 175	011.19785070	info@theoremaonline.com
Torino (TO)-Corso Rosselli 179		
Torino (TO)-Corso Rosselli 181	011.33503355 ⁽¹⁰⁾ 011.19785011 011.19785060 011.19785050	info@torinomotor.it info@theoremacitroen.com info@theoremaopel.com info@dsstoretorino.it
Borgaro T.se (TO)- Via Lanzo, 42-52	011.4700150	info.borgaro@autoingros.it
Rosta (TO)- C.so Moncenisio, 79-SS 25	011.0465911	info.rosta@autoingros.it
Pinerolo (TO) - Via Alcide De Gasperi - Abbazia Alpina	0121.043711	info.pinerolo@autoingros.it
Piacenza - Via Cardinale Maculani, 42	0523.073264	info.piacenza@autoingros.it
Sarzana (SP) - Via Brigata Partigiana Ugo Muccini, 169	0187.605311	info.sarzana@autoingros.it
Pavia (SP) - Via Antonio Gramsci, 11	0382.193 3300	info.pavia@autoingros.it
Asti (AT) - Località Valgera, C.so Casale 130 A	0141.1470010	info.asti@autoingros.it
Castelsangiovanni (PC) - Via Fratelli Bandiera, 50	0523.1791590	info.castelsangiovanni@autoingros.it
Alessandria (AL) - Via Piacenza di Litta Parodi 4H	01311520020	info.alessandria@autoingros.it

10 Torino Motor di Autoingros Torino S.p.a.



Notizie dal network Intergea: Autoingros entra nel mondo della mobilità elettrica con BYD

Autoingros ha raggiunto un risultato molto importante acquisendo il mandato per la distribuzione e vendita dei veicoli del colosso cinese BYD (Build Your Dreams). L'acquisizione del mandato per la **distribuzione e vendita dei veicoli BYD** rappresenta un passo strategico per Autoingros, che rafforza così la propria presenza nel settore automotive e si posiziona tra i protagonisti della transizione elettrica in Italia.

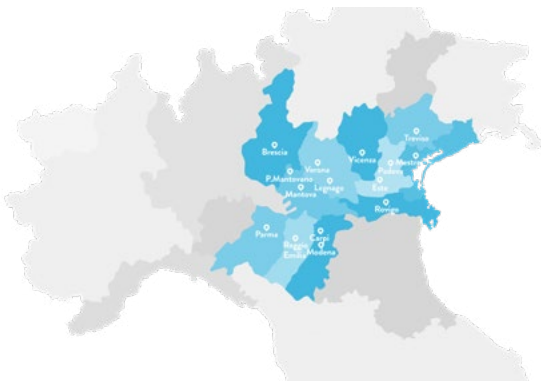
BYD, già punto di riferimento a livello globale per soluzioni di mobilità sostenibile, prosegue la sua espansione in Europa scegliendo partner solidi e radicati sul territorio. In Italia, il Gruppo Intergea è già distributore ufficiale dei ricambi BYD, consolidando ora la collaborazione con l'avvio della rete vendita.

A guidare lo sviluppo del progetto BYD per Autoingros è **Alfonso Pepe**, manager di consolidata esperienza nel settore automobilistico e nella gestione di brand internazionali. La sua nomina segna l'avvio di un piano di crescita ambizioso, orientato a costruire una rete commerciale moderna, performante e centrata sul cliente.

L'apertura del **primo showroom Autoingros dedicato a BYD è prevista entro la fine del 2025 a Torino**, in Corso Grosseto. Il nuovo punto vendita sarà affiancato da un centro assistenza ufficiale, garantendo così un servizio completo per i clienti BYD. Con questa nuova operazione, Autoingros conferma la propria capacità di intercettare le tendenze del mercato e di investire su soluzioni innovative, anticipando i cambiamenti in atto nel mondo della mobilità. arricchita da soluzioni di mobilità elettrica, noleggio a lungo termine e programmi di usato certificato con garanzia fino a 36 mesi.



GRUPPO
INTERGEA



Intergea Nord Est:
Autoteam S.r.l., Autoteam 9 S.r.l.,
Ferrari Motors S.r.l.

Autoteam, Autoteam 9 e Ferrari Motors sono le tre società che costituiscono Gruppo Intergea Nord Est. Il gruppo rappresenta uno dei principali player del settore automotive nel Nord Italia.

Il cluster opera in **11 province tra Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna** con 26 punti vendita, 9 centri di assistenza e un team di 360 collaboratori. Intergea Nord Est ha venduto 18.000 vetture nel 2024, in crescita del **+12%** rispetto al 2023.

AUTOTEAM
INTERGEA **NORDEST**.it

Autoteam

Autoteam rappresenta una delle realtà imprenditoriali più significative ed innovative nel panorama automobilistico Veneto. **Autoteam nasce nel 1982** rappresentando il marchio Renault a Legnago (VR) ed improntando la **mission aziendale alla soddisfazione delle esigenze e delle necessità del Cliente**. Nel 1996 apre la seconda concessionaria Renault ad Este (PD) e nel 2005 diventa concessionaria ufficiale anche del marchio KIA affermando la sua presenza nella provincia di Rovigo. L'espansione dell'azienda prosegue nel 2014 quando Autoteam inizia a rappresentare anche i marchi del Gruppo Volkswagen, prima come Audi Service e poi inaugurando le concessionarie ŠKODA a Legnago e Rovigo.

Nel 2022 diventa anche concessionaria Hyundai a Rovigo e Concessionaria Dr a Padova, dove apre anche un nuovo Centro Usato. Nel 2023 inaugura il primo store Autobro dedicato alle auto usate dove poi sarà aggiunto lo store dedicato a EMC e Foton. Nel 2024, oltre ad inaugurare la seconda sede Autobro a Mestre (VE), entrano a far parte della famiglia Autoteam anche nuovi marchi in grande crescita come Omoda, Jaecoo, EMC e Foton. A partire dal gennaio 2025 a Mestre (VR) si aggiungono anche i marchi ufficiali Dr, SportEquipe, Tiger e ICH-X.



INTERGEA

Autoteam 9

AUTOTEAM 9
INTERGEA **NORDEST**.it

Autoteam 9 rappresenta una delle **realità imprenditoriali più significative ed innovative nel panorama automobilistico Veneto**.

L'azienda nasce nel 2018 quando apre, a Marzo, le porte della prima concessionaria a Legnago con i brand FIAT, Lancia, Abarth e FIAT Professional mentre a Luglio vengono completati i lavori anche della sede di Rovigo che diventa il punto di riferimento per i marchi Jeep, Alfa Romeo, FIAT, Abarth e Lancia. Il progetto di crescita prosegue nel 2020 con l'apertura della nuova sede di Verona, in corso Milano 88/B.

A partire dal 1 Gennaio 2023, **Autoteam 9 è anche punto di riferimento Peugeot e Citroën a Rovigo e Peugeot, Citroën e DS a Verona**. Da Febbraio 2023 la sede di Legnago si trasferisce nella nuova sede in Via Motta, 1 a Cerea; mentre a Dicembre dello stesso anno apre il suo primo store Autobro Vicenza ad Altavilla Vicentina in Viale Verona, 84. **Nell' Aprile 2024 apre la terza sede a Verona** in Via Gardesane con i marchi DS, Peugeot e Citroën. Sempre nel 2024 Autoteam 9 diventa concessionaria ufficiale anche per i marchi EMC, Foton e Leap Motor.

Nel 2025 la concessionaria diventa anche il **punto di riferimento per Omoda e Jaecoo a Verona**.

7 SEDI

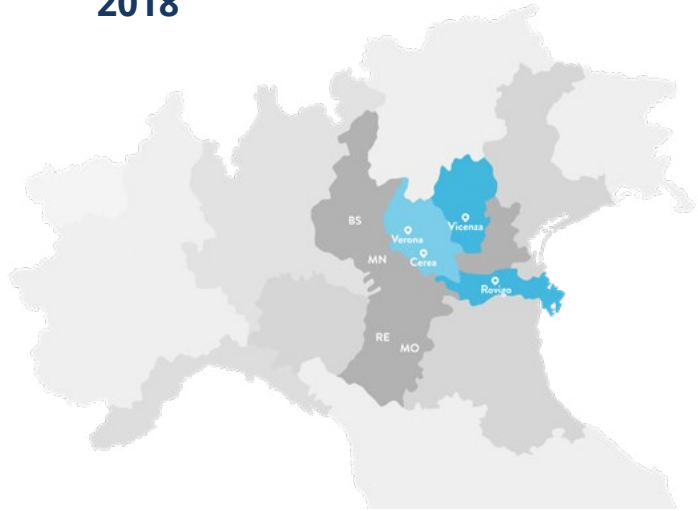
13
MARCHI

1 AUTOBRO
VICENZA
AD ALTAVILLA
VICENTINA

FONDATA NEL
2018

+50
COLLABORATORI

FATTURATO
63,9
MILIONI DI EURO



INTERGEA

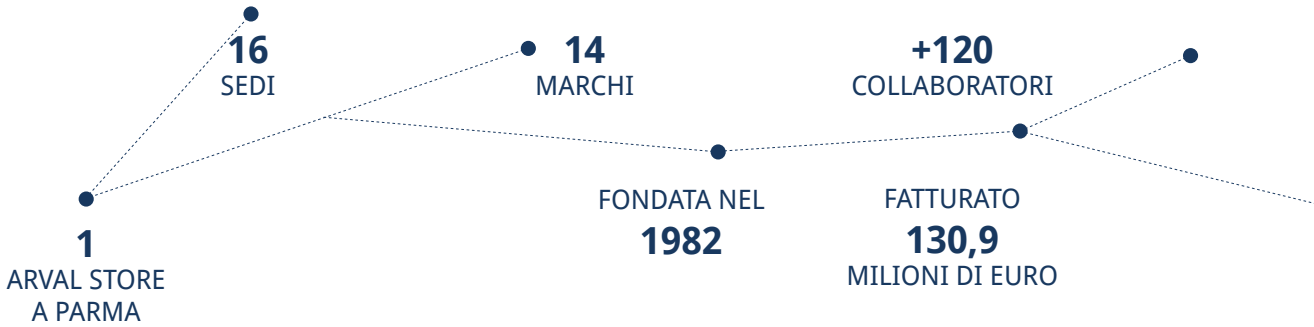
Ferrari Motors

FERRARI MOTORS
INTERGEA **NORDEST**.it

Ferrari Motors rappresenta una delle **aziende automotive più importanti del Nord Italia fondata da Antonio Ferrari**, attualmente uno dei soci di Intergea Nord Est. La storia inizia nel 1982 con la fondazione di Ferrari Motors Peugeot fino ad arrivare all'attuale struttura.

Oggi l'azienda è **presente su 5 province con 12 showroom**, offrendo una gamma di prodotti che spazia dai 14 brand del nuovo sino alle sedi Autobro e Usato.

L'azienda è **orientata alle migliori soluzioni di mobilità per i clienti** cercando di soddisfare ogni esigenza, dalla vendita di vetture e veicoli commerciali nuovi, usati e KM0 fino al Noleggio, dall'assistenza nelle nostre officine autorizzate fino alla fornitura di ricambi originali.



Car Village S.r.l.

CARVILLAGE

Car Village nasce a Firenze nel 2020 rilevando un'azienda presente sul territorio da settant'anni. Car Village si è posizionata come **concessionaria e service Fiat, Fiat Professional, Lancia, Abarth e Jeep**, oggi è inoltre diventato concessionario ufficiale anche per: **Maserati, alfa Romeo, Peugeot, BYD, Skoda, Omoda e Jaecoo, EMC e Foton**.

Car Village si pone la mission di garantire, attraverso la professionalità e il supporto di tutti i collaboratori, un'esperienza d'acquisto unica. Un'esperienza gratificante e risposte su misura, sempre più evolute e flessibili per ciascun cliente. Per ottenere queste risultato Car Village si impegna a creare quotidianamente **valore per le persone che vi lavorano**, garantendo lo **sviluppo delle competenze attraverso un processo di formazione continua** e favorendo la crescita professionale all'interno della realtà aziendale.

INTERGEA



Car Village è, inoltre, **Arval Store**, l'unico negozio della Toscana dedicato al **noleggio a lungo termine, sia per aziende che per privati**.

Nel 2024 Car Village è diventata **concessionario ufficiale EMC** e da luglio dello stesso anno Village diventa anche ufficialmente concessionario SKODA con l'apertura della nuova sede ad Arezzo.

Nel 2025 Car Village ha ampliato ulteriormente la propria offerta diventando concessionaria ufficiale **Alfa Romeo, Peugeot e Maserati**. Grazie a questi nuovi ingressi, Car Village conferma il proprio impegno nel garantire ai clienti un'ampia scelta di marchi di eccellenza, con servizi personalizzati, assistenza qualificata e attenzione a ogni dettaglio.

Concessionarie Car Village S.r.l.: www.carvillage.top		
Indirizzo	Telefono	Contatto mail
Osmannoro - Sesto Fiorentino, Via Prov.le Lucchese, 19/b	0550.988022	info@carvillage.top
Firenze Sud, Via Piagentina, 11/a	0550.988022	
Arezzo, Via Calamandrei 140	0575.380666	

FONDATA NEL
2020

109
COLLABORATORI

FATTURATO
78,5
MILIONI DI EURO

3
SHOWROOM

INTERGEA

AUTO
CHIODA

Chioda S.r.l.

Storica realtà del'hinterland milanese Auto Chioda nasce nel 1978 a Melzo (MI) come concessionario dei marchi Fiat e Lancia. Nel corso dei decenni l'azienda si è radicata sul territorio grazie a un servizio fortemente orientato alla clientela e del 2022 ha fatto registrare livelli di soddisfazione tra i più alti d'Italia.

Nel 2023 l'ingresso in Intergea ha trasformato Auto Chioda in un presidio chiave del Gruppo, l'operazione ha inoltre permesso di ampliare progressivamente il portafoglio marchi all'intera galassia Stellantis, affiancando le linee Fiat e Lancia con con Jeep, Alfa Romeo, Peugeot, Citroën, DS e Fiat Professional ma anche Hyundai ed EMC, in coerenza con la vocazione multibrand del Gruppo.



Oggi i siti di via Amerigo Vespucci 2 a **Melzo** e **San Giuliano Milanese** in Via Tolstoj 38, accorpano showroom, officina autorizzata e magazzino ricambi, garantendo consegna in giornata sull'area metropolitana di Milano e assistenza meccanica, carrozzeria e pneumatici certificata Mopar. La logistica dei componenti è sostenuta dalla piattaforma **Cierreffe Lombardia**, mentre la gestione di stock e remarketing sfrutta i canali digitali del Gruppo: **AutoInStock**, per la distribuzione B2B dei veicoli nuovi e a chilometro zero e **AstaCar**, per le aste online dedicate a flotte, operatori e privati sul prodotto usato certificato.

Concessionarie Chioda S.r.l.: www.autochioda.it		
Indirizzo	Telefono	Contatto mail
Via Vespucci, 2/4 - 20066 Melzo (Milano)	02.9550560	lead@autochioda.it
Via Tolstoj 38 - 20098 San Giuliano Milanese (Milano)	02.98242169	

FONDATA NEL
1978

19
COLLABORATORI

FATTURATO
27,4
MILIONI DI EURO

2
SHOWROOM

INTERGEA

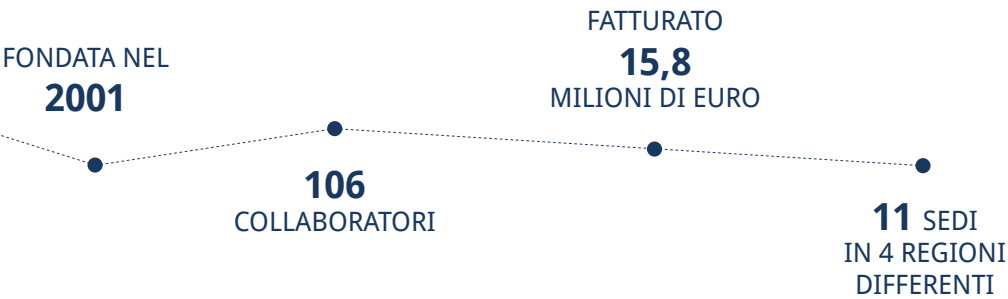
C.E.R. S.p.A.



Cuore logistico e commerciale dell'intera filiera post-vendita del Gruppo Intergea, C.E.R. – Centro Europeo Ricambi S.p.A. opera da oltre vent'anni come distributore primario di ricambi originali per l'automotive. La società ha sede presso il polo di Borgaro Torinese (Via Lanzo 29), lo stesso hub che ospita gli headquarters operativi del Gruppo, e possiede il marchio "Intergea Service", rete che coordina, come già anticipato, **11 hub territoriali e oltre 350 centri di assistenza dislocati sul territorio nazionale**. Grazie a un portafoglio di migliaia di codici attivi e tre giri di consegna giornalieri nell'arco nord-ovest, C.E.R. garantisce livelli di servizio prossimi al 95 % e tempi di evasione in 24 ore sul resto d'Italia, confermandosi uno dei primi operatori europei per capillarità e rapidità.

Nel modello Intergea la società agisce da **"spina dorsale" logistica**: gestisce i flussi di magazzino per tutte le concessionarie e le carrozzerie controllate (compresi i presidi federali Intergea Service (ex Certo Service), Intergea Carrozzeria, e20 Automotive e i due hub gemelli Cierreffe/Cierreffe Lombardia), liberando capitale circolante agli operatori retail e riducendo l'obsolescenza degli stock. L'integrazione verticale consente inoltre di offrire ai clienti corporate un servizio "in-service" completo dalla gestione informatica delle giacenze alla consegna just-in-time, fino ai programmi di garanzia estesa sui componenti originali.

Grazie a questi volumi la società **si colloca stabilmente fra i primi operatori nazionali della distribuzione ricambi per fatturato e numero di clienti serviti**, ponendosi come leva competitiva chiave nella strategia omnicanale di Intergea e nella futura espansione europea del Gruppo.



INTERGEA



Capitolo 3

Analisi di materialità

INTERGEA

Il percorso di sostenibilità intrapreso da Intergea si fonda su una visione integrata che **coniuga crescita economica, responsabilità sociale e rispetto dell'ambiente**. In un contesto normativo e di mercato in rapida evoluzione, il Gruppo riconosce l'urgenza di adottare pratiche sostenibili come leva strategica per la creazione di valore nel lungo termine.

A partire dall'esercizio 2025, Intergea rientra tra i soggetti obbligati alla rendicontazione di sostenibilità secondo la **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, che introduce nuovi standard europei di trasparenza in ambito ESG. In linea con tale direttiva, il Gruppo ha adottato il principio della **doppia materialità**, che richiede di valutare sia l'impatto dell'azienda sull'ambiente e sulla società (**materialità di impatto**), sia gli effetti delle questioni ESG sulle performance economico-finanziarie dell'organizzazione (**materialità finanziaria**).

L'adozione di questo approccio consente a Intergea di:

- Mappare gli **impatti ambientali, sociali ed economici** generati lungo la catena del valore;
- Valutare i **rischi e le opportunità ESG** connessi all'attività del Gruppo;
- Definire le **tematiche materiali** su cui concentrare strategie, investimenti e rendicontazione.



INTERGEA

3.1

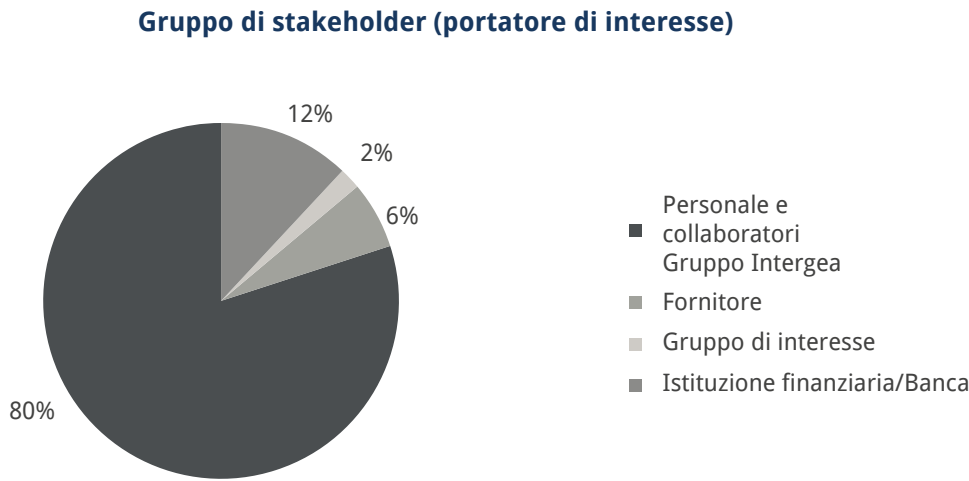
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

GRI: 2-29

Nel quadro definito dalla CSRD e dai nuovi standard ESRS, il **coinvolgimento sistematico degli stakeholder** rappresenta una **componente centrale** per l'**identificazione dei temi materiali**. Il Gruppo Intergea ha quindi strutturato un **processo partecipativo**, finalizzato a raccogliere le **aspettative**, le **percezioni** e le **priorità** degli attori che influenzano e sono influenzati dalle proprie attività.

Il coinvolgimento degli stakeholder è stato realizzato attraverso la somministrazione di un questionario rivolto sia agli stakeholder interni che esterni.

Il personale e i collaboratori del Gruppo Intergea hanno rappresentato la quota maggioritaria dei rispondenti, pari all'80% del totale – un dato che conferma l'importanza attribuita al coinvolgimento del capitale umano nella strategia di sostenibilità.



Il restante 20% è costituito da stakeholder esterni: **istituzioni finanziarie (12%)**, **fornitori (6%)** e **gruppi di interesse (2%)**. Tale diversificazione ha permesso di raccogliere visioni plurali e complementari, rafforzando la legittimità del processo di analisi.

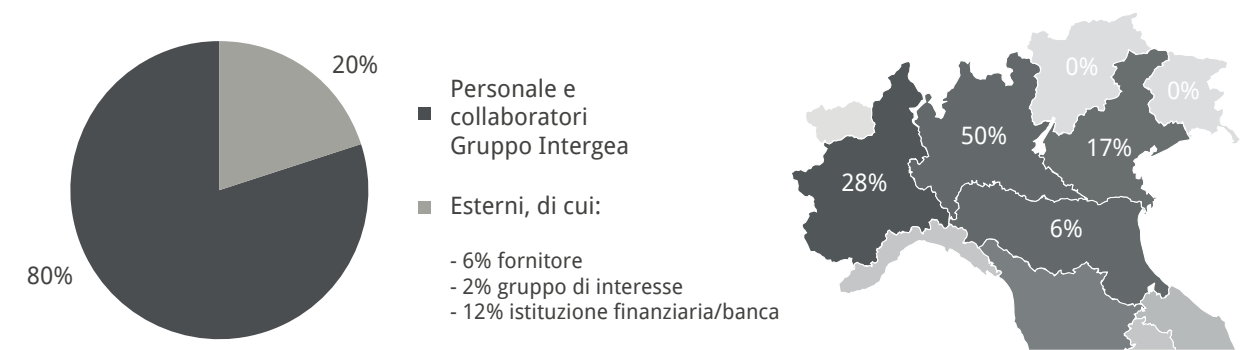
Per ciascuna categoria, è stato definito un approccio calibrato sulle modalità relazionali e sull'intensità dell'impatto reciproco. La seguente tabella sintetizza i principali stakeholder identificati, i metodi adottati per il loro coinvolgimento, la frequenza delle interazioni e il livello di influenza percepito sulle decisioni strategiche del Gruppo.

Processo di coinvolgimento degli stakeholder				
Tipologia di stakeholder	Approccio al coinvolgimento	Metodo di coinvolgimento	Frequenza	Influenza
Personale e collaboratori	Coinvolgimento attivo & co-creazione	Survey di materialità, focus group, piattaforma intranet, town-hall, formazione ESG	Continuo + survey annuale	Alta
Clienti (retail, corporate, NLT)	Consultazione & ascolto	Indagini NPS, customer-care multicanale, community digitali, test-drive/eventi	Continuo + campagne semestrali	Alta
Fornitori & partner di filiera	Partnership & monitoraggio ESG	Questionari qualifica, audit on-site/desk, clausole contrattuali sostenibili, workshop di filiera	Monitoraggio continuo + audit annuale	Media-Alta
Istituzioni finanziarie / banche	Dialogo trasparente	Roadshow finanziari, aggiornamenti ESG rating, meeting bilancio	Trimestrale/annuale	Media
Autorità regolatorie & associazioni di categoria	Conformità & advocacy	Compliance reporting, consultazioni pubbliche, tavoli di settore	Annuale + ad-hoc	Alta
Comunità locali & territorio	Coinvolgimento sociale	Progetti CSR, consultazioni con enti locali, volontariato aziendale, canali media locali	Continuo + eventi periodici	Media
ONG & Terzo settore	Partnership tematiche	Co-progettazione iniziative (es. mobilità sostenibile), sponsorizzazioni, scambio dati ESG	Ad-hoc / progetto	Media
Media & opinion leader	Trasparenza & reputazione	Conferenze stampa, comunicati, social media, visite in sede	Continuo	Media
Partner strategici (es. Arval, Nobis)	Collaborazione	Meeting di governance, co-sviluppo servizi, KPI condivisi	Trimestrale	Alta

Per gli stakeholder esterni, il coinvolgimento ha tenuto conto anche dell'ubicazione geografica, in modo da comprendere meglio le esigenze locali e promuovere un impatto territoriale positivo.

Come evidenziato dal grafico seguente, i principali stakeholder esterni di Intergea si concentrano nel Nord-Ovest Italia, in particolare in **Lombardia (50%)**, **Piemonte (28%)** e **Veneto (17%)**.

Gruppo di stakeholder (portatore di interesse) - Ubicazione principali stakeholder esterni



Questi dati confermano l'importanza di un approccio territoriale alle politiche di sostenibilità, capace di integrare le istanze locali nella definizione delle priorità ambientali, sociali e di governance.

Il dialogo continuo con gli stakeholder sarà mantenuto e rafforzato nel tempo, anche attraverso strumenti di comunicazione digitale, eventi partecipativi e sistemi di feedback strutturati, in coerenza con la visione ESG di medio-lungo periodo del Gruppo Intergea.

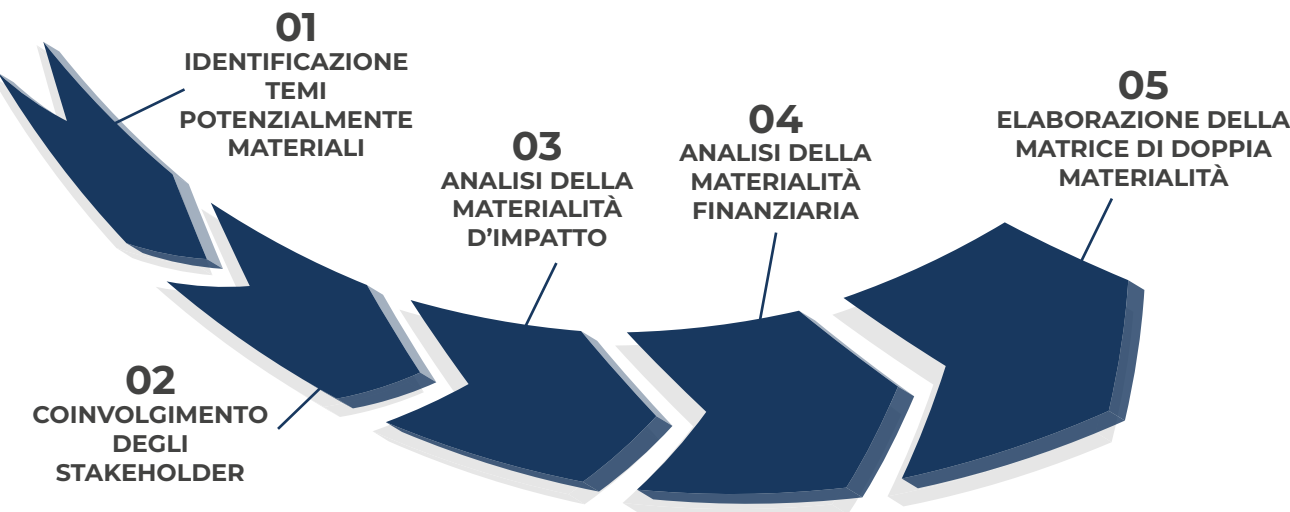
3.2 APPROCCIO GENERALE

GRI: 3-1

L'analisi di materialità rappresenta per il Gruppo Intergea uno strumento strategico per allineare le priorità aziendali con le aspettative degli stakeholder e con le sfide ambientali, sociali e normative emergenti. In coerenza con i requisiti della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)** e con gli standard GRI ed ESRS, Intergea ha adottato il principio della **doppia materialità**, che considera:

- la **materialità d'impatto** (inside-out), ovvero gli effetti che le attività aziendali generano sulle persone, sull'ambiente e sulla società;
- la **materialità finanziaria** (outside-in), ossia l'influenza delle questioni ESG sulla performance economico-finanziaria del Gruppo.

Il processo si è articolato in **cinque fasi**:



1. Identificazione dei temi potenzialmente materiali

Il processo è stato avviato con una fase di analisi del contesto settoriale e normativo, riferita al settore automotive retail, assicurativo e dei servizi post-vendita. L'analisi ha permesso di identificare dieci temi potenzialmente materiali, articolati in quattro ambiti chiave: ambientale, sociale, economico-governance e digitale/innovazione.

3. Analisi di materialità a impatto

L'analisi ha messo in evidenza una forte sensibilità verso tematiche ambientali da parte degli stakeholder esterni, mentre quelli interni hanno attribuito maggiore rilevanza a performance economiche, esperienza del cliente e digitalizzazione.

5. Elaborazione della matrice di doppia materialità

L'incrocio tra le due prospettive ha condotto all'elaborazione della matrice di doppia materialità, che posiziona ciascun tema in funzione della rilevanza percepita dagli stakeholder e dell'impatto sull'organizzazione.

2. Coinvolgimento degli stakeholder

I temi identificati sono stati sottoposti a un processo di valutazione tramite questionario in formato digitale, indirizzato a stakeholder interni ed esterni. Il tasso di risposta elevato ha garantito una rappresentatività significativa, completata dalla partecipazione di fornitori, istituti finanziari e gruppi di interesse.

4. Analisi della materialità finanziaria

I temi sono stati valutati anche in funzione del loro impatto potenziale su variabili economico-finanziarie, tra cui costi operativi, rischio legale, reputazione, ricavi e opportunità di crescita.



3.3
TEMI MATERIALI

GRI: 3-2

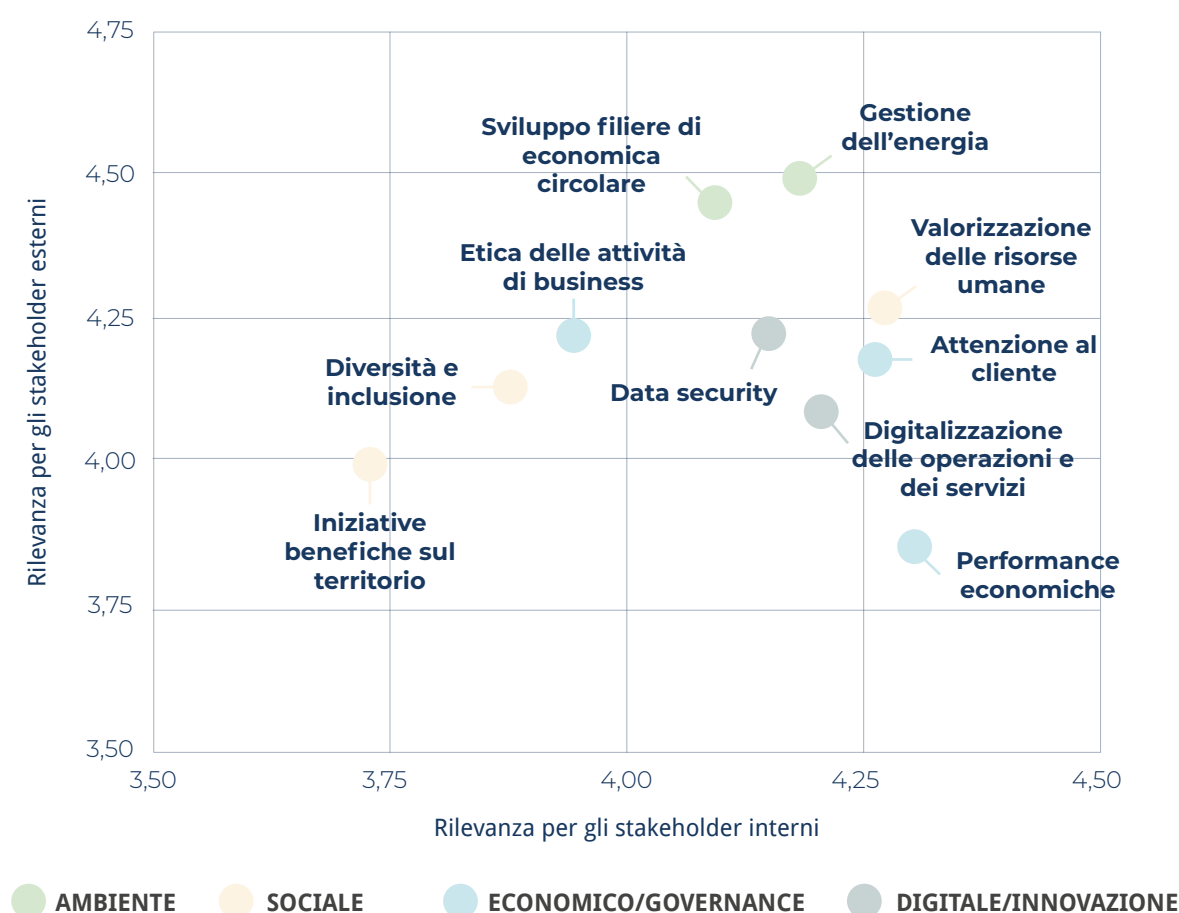
AMBITO	Tema materiale	Descrizione sintetica	Rilevanza	SDG collegati
Ambientale	Gestione dell'energia	Riduzione dei consumi energetici e incremento della quota da fonti rinnovabili nelle sedi, nei concessionari e nella logistica.	Alta	7 AFFIDABILITÀ E ENERGIA PULITA, 13 AZIONE CLIMATICA
Ambientale	Sviluppo di filiere di economia circolare	Valorizzazione dei rifiuti e riciclo di componenti (automobili, ricambi, batterie, pneumatici) lungo tutto il ciclo di vita.	Alta	9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE, 12 CONSUMO RESPONSABILE E PRODUZIONE
Sociale	Valorizzazione delle risorse umane	Formazione continua, welfare, benessere, sicurezza sul lavoro e percorsi di carriera per i collaboratori.	Alta	4 QUALITÀ EDUCATIVA, 8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA GIUSTA
Sociale	Diversità e inclusione	Promozione dell'equità di genere e dell'inclusione di tutte le categorie nel settore automotive.	Media Alta	5 UGUAGLIANZA DI GENERE, 10 RIDUZIONE DELLE DISUGLIANZE
Sociale	Iniziative benefiche sul territorio	Supporto a comunità locali e progetti sociali (sport, borse di studio, emergenze).	Media	3 SALUTE E BENESSERE, 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
Economico / Governance	Performance economiche	Creazione di valore stabile per azionisti, dipendenti e territorio attraverso crescita profittevole e gestione del rischio.	Alta	8 CRESCITA ECONOMICA, 9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
Economico / Governance	Etica delle attività di business	Integrità, anticorruzione, privacy e compliance normativa in tutte le società del Gruppo.	Alta	16 PACE, GIUSTIZIA E SISTEMI FORTI
Economico / Governance	Attenzione al cliente	Centralità del cliente lungo il percorso omnicanale (vendita, NLT, post-vendita).	Alta	9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE, 12 CONSUMO RESPONSABILE E PRODUZIONE
Digitale / Innovazione	Data security	Protezione dei dati e cybersecurity su piattaforme digitali, e-commerce e sistemi informatici.	Alta	9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE, 16 PACE, GIUSTIZIA E SISTEMI FORTI
Digitale / Innovazione	Digitalizzazione delle operazioni e dei servizi	Automazione dei processi, e-commerce AutoBro, Arval Store phygital, piattaforme B2B (AstaCar, AutoINstock).	Alta	9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

3.4 MATERIALITÀ D'IMPATTO

GRI: 3-3

Il primo livello dell'analisi di materialità sviluppata da Intergea ha riguardato la **valutazione dell'impatto** delle tematiche ESG sull'ambiente, sulle persone e sulla società, secondo la prospettiva cosiddetta inside-out, ossia considerando in che modo l'attività del Gruppo può influenzare il contesto esterno in cui opera.

Per comprendere appieno tali impatti, è stato somministrato un questionario strutturato a un panel di stakeholder interni ed esterni, ai quali è stato chiesto di attribuire un grado di rilevanza a ciascun tema. Il confronto tra le risposte ha consentito di costruire una matrice che rappresenta visivamente le **percezioni dei diversi stakeholder**. Sull'asse orizzontale si colloca la rilevanza attribuita dagli stakeholder interni (dipendenti, collaboratori, management), mentre sull'asse verticale è indicata la rilevanza attribuita da quelli esterni (clienti, fornitori, banche, gruppi di interesse).



INTERGEO

Dall'analisi emergono alcuni **elementi ricorrenti e trasversali**. In particolare, i temi ambientali si posizionano nella fascia più alta della matrice, a conferma della crescente attenzione da parte di tutti gli stakeholder verso l'impegno dell'azienda nella **transizione ecologica**.

Gestione dell'energia e sviluppo di filiere di economia circolare sono considerati **altamente rilevanti** da entrambe le categorie, sottolineando come l'efficienza energetica e la sostenibilità dei processi siano ormai priorità condivise. Un altro tema che si distingue per rilevanza elevata e uniforme è quello della **valorizzazione delle risorse umane**. Il dato conferma che la centralità delle persone non è solo un valore interno al Gruppo, come esplicitato all'interno del Codice Etico, ma anche un elemento che incide sull'immagine, sulla reputazione e sulla responsabilità sociale percepita da chi guarda a Intergea dall'esterno.

Alcune tematiche, invece, mostrano uno scarto interessante tra le due prospettive. Gli **stakeholder esterni**, ad esempio, attribuiscono particolare importanza alla **data security** e all'**etica delle attività di business**, temi fortemente connessi alla **fiducia**, alla trasparenza e alla gestione responsabile delle informazioni. In un contesto sempre più digitalizzato, questi aspetti sono percepiti come fondamentali per la sostenibilità a lungo termine.

D'altro canto, **gli stakeholder interni** tendono a valorizzare con maggiore intensità elementi legati all'efficienza operativa e alla competitività: **performance economiche, attenzione al cliente e digitalizzazione dei servizi**. Questo orientamento riflette le priorità quotidiane del personale operativo e commerciale, che vede nell'innovazione e nella soddisfazione del cliente due leve fondamentali per la crescita del business. Alcuni temi sociali, pur essendo riconosciuti come significativi, risultano leggermente meno prioritari nel confronto generale. È il caso di **diversità e inclusione** e delle **iniziative benefiche sul territorio**, che si posizionano comunque nella fascia medio-alta della matrice. Questi ambiti rappresentano una base solida su cui costruire progetti di miglioramento continuo e rafforzare il legame con le comunità locali.

INTERGEO

Analisi degli impatti

L'analisi degli impatti ESG consente di comprendere in che modo le attività del Gruppo Intergea generano esternalità, positive o negative, lungo l'intera catena del valore, includendo le fasi **upstream** (fornitori e approvvigionamento), **operazioni dirette** (sedi, concessionarie, magazzini, officine) e **downstream** (utilizzo del prodotto/servizio e fine vita).

Questo processo è stato condotto in coerenza con i requisiti della CSRD e degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), con l'obiettivo di fornire un quadro trasparente e tracciabile degli impatti rilevanti.

L'analisi è stata sviluppata partendo dalla lista dei temi materiali individuati nell'ambito della materialità di impatto. Per ciascun tema sono stati identificati:

- **Gli impatti associati:** descrizione qualitativa dell'effetto sull'ambiente, sulle persone o sul contesto economico e sociale;
- **Tipologia di impatto:** positivo o negativo;
- **Grado di significatività⁽¹¹⁾:** valutazione su scala 1-5 in base all'intensità e alla probabilità dell'impatto;
- **Collocazione nella catena del valore:** individuazione delle fasi in cui si manifesta (upstream, operazioni dirette, downstream).

Sul fronte ambientale, il Gruppo Intergea genera impatti significativi soprattutto in termini di consumi energetici, emissioni climalteranti e produzione di rifiuti lungo la catena del valore. Particolarmente rilevanti sono le **emissioni legate all'uso dei veicoli venduti e alla logistica di trasporto**. Allo stesso tempo, **emergono impatti positivi importanti grazie allo sviluppo di filiere di economia circolare**: la reimmissione sul mercato di auto usate e km0, la gestione responsabile delle batterie esauste, l'ottimizzazione della logistica dei ricambi e l'espansione di soluzioni di mobilità elettrica contribuiscono a ridurre le pressioni ambientali complessive.

¹¹ Nello specifico:

1 = impatti molto bassi o trascurabili, sporadici, facilmente gestibili; 2 = impatti bassi, locali o limitati, con ridotta rilevanza strategica; 3 = impatti medi, consistenti ma circoscritti, con attenzione di alcuni stakeholder; 4 = impatti alti, diffusi o rilevanti per regolatori e stakeholder chiave; 5 = impatti molto alti, sistemici o trasformativi, con forte rilevanza strategica (positivi o negativi)



AMBITO AMBIENTALE						
Tema	Impatto	Tipologia	Significatività (1-5)	Upstream	Operazioni dirette	Downstream
Gestione dell'energia	Emissioni di GHG derivanti dal consumo elettrico per illuminazione e climatizzazione di showroom, officine e magazzini (Scope 2)	-	2		X	
	Emissioni di gas serra derivanti dalla combustione di combustibili fossili nelle caldaie aziendali per il riscaldamento (Scope 1)	-	3		X	
	Emissioni di GHG dovute agli scarichi dei mezzi di trasporto su gomma per distribuzione e logistica di veicoli e ricambi (Scope 3)	-	4	X	X	X
	Emissioni di GHG derivanti dall'uso dei veicoli con motore a combustione interna venduti ai clienti (Scope 3 – uso del prodotto)	-	5			X
	Produzione di energia rinnovabile tramite installazione di impianti fotovoltaici presso concessionarie e sedi aziendali, con riduzione dei consumi da rete	+	4		X	
	Promozione della mobilità elettrica attraverso l'installazione di colonnine di ricarica presso concessionarie e centri assistenza	+	2		X	X
Sviluppo filiere di economia circolare	Consumo idrico e scarichi derivanti dalle attività di lavaggio, test e ricondizionamento dei veicoli usati	-	2		X	
	Produzione di rifiuti pericolosi (oli esausti, filtri, batterie al piombo, fluidi refrigeranti) generati dalle attività di officina e manutenzione	-	3		X	
	Rifiuti solidi, pneumatici e RAEE (rifiuti elettronici) generati a seguito della sostituzione componenti o a fine vita dei prodotti	-	4		X	X
	Emissioni di GHG evitate grazie alla mancata produzione di veicoli nuovi, a seguito del riuso e ricondizionamento di veicoli usati e km0	+	5	X	X	X
	Re-immissione sul mercato di auto usate e km0, prolungandone la vita utile e riducendo la domanda di nuove produzioni	+	3		X	X
	Ottimizzazione della logistica dei ricambi attraverso il polo CER/ Cierreffe, con riduzione dei viaggi e degli imballaggi	+	4	X	X	
	Ritiro, verifica e gestione delle batterie esauste (EV e ibride) per il riciclo e la seconda vita, riducendo i rischi ambientali	+	4		X	X
	Promozione della mobilità sostenibile tramite noleggio a lungo termine, con manutenzione programmata e maggiore utilizzo delle flotte	+	4		X	X

AMBITO SOCIALE

Tema	Impatto	Tipologia	Significatività (1-5)	Upstream	Operazioni dirette	Downstream
Valoriz- zazione delle risorse umane	Creazione di occupazione stabile e qualificata sul territorio (reti vendita, officine, logistica)	+	5		X	
	Formazione continua del personale (es. Intergea Learning)	+	4		X	
	Ambienti di lavoro sicuri, organizzati, climatizzati (showroom, officine, magazzini)	+	4		X	
	Orari estesi nei weekend o picchi di lavoro in campagne promozionali	-	3		X	
	Pressione commerciale per raggiungimento obiettivi di vendita	-	3		X	
	Movimentazione manuale di carichi pesanti (officine, magazzini)	-	4	X	X	
	Esposizione del personale a sostanze chimiche (lubrificanti, solventi, vernici)	-	4	X	X	
Diversità e inclusione	Assunzione di personale femminile in ruoli commerciali e di leadership nelle concessionarie	+	4		X	X
	Collaborazioni con scuole e associazioni per promuovere percorsi STEM	+	3			X
	Limitata presenza femminile in officine, magazzini e ruoli tecnici	-	3		X	
	Barriere organizzative o culturali che ostacolano l'avanzamento di profili femminili	-	3	X	X	X
	Fornitori locali senza politiche attive di inclusione	-	2	X		

Tema	Impatto	Tipologia	Significatività (1-5)	Upstream	Operazioni dirette	Downstream
Iniziative sul territorio	Sponsorizzazioni culturali/sportive che rafforzano l'identità locale e l'accessibilità a eventi	+	3			X
	Collaborazioni con enti pubblici locali per il recupero di spazi dismessi	+	3			X
	Traffico aggiuntivo e congestione	-	3			X
	Allestimenti e movimentazioni notturne legate a eventi pubblici supportati	-	2			X
	Cementificazione per ampliamento di parcheggi o spazi espositivi	-	3			X
	Emissioni GHG associate alla logistica	-	4			X
	Movimentazione merci notturna nei magazzini ricambi adiacenti a zone residenziali	-	3		X	X
	Cementificazione per ampliamento parcheggi e aree espositive in aree urbane	-	3		X	X
	Espansione dei grandi gruppi che riduce la competitività delle piccole concessionarie locali	-	3		X	X

Sul fronte sociale, il Gruppo genera impatti positivi rilevanti attraverso la **creazione di occupazione qualificata**, programmi di **formazione continua e politiche** per migliorare la sicurezza e la qualità dell’ambiente di lavoro. Tuttavia, persistono alcune criticità da gestire: esposizione a sostanze chimiche, movimentazione manuale di carichi pesanti e pressione commerciale nei periodi di picco. Le iniziative di **diversità e inclusione** e le collaborazioni con enti locali rafforzano il radicamento territoriale, anche se rimangono barriere culturali e organizzative che possono limitare l’avanzamento di determinate categorie professionali.

AMBITO ECONOMICO / GOVERNANCE							
Tema	Impatto	Tipologia		Significatività (1-5)	Upstream	Operazioni dirette	Downstream
Performan- ce economi- che	Nuove entrate dal noleggio a lungo termine tramite rete Arval Store	+		4			X
	Volume ricambi (158 M€ forecast 2024) che genera fatturato per officine e supply-chain	+		5	X		
	Apertura di nuove concessionarie e potenziamento centri assistenza	+		4			X
	Accesso a soluzioni assicurative e di finanziamento tramite Nobis Assicurazioni	+		4			X
	Vendita di veicoli usati ricondizionati	+		4		X	X
	Concentrazione di quota di mercato a scapito di piccole concessionarie indipendenti	-		3		X	X
	Possibili insolvenze da parte di clienti su finanziamenti veicoli	-		3		X	
	Sovraproduzione di stock o accumulo di usato invenduto	-		3	X	X	
Etica delle attività di business	Politiche di trasparenza nei contratti e nelle condizioni di vendita	+		4		X	X
	Procedure di controllo interne per prevenire pratiche scorrette in concessionarie e piattaforme e-commerce	+		4		X	
	Offerta assicurativa chiara e personalizzata tramite Nobis Assicurazioni	+		4		X	
	Coinvolgimento di fornitori in standard etici condivisi	-		2	X		
	Complessità delle condizioni di finanziamento veicoli	-		3		X	X

Tema	Impatto	Tipologia	Significatività (1-5)	Upstream	Operazioni dirette	Downstream
Attenzione al cliente	Controlli pre-consegna su veicoli nuovi e usati	+	4	X	X	
	Rete di 362 centri assistenza con ricambi originali	+	5	X	X	X
	Offerta di veicoli usati ricondizionati e garantiti	+	4		X	X
	Polizze e servizi Nobis Assicurazioni con supporto h24	+	4		X	X
	Piattaforme come AutoBro e AutoINstock per ricerca e acquisto online	+	4		X	X
	Tempi di attesa lunghi per interventi in officina durante picchi stagionali	-	3	X	X	X
	Esclusione di clienti meno digitalizzati dalle offerte migliori	-	2		X	

Gli impatti economico-finanziari positivi derivano dalla diversificazione delle entrate – in particolare il noleggio a lungo termine, i ricambi e i servizi assicurativi – e dall’ampliamento della rete commerciale e assistenziale. Sul versante della governance, le **politiche di trasparenza contrattuale** e le **procedure di controllo interno** contribuiscono a consolidare la fiducia degli stakeholder. Tra i rischi individuati figurano la **concentrazione di mercato**, le possibili **insolvenze sui finanziamenti** e la **sovrapproduzione di stock**. Questi elementi richiedono un’attenzione continua nella pianificazione commerciale e nella gestione del rischio di credito. L’obiettivo strategico è **mantenere un equilibrio tra crescita e sostenibilità finanziaria**, evitando impatti negativi sulla concorrenza e sulla stabilità della filiera.

AMBITO DIGITALE / INNOVAZIONE

Tema	Impatto	Tipologia	Significatività (1-5)	Upstream	Operazioni dirette	Downstream
Data security	Protezione dei dati dei clienti tramite crittografia avanzata su piattaforme AutoBro, AutoINstock e portali assicurativi Nobis	+	4		X	
	Gestione trasparente e rapida delle richieste GDPR (diritto all'oblio, accesso, rettifica)	+	4		X	
	Utilizzo improprio dei dati da parte di fornitori di servizi IT	-	4	X	X	
Digitalizza-zione delle operazioni e dei servizi	Ampliamento del bacino clienti grazie a canali digitali	+	4		X	
	Digitalizzazione della gestione ricambi e magazzini	+	3		X	

Gli impatti digitali positivi sono legati allo sviluppo di piattaforme innovative (AutoBro, AutoINstock) e alla digitalizzazione dei processi di gestione ricambi e magazzini, che migliorano efficienza e accessibilità. La **protezione dei dati** rappresenta un’area strategica, con politiche già attive per la crittografia avanzata e la gestione delle richieste GDPR. Tuttavia, è necessario vigilare sul rischio di **utilizzo improprio dei dati da parte di fornitori IT**, adottando misure di due diligence più stringenti. L’orientamento strategico è **consolidare la sicurezza informatica e potenziare i canali digitali**, garantendo inclusività per tutti i segmenti di clientela.



3.5

MATERIALITÀ FINANZIARIA

Analisi dei rischi

La **gestione dei rischi ESG** rappresenta per Intergea un **elemento strategico per garantire la continuità operativa, la conformità normativa e la salvaguardia della reputazione aziendale**. L'analisi dei rischi consente di identificare in anticipo le possibili minacce, stimarne la probabilità di accadimento e la portata degli impatti, così da definire piani di mitigazione mirati.

L'attività di mappatura è partita dai temi materiali già definiti nella materialità di impatto e finanziaria. Per ciascun tema sono stati **analizzati gli scenari di rischio** legati alle operazioni dirette, alle attività upstream e downstream.

Per ogni rischio è stata predisposta una descrizione chiara, specificando il legame con il tema materiale di riferimento e l'effetto finanziario principale, ad esempio l'aumento dei costi diretti, la riduzione dei ricavi, il danno al marchio o l'interruzione della capacità produttiva.

A ciascun rischio sono stati assegnati⁽¹²⁾:

- **Orizzonte temporale:** breve o medio termine;
- **Probabilità di accadimento:** stimata su scala qualitativa (da probabilità molto bassa a molto alta⁽¹³⁾);
- **Portata dell'impatto:** bassa, media, medio-alta o alta;
- **Punto di manifestazione:** upstream, operazioni dirette o downstream.

La valutazione è stata effettuata sulla base di dati storici, analisi di scenario e proiezioni interne, in modo da ottenere un quadro realistico e coerente.

¹² Per la lettura dell'analisi dettagliata si invita a leggere nella sezione tabelle di approfondimento: "Tabella 3 | Analisi dei rischi per ambito"

¹³ Molto bassa ($\leq 10\%$): Evento raro o molto improbabile; Bassa (11–30%): Evento poco probabile, ma non da escludere; Media (31–60%): Evento possibile, con probabilità simile che accada o no; Alta (61–80%): Evento probabile, ci si aspetta che si verifichi con frequenza; Molto alta (81–100%): Evento quasi certo, già osservato o atteso nel breve termine.

AMBITO AMBIENTALE						
Tema materiale	Rischio		Effetto finanziario principale	Upstream	Operazioni dirette	Downstream
Gestione dell'energia	Aumento del costo dell'energia elettrica e termica per officine, showroom e magazzini		Aumento dei costi diretti		X	
	Maggiori costi di trasporto e logistica per aumento prezzo carburanti		Aumento dei costi diretti		X	X
	Restrizioni normative sulle emissioni in atmosfera (Scope 1 e 2)		Aumento dei costi di conformità		X	
	Costi imprevisti per adeguamento a nuove direttive UE su efficienza energetica degli edifici		Aumento dei costi di conformità		X	
	Aumento dei costi assicurativi per immobili e impianti ad alta intensità energetica		Aumento dei premi assicurativi		X	
	Deterioramento dell'immagine aziendale per mancata riduzione delle emissioni GHG		Danno al marchio		X	
	Limitazioni di utilizzo o blackout elettrici prolungati		Interruzione della capacità produttiva		X	
	Interruzioni delle operazioni per guasti agli impianti di climatizzazione/riscaldamento in periodi critici		Interruzione della capacità produttiva		X	
Sviluppo filiere di economia circolare	Costi elevati per la gestione e lo smaltimento di parti non recuperabili		Aumento dei costi di produzione		X	X
	Incremento del costo dei materiali e componenti per il ricondizionamento a causa di scarsità di ricambi		Aumento dei costi di produzione		X	X
	Maggiori costi di trasporto per la movimentazione di veicoli usati		Aumento dei costi diretti		X	X
	Mancato mercato per alcune tipologie di veicoli usati ricondizionati		Riduzione dei ricavi dovuta a minore domanda di prodotti e servizi		X	X
	Perdita di ricavi a causa di calo della domanda di veicoli usati in favore di incentivi pubblici per nuovi veicoli		Riduzione dei ricavi dovuta a minore domanda di prodotti e servizi			X

Tema materiale	Rischio		Effetto finanziario principale	Upstream	Operazioni dirette	Downstream
Sviluppo filiere di economia circolare	Obblighi normativi stringenti sulla gestione delle batterie esauste		Aumento dei costi di conformità			X
	Rischio di sanzioni per gestione non conforme di rifiuti pericolosi (oli esausti, batterie, RAEE)		Sanzioni, multe o ordini di esecuzione forzata		X	X
	Costi iniziali elevati per implementare sistemi di tracciabilità dei componenti riciclati		Costi iniziali per adottare/implementare nuove pratiche e processi		X	

I rischi ambientali più rilevanti riguardano soprattutto la **gestione dell'energia** e la **futura conformità normativa**. L'aumento dei costi dell'energia e dei carburanti, le restrizioni sulle emissioni e la possibilità di interruzioni di fornitura possono avere impatti significativi sui costi operativi e sulla continuità delle attività.

Nel campo dell'economia circolare, risultano prioritari i rischi legati alla **gestione di rifiuti pericolosi**, agli obblighi di tracciabilità e alla scarsità di ricambi per il ricondizionamento, fattori che possono generare costi aggiuntivi e sanzioni.

AMBITO SOCIALE					
Tema materiale	Rischio	Effetto finanziario principale	Upstream	Operazioni dirette	Downstream
Valorizzazione delle risorse umane	Aumento del turnover del personale qualificato per offerte di lavoro più vantaggiose	Aumento dei costi di produzione		X	
	Infortuni sul lavoro in officine e magazzini	Aumento dei costi diretti		X	
	Stress da pressione commerciale elevata	Riduzione dei ricavi dovuta a capacità produttiva ridotta		X	
	Difficoltà a reperire personale tecnico qualificato	Limitazioni alla crescita	X	X	
Diversità e inclusione	Bassa rappresentanza femminile in ruoli tecnici e manageriali	Danno al marchio		X	
	Mancata implementazione di politiche di inclusione per fornitori	Perdita della licenza operativa	X		
	Possibili controversie legali per discriminazioni	Contenziosi		X	
Iniziative sul territorio	Reclami da residenti per rumore o congestione legati ad eventi aziendali	Danno al marchio			X
	Contestazioni per cementificazione di aree urbane	Danno al marchio		X	X
	Riduzione della competitività delle piccole concessionarie locali	Riduzione dei ricavi dovuta a minore domanda di prodotti e servizi		X	X

In ambito sociale, i rischi più significativi derivano dall’**aumento del turnover** e dalla difficoltà a reperire personale qualificato, con possibili effetti su produttività e costi di gestione. Gli **infortuni sul lavoro** e lo **stress da pressione commerciale** rappresentano ulteriori criticità da monitorare.

Per quanto riguarda la diversità e inclusione, si evidenziano rischi reputazionali legati alla **bassa rappresentanza femminile** e alla mancata adozione di politiche inclusive lungo la supply chain. Le iniziative sul territorio, se non gestite con attenzione, possono generare reclami o contestazioni che incidono sull’immagine aziendale.

Ambito Economico / Governance							
Tema materiale		Rischio		Effetto finanziario principale	Upstream	Operazioni dirette	Downstream
Performance economiche	Flessione della domanda di veicoli per crisi economica			Riduzione dei ricavi dovuta a minore domanda di prodotti e servizi		X	X
	Incremento dei tassi di interesse su finanziamenti clienti			Ridotto accesso al capitale		X	X
	Insolvenze dei clienti su contratti di noleggio o acquisto			Aumento del rischio di credito		X	
	Aumento dei costi di approvvigionamento ricambi			Aumento dei costi diretti	X	X	
Etica delle attività di business	Pratiche di vendita percepite come aggressive su piattaforme online			Danno al marchio		X	X
	Collaborazioni con fornitori coinvolti in comportamenti non etici			Danno al marchio	X		
	Reclami legali per contratti poco trasparenti			Contenziosi		X	X
Attenzione al cliente	Ritardi nella consegna di veicoli nuovi e usati			Danno al marchio		X	X
	Aumento dei reclami per qualità veicoli usati ricondizionati			Riduzione dei ricavi dovuta a minore domanda di prodotti e servizi		X	X
	Tempi di attesa lunghi per interventi in officina			Riduzione dei ricavi dovuta a capacità produttiva ridotta	X	X	X

I rischi in questo ambito sono legati in particolare alla **riduzione della competitività delle piccole concessionarie locali**, che può ripercuotersi indirettamente sulla rete di business, e I rischi in questo ambito sono legati in particolare alla **riduzione della competitività delle piccole concessionarie locali**, che può ripercuotersi indirettamente sulla rete di business, e a potenziali contestazioni legali.

Pur in presenza di solide pratiche di governance, resta necessario monitorare l’evoluzione del quadro normativo e garantire il pieno allineamento dei processi aziendali.

AMBITO DIGITALE / INNOVAZIONE

Tema materiale	Rischio		Effetto finanziario principale	Upstream	Operazioni dirette	Downstream
Data security	Attacco informatico con violazione di dati personali clienti		Danno al marchio		X	
	Perdita o furto di dati aziendali sensibili da parte di fornitori IT		Danno al marchio	X	X	
	Interruzione dei servizi online a causa di un ransomware		Interruzione delle vendite		X	
	Malfunzionamenti delle piattaforme e-commerce (AutoBro, AutoINstock)		Riduzione dei ricavi dovuta a minore domanda di prodotti e servizi		X	X
Digitalizzazione delle operazioni e dei servizi	Perdita di accesso per clienti meno digitalizzati		Riduzione dei ricavi dovuta a minore domanda di prodotti e servizi		X	
	Costi imprevisti per aggiornamenti software e sistemi di sicurezza		Riduzione dei ricavi dovuta a minore domanda di prodotti e servizi			X
	Costi imprevisti per aggiornamenti software e sistemi di sicurezza		Aumento dei costi di conformità		X	

La sicurezza informatica è un’area critica: **attacchi informatici, violazioni di dati e interruzioni dei servizi online** possono comportare danni reputazionali e perdite economiche rilevanti. Anche i malfunzionamenti delle piattaforme e-commerce e il rischio di esclusione dei clienti meno digitalizzati possono avere impatti commerciali significativi. Risulta quindi prioritario rafforzare le misure di protezione dei dati e pianificare in modo proattivo l’aggiornamento dei sistemi.

Dall’analisi dei rischi emerge un quadro chiaro delle aree su cui sarà necessario concentrare l’attenzione nei prossimi anni. Sul fronte energetico, sarà fondamentale contenere l’esposizione ai rincari e alle possibili interruzioni di fornitura, puntando su piani di efficienza mirati e su un approvvigionamento diversificato che riduca la dipendenza da singole fonti.

Parallelamente, **l’evoluzione normativa richiederà un approccio proattivo**: intervenire in anticipo sugli adeguamenti, soprattutto in materia di emissioni, gestione dei rifiuti e sicurezza sul lavoro, permetterà di evitare costi imprevisti e sanzioni.

Il capitale umano rimane un pilastro strategico. Sarà quindi necessario investire nella fidelizzazione delle persone, nella formazione tecnica e in politiche di inclusione che rendano l’organizzazione più solida e attrattiva.

Infine, la crescente digitalizzazione delle attività impone di **rafforzare la resilienza informatica**, adottando sistemi di cybersecurity avanzati e piani di continuità operativa in grado di garantire la protezione dei dati e la regolarità dei servizi anche in caso di eventi critici.



Analisi delle opportunità

L'analisi delle opportunità ESG ha l'obiettivo di individuare le leve strategiche che possono generare valore per il Gruppo Intergea, sia sul piano economico-finanziario sia in termini di reputazione, competitività e capacità di innovazione.

Il lavoro è stato condotto a partire dai temi materiali individuati nella doppia materialità, esplorando le potenzialità legate alle diverse fasi della catena del valore: **upstream** (rapporti con fornitori e partner), **operazioni dirette** (sedi, rete commerciale, officine, magazzini) e **downstream** (clienti, utilizzo e fine vita del prodotto/servizio).

Per ogni tema materiale sono state mappate le possibili opportunità, descrivendo⁽¹⁴⁾:

- **l'azione o iniziativa** potenziale;
- **l'effetto finanziario** principale (riduzione costi, incremento ricavi, accesso a nuovi mercati o capitale);
- **l'orizzonte temporale** di realizzazione;
- la **probabilità di concretizzazione**;
- la **portata dell'impatto** atteso.

La valutazione è stata effettuata incrociando dati interni, trend di settore, benchmark di mercato e osservazioni delle funzioni operative.

¹⁴ Per la lettura dell'analisi dettagliata si invita a leggere nella sezione tabelle di approfondimento: "Tabella 4 | Analisi delle opportunità per ambito"

AMBITO AMBIENTALE

Tema materiale	Opportunità		Effetto finanziario principale	Upstream	Operazioni dirette	Downstream
Gestione dell'energia	Installazione di impianti fotovoltaici su showroom, officine e magazzini		Riduzione dei costi diretti		X	
	Sostituzione della flotta logistica interna con veicoli elettrici o ibridi		Riduzione dei costi diretti		X	X
	Adozione di illuminazione LED e sistemi di controllo intelligente dell'energia		Riduzione dei costi indiretti (operativi)		X	
	Partecipazione a programmi di incentivazione per efficienza energetica		Accesso a capitale a condizioni favorevoli		X	
Sviluppo filiere di economia circolare	Aumento del mercato per veicoli usati ricondizionati		Incremento dei ricavi dovuto a maggiore domanda di prodotti e servizi		X	X
	Recupero e vendita di componenti rigenerati		Incremento dei ricavi dovuto a maggiore domanda di prodotti e servizi	X	X	
	Programmi di ritiro batterie esauste con riciclo certificato		Accesso a nuovi mercati			X
	Partnership con aziende di riciclo per ridurre costi di smaltimento		Riduzione dei costi di produzione	X	X	

Le opportunità ambientali si concentrano soprattutto sull'**efficienza energetica** e sull'**economia circolare**. L'installazione di impianti fotovoltaici, l'adozione di illuminazione LED e l'uso di sistemi intelligenti di gestione dell'energia possono ridurre in modo significativo i costi operativi.

Sul versante della logistica, la sostituzione della flotta con **veicoli elettrici o ibridi** e la partecipazione a **programmi di incentivazione** offrono benefici economici e reputazionali.

Per l'economia circolare, l'aumento del mercato dei veicoli usati ricondizionati, il recupero e la vendita di componenti rigenerati e la gestione certificata delle batterie esauste aprono nuove linee di ricavo e rafforzano il posizionamento sostenibile del Gruppo.

AMBITO SOCIALE

Tema materiale	Opportunità	Effetto finanziario principale	Upstream	Operazioni dirette	Downstream
Valorizzazione delle risorse umane	Programmi di formazione tecnica avanzata per personale di officine e vendite	Incremento della produttività e riduzione dei costi indiretti		X	
	Creazione di percorsi di carriera interni per trattenere talenti	Riduzione dei costi indiretti		X	
	Programmi di benessere aziendale (welfare, flessibilità oraria)	Diminuzione del turnover e dei costi di sostituzione personale		X	
	Collaborazioni con scuole professionali per garantire flusso di nuove competenze	Riduzione dei costi di formazione	X	X	
Diversità e inclusione	Aumento della presenza femminile in ruoli tecnici e manageriali	Incremento della reputazione e attrazione talenti		X	
	Programma di inclusione per persone con disabilità in logistica e front office	Incremento della reputazione e accesso a incentivi pubblici		X	
	Introduzione di criteri di inclusione nella selezione fornitori	Accesso a nuovi mercati pubblici/privati	X		
	Partnership con associazioni per promuovere percorsi STEM femminili	Incremento della reputazione			X
Iniziative sul territorio	Sponsorizzazione di eventi culturali e sportivi locali	Incremento della reputazione e fidelizzazione clienti			X
	Recupero e riqualificazione di spazi urbani dismessi per usi aziendali e comunitari	Incremento della reputazione			X
	Programmi di volontariato aziendale con ONG locali	Incremento della reputazione		X	
	Collaborazioni con enti pubblici per progetti di mobilità sostenibile	Accesso a nuovi mercati e partnership		X	X

In ambito sociale, le opportunità più rilevanti derivano dal **rafforzamento del capitale umano e dalla valorizzazione della diversità**. Programmi di formazione tecnica avanzata, percorsi di carriera interni e iniziative di welfare possono aumentare produttività e retention, riducendo i costi di turnover.

L'introduzione di criteri di inclusione nella selezione dei fornitori e i programmi per incrementare la presenza femminile in ruoli tecnici e manageriali offrono accesso a nuovi mercati e migliorano la reputazione.

Le iniziative sul territorio, come sponsorizzazioni culturali e sportive, riqualificazione urbana e progetti di mobilità sostenibile, contribuiscono a consolidare il legame con le comunità locali e a generare fiducia nel brand.



AMBITO ECONOMICO / GOVERNANCE					
Tema materiale	Opportunità		Effetto finanziario principale	Upstream	Operazioni dirette Downstream
Performance economiche	Espansione della rete Arval Store per noleggio a lungo termine		Incremento dei ricavi dovuto a maggiore domanda di prodotti e servizi		X
	Incremento della vendita di ricambi originali e accessori		Incremento dei ricavi dovuto a maggiore domanda di prodotti e servizi	X	X
	Apertura di nuove concessionarie in aree a forte domanda		Incremento dei ricavi dovuto a maggiore domanda di prodotti e servizi		X
	Ampliamento dei servizi finanziari e assicurativi Nobis		Incremento dei ricavi dovuto a maggiore domanda di prodotti e servizi		X
Etica delle attività di business	Introduzione di un codice etico vincolante per fornitori		Incremento della reputazione	X	
	Certificazioni di qualità e trasparenza nei processi di vendita		Incremento della reputazione		X
	Programmi di formazione etica per il personale commerciale		Incremento della reputazione		X
	Partnership con associazioni di categoria per promuovere pratiche sostenibili		Incremento della reputazione	X	X
Attenzione al cliente	Potenziamento rete centri assistenza con servizi rapidi		Incremento dei ricavi dovuto a maggiore domanda di prodotti e servizi	X	X
	Estensione delle garanzie per veicoli usati		Incremento dei ricavi dovuto a maggiore domanda di prodotti e servizi		X
	Implementazione di servizi digitali per prenotazioni e assistenza		Riduzione dei costi indiretti (operativi)		X
	Offerte personalizzate basate su dati di utilizzo del veicolo		Incremento dei ricavi dovuto a maggiore domanda di prodotti e servizi		X

Sul piano economico e di governance, le opportunità sono legate **all’espansione dell’offerta e al rafforzamento delle pratiche etiche**. L’ampliamento della rete Arval Store, l’apertura di nuove concessionarie e l’estensione dei servizi finanziari e assicurativi possono generare nuovi ricavi e aumentare la quota di mercato.

Sul fronte della governance, certificazioni di qualità e trasparenza nei processi di vendita, codici etici per fornitori e programmi di formazione etica contribuiscono a **consolidare la fiducia degli stakeholder e a prevenire comportamenti non conformi**.

AMBITO DIGITALE / INNOVAZIONE

Tema materiale	Opportunità	Effetto finanziario principale	Upstream	Operazioni dirette	Downstream
Data security	Implementazione di certificazioni di sicurezza informatica (ISO 27001)	Incremento della reputazione		X	
	Adozione di sistemi di monitoraggio e prevenzione delle intrusioni in tempo reale	Riduzione dei costi indiretti (operativi)		X	
	Formazione del personale sulle best practice di cybersecurity	Riduzione dei costi indiretti (operativi)		X	
	Partnership con fornitori IT certificati per sicurezza dati	Incremento della reputazione	X	X	
Digitalizza- zione delle operazioni e dei servizi	Potenziamento e-commerce AutoBro e AutoINstock con funzionalità avanzate	Incremento dei ricavi dovuto a maggiore domanda di prodotti e servizi		X	X
	Automazione della gestione ricambi e magazzini	Riduzione dei costi indiretti (operativi)		X	
	Introduzione di strumenti di realtà virtuale per la vendita online di veicoli	Incremento dei ricavi dovuto a maggiore domanda di prodotti e servizi		X	X
	Implementazione di app clienti per gestione manutenzione e assicurazione	Incremento dei ricavi dovuto a maggiore domanda di prodotti e servizi		X	X

La digitalizzazione e la sicurezza informatica rappresentano leve strategiche per innovare i modelli di servizio e migliorare l'efficienza interna. Certificazioni come la ISO 27001, sistemi di monitoraggio in tempo reale e programmi di formazione sulla cybersecurity riducono rischi e costi operativi, migliorando al contempo la reputazione.

Lo **sviluppo dell'e-commerce AutoBro e AutoINstock** con funzionalità avanzate, l'automazione dei magazzini e l'uso di strumenti di realtà virtuale o app per la gestione della manutenzione e delle polizze consentono di offrire esperienze più personalizzate, aumentare le vendite e fidelizzare la clientela.

Dall'analisi delle opportunità emerge un insieme di traiettorie di sviluppo che possono incidere in modo significativo sulla crescita e sulla solidità di Intergea.

In primo luogo, l'efficienza energetica e l'economia circolare rappresentano due leve prioritarie: investire in tecnologie e processi che riducano i consumi e favoriscano il riuso delle risorse consente non solo di abbattere i costi operativi, ma anche di posizionarsi in mercati sempre più sensibili alle performance ambientali.

Parallelamente, il rafforzamento delle competenze interne e l'attenzione al benessere organizzativo offrono la possibilità di migliorare la produttività e fidelizzare le persone, riducendo la perdita di talenti e costruendo un capitale umano capace di sostenere l'innovazione.

L'espansione della rete commerciale e dei servizi collegati costituisce un'altra direttrice strategica: ampliare la presenza sul territorio e diversificare l'offerta, mantenendo alti standard di trasparenza e correttezza, permette di intercettare nuovi segmenti di clientela e consolidare la reputazione.

Infine, la **trasformazione digitale deve proseguire con decisione**, puntando su soluzioni che garantiscano sicurezza informatica, personalizzazione dell'esperienza cliente e accessibilità dei servizi. Se sviluppate in modo integrato, **queste aree di intervento possono rafforzare in maniera duratura il vantaggio competitivo del Gruppo, generando valore economico e sostenibilità nel lungo periodo.**

Capitolo 4

Governance e business ethics

INTERGEA

4.1

STRUTTURA SOCIETARIA E ORGANI DI GOVERNO

GRI: 2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-13, 405-1

Gruppo Intergea S.p.A. è una società per azioni con sistema di amministrazione **tradizionale** in cui la gestione strategica è affidata a un **Consiglio di Amministrazione** (CdA) mentre il controllo è demandato a un **Collegio Sindacale** e a un **revisore legale esterno**. Lo statuto attribuisce al CdA i **più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione**, con facoltà di delega; l'oggetto sociale comprende, fra l'altro, **assunzione e gestione di partecipazioni, coordinamento e controllo organizzativo, commerciale, amministrativo e finanziario** del gruppo e **concessione di finanziamenti infragruppo** nel rispetto della normativa vigente. L'eleggibilità all'interno del CdA del Gruppo è, solitamente, vincolata al rispetto dei due prerequisiti e cioè il risultare Amministratore di una società del Gruppo ed essere socio di Intergea.

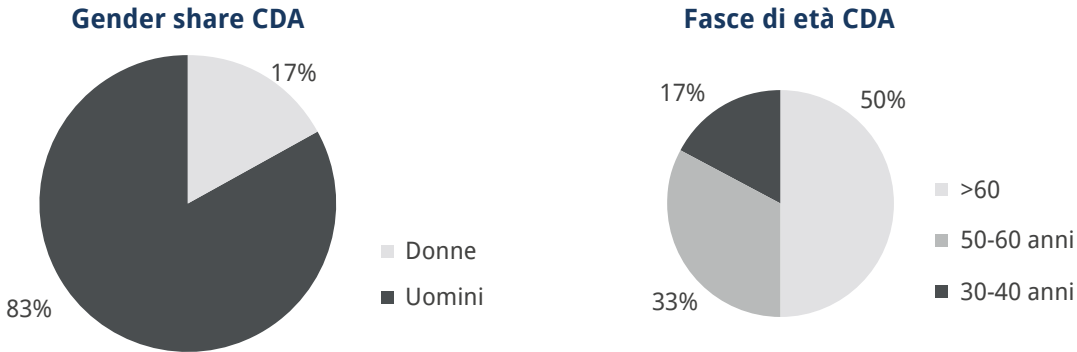
Il **Consiglio di Amministrazione** assicura la **definizione degli indirizzi strategici, l'approvazione dei documenti economico-finanziari, il presidio dei rischi** rilevanti, inclusi impatti, rischi e opportunità nell'ambito ESG e la supervisione dei sistemi di controllo e conformità. Ogni consigliere presidia ambiti chiave, le deleghe operative coprono i **servizi assicurativi e ricambi, l'automotive** (vendite e marketing multibrand), **e-commerce e post-vendita**, nonché **governance, fiscale/legale, M&A e sostenibilità**, coerentemente con il profilo di holding operativa. Parallelamente la presidenza assicura coerenza strategica tra attività industriali, servizi e partecipazioni.

L'attuale CdA è stato **nominato nel giugno 2024** e sarà **in carica fino all'approvazione del bilancio 2026**, è composto da **6 membri** e il ruolo di **Presidente e Amministratore Delegato** è affidato ad **Alberto Di Tanno**, è presente un **componente di genere femminile**, mentre dal punto di vista della fascia di età il 50% dei componenti ha superato i sessant'anni, il 33% tra i 50-60 anni ed infine il 17% nella fascia di età compresa tra i 30 e 40 anni. Ai diversi componenti sono affidate deleghe per la gestione strategica del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce a cadenza regolare su base mensile con il fine di mantenere un costante aggiornamento sulle performance aziendali e definire aspetti strategici del Gruppo.

INTERGEA

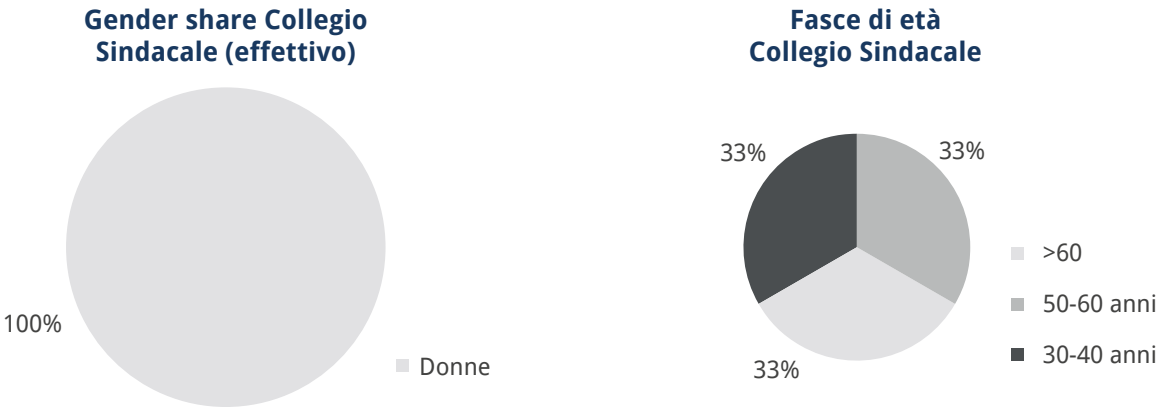
Composizione del Consiglio di Amministrazione			
In carica dal 29/06/2024 fino al 31/12/2026			
Nome e cognome	Ruolo	Deleghe/Aree di competenza	Altri ruoli nel gruppo
Alberto Di Tanno	Presidente e Amministratore Delegato Rappresentante dell'impresa	Gestione delle Partecipazioni nazionali e internazionali Servizi Assicurativi Ricambi	-
Carlo Calvi	Consigliere	E-commerce e post-vendita	Amministratore unico AutoBro
Catello Esposito	Consigliere	Automotive Marketing multibrand	Amministratore Delegato Gruppo Logica e Theorema
Luca Di Tanno	Consigliere Delegato	Automotive	Amministratore Delegato di Autoingros Torino
Sabrina Filiberto	Consigliere	Governance Tax & Legal M&A Sostenibilità	Controllo di Gestione
Gianluca Italia	Consigliere	Sviluppo del Gruppo	Amministratore Delegato di Mocautogroup di Milano, Autochioda di Melzo e Autoghinzani di Bergamo Presidente di G.Villa/ Effepiauto di Monza e di Marelli&Pozzi di Varese



Il **Collegio Sindacale** vigila sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile; il **revisore legale** svolge il controllo contabile.

Il collegio sindacale è composto da **3 membri**, tutti di genere femminile, cui si aggiungono il Revisore Legale e due sindaci supplenti.

Composizione del Collegio Sindacale	
In carica dal 29/06/2024 fino al 31/12/2026	
Nome e cognome	Ruolo
Doretta Todeschino	Presidente del Collegio Sindacale
Stefania Caretto	Sindaca
Irene Cortina	Sindaca
Andrea Bellini	Sindaco supplente
Giulio Antoniotti	Sindaco Supplente
Paolo Leone	Revisore Legale



Top Management di Gruppo Intergea S.p.A.	
Nome e cognome	Ruolo ricoperto nel Gruppo o in società controllate
Lorenzo Sistino	Amministratore Delegato di Italrent S.p.A.
Massimo Gargano	Amministratore Delegato di AutoArona Socio e Consigliere di Amministrazione di Intergea Premium
Vito Mandina	Amministratore Delegato di Move Autoteam 9 (Gruppo Intergea Nord Est)
Antonio Ferrari	Presidente del Gruppo Ferrari Socio di Intergea Nord Est
Marco Pesce	CFO Holding Intergea Nord Est e Car Village
Antonio Piscitelli	Direttore Esecutivo di NOBIS Assicurazioni Amministratore Delegato e Direttore Generale di Centro Europeo Ricambi S.p.A. Direttore Generale di E20 automotive
Stefano Ventura	Amministratore Delegato ForzA S.p.A.
Aurelio Pagani	Amministratore Delegato di CIERREFFE
Flaviano Margiotta	Azionista e Amministratore di Automotive Suisse
Michele Mellano	CFO del Gruppo Intergea Responsabile dell'amministrazione, la finanza e il controllo di gestione e Deleghe Digital Transformation
Alberto Catania	Amministratore Delegato e Presidente di Car Village
Vittorio Massone	Amministratore Delegato di Intergea Premium Presidente di AutoArona
Giuseppe Ferreri	Responsabile Commerciale usato di Car Village Firenze Responsabile del comparto acquisti usato per il Gruppo Intergea
Vincenzo La Gatta	Direttore generale di Autoingros Torino
Franco Soardo	Consigliere Delegato LOGICA Brand Manager
Elias Fara	Amministratore Delegato di G. Villa
Alessandro Lando	Presidente di Move Autoteam
Marco Ferrari	Amministratore Delegato di G.Villa S.r.l.
Maurizio Migliarotti	Amministratore Delegato del Gruppo Ferrari (Intergea Nord Est)
Massimo Pozzi	Socio fondatore e Amministratore Delegato di Marelli & Pozzi S.r.l. Presidente di CIERREFFE Lombardia
Franco Proglío	Presidente, Amministratore Delegato e azionista di Proglío S.p.A
Lorenzo Piana	Consigliere delegato di Alessandria Auto S.p.A.

Composizione e diversità organi di Governance delle controllate

 GRI: 405-1

Le società controllate da Intergea adottano modelli di governance differenziati, pur riconducibili a principi comuni. La maggior parte delle realtà operative è guidata da un **Consiglio di Amministrazione nominato dagli azionisti di riferimento**, con mandati generalmente triennali e possibilità di rinnovo. Diversi CdA includono figure con responsabilità operative dirette (ad esempio responsabili delle aree vendita e post-vendita), a garanzia di coerenza strategica con la gestione industriale. Sono inoltre presenti **Collegi Sindacali** (Autoarona, Autoingros, CER) e **Organismi di Vigilanza ex D.Lgs. 231** (Autoarona), che rafforzano i presidi di controllo in linea con quelli della holding.

Un aspetto particolarmente rilevante riguarda la **composizione per genere ed età dei Consigli di Amministrazione** delle controllate.

La rappresentanza femminile all'interno dei Consigli di Amministrazione risulta nulla a livello delle società operative, sebbene più significativa negli organi di controllo (Collegi Sindacali) e a livello di Holding, dove la presenza femminile è consolidata.

Dal punto di vista **generazionale**, la distribuzione mostra come la fascia prevalente sia quella **51-60 anni** (37%), seguita dagli **over 60** (26%) e dai **40-50 anni** (26%), con una presenza limitata di under 40 (11%). La fotografia complessiva delinea board caratterizzati da una forte esperienza manageriale.

Ripartizione in genere e fascia di età Consigli di Amministrazione delle società interne al perimetro di rendicontazione

Società	Membri CdA (totale)	% Genere		% Fascia d'età			
		% Uomini	% Donne	<40 anni	40-50	51-60	>60
Autoarona S.p.A.	2	100%	0%	0%	50%	50%	0%
Autoingros Torino	6	100%	0%	17%	33%	33%	17%
Autoteam S.r.l.	3	100%	0%	0%	0%	67%	33%
Autoteam 9 S.r.l.	2	100%	0%	0%	0%	50%	50%
Car Village S.r.l.	2	100%	0%	0%	50%	50%	0%
CER S.p.A.	3	100%	0%	33%	33%	33%	0%
Chioda S.r.l.	2	100%	0%	0%	0%	50%	50%
Ferrari Motors S.r.l.	3	100%	0%	0%	0%	67%	33%

Processi di nomina e selezione CdA

GRI: 2-10, 2-11

Il processo di nomina dei Consigli di Amministrazione nelle società del Gruppo Intergea è caratterizzato da una governance **fortemente legata alla struttura proprietaria**. In linea generale, la responsabilità della selezione dei membri spetta agli **azionisti di riferimento**, che deliberano in assemblea o attraverso verbali di CdA. Questo approccio riflette la volontà di mantenere un legame diretto tra proprietà e indirizzo strategico delle imprese.

In molte società controllate (Autoingros, Autoteam, Autoteam 9, Ferrari Motors), oltre agli azionisti, vengono nominati anche i **responsabili delle principali aree operative** – come vendita, post-vendita o marketing – con l’obiettivo di garantire una maggiore coerenza tra la governance e la gestione quotidiana delle attività.

La **durata dei mandati** varia tra le diverse società: in alcuni casi è fissata in **tre anni**, come previsto dalla normativa civilistica (es. Autoingros, CER), mentre in altre realtà la carica è **a revoca**, senza un limite massimo di mandati consecutivi (es. Autoteam, Autoteam 9, Ferrari Motors).

Dal punto di vista dei **criteri di selezione**, i dati raccolti mostrano un quadro non ancora formalizzato:

- la **diversità di genere** non risulta un criterio adottato esplicitamente;
- alcune società includono tra i requisiti le **competenze ESG**, riconoscendo il crescente rilievo delle tematiche ambientali e sociali (es. Autoingros, Autoteam, Ferrari Motors).

Per tutte le società il processo di nomina tiene conto dei punti di vista della **proprietà**, mentre non sono ancora previsti meccanismi di consultazione strutturata di stakeholder esterni. Nel complesso, i processi di nomina e selezione confermano un modello di governance **orientato alla continuità gestionale e alla vicinanza con la proprietà**. In alcune realtà operative, come Autoteam, Autoteam 9 e Ferrari Motors, i CdA sono composti in media da 2-3 membri con deleghe operative su Vendite e Post-vendita; le nomine avvengono a revoca e l’eventuale valutazione di conflitti di interesse resta in capo ai soci

Politiche di remunerazione del Consiglio di Amministrazione

GRI: 2-19, 2-20

Per quanto riguarda le società interne al perimetro di rendicontazione non è prevista una politica di remunerazione unitaria di Gruppo per i membri degli organi di governo, le condizioni economiche sono definite a livello di singola società, tramite delibera assembleare o del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto degli statuti. L’analisi evidenzia un impianto retributivo prevalentemente tradizionale, in cui la componente principale è rappresentata da emolumenti fissi, affiancati – nella maggior parte dei casi – da una quota variabile legata ai risultati aziendali. Non sono previsti bonus di ingresso, clausole di clawback né prestazioni pensionistiche dedicate ai componenti degli organi di governance. Fanno eccezione Autoarona, che riconosce esclusivamente compensi fissi, e Chioda, per la quale non risultano applicabili informazioni. Infine, a livello della holding, la politica di remunerazione del Consiglio di Amministrazione prevede una componente fissa per il Presidente.

Società	Descrizio- ne della politica	Fisso	Variabile	Bonus ingresso	Clawback	Pensioni
Autoarona	Compensi fissi, nessuna politica formale	✓	✗	✗	✗	✗
Autoingros	Fisso + variabile collegata ai risultati	✓	✓	✗	✗	✗
Autoteam	Fisso + variabile collegata ai risultati	✓	✓	✗	✗	✗
Autoteam 9	Fisso + variabile collegata ai risultati	✓	✓	✗	✗	✗
Car Village	Fisso + variabile collegata ai risultati	✓	✓	✗	✗	✗
CER	Fisso + variabile	✓	✓	✗	✗	✗
Chioda	N/A (dato non applicabile)	–	–	–	–	–
Ferrari Motors	Fisso + variabile collegata ai risultati	✓	✓	✗	✗	✗

Il sistema di remunerazione degli organi di governance riflette la struttura proprietaria e il forte orientamento industriale del Gruppo in cui, la componente variabile collegata ai risultati, rappresenta il principale strumento di allineamento tra performance economica e compensi. Queste evidenze confermano un modello retributivo tradizionale ma allineato alle performance aziendali, con un presidio diretto degli azionisti sulle posizioni di maggiore rilevanza economica.



ETICA DELLE ATTIVITÀ DI BUSINESS

L'integrità, la trasparenza e il rispetto delle regole costituiscono i principi cardine su cui si fonda l'attività del Gruppo Intergea. In un settore caratterizzato da dinamiche competitive e da relazioni complesse con molteplici stakeholder, il Gruppo ha scelto di dotarsi di **strumenti, policy e pratiche** di governance che **garantiscono comportamenti etici e responsabili** in ogni fase della catena del valore. L'approccio adottato coniuga la tutela della conformità normativa con la promozione di una cultura aziendale basata su legalità, responsabilità sociale e rispetto delle persone e dell'ambiente.

Questa sezione descrive i **principali presidi attraverso cui tale impegno viene tradotto in pratica**, dal Codice Etico ai modelli di prevenzione e controllo (Modello 231), dalla gestione dei conflitti di interesse e dei canali di segnalazione, fino alle politiche anticorruzione e ai programmi di formazione sulla compliance. L'insieme di questi strumenti contribuisce a **consolidare la fiducia degli stakeholder** e a **rafforzare il ruolo del Gruppo come attore economico e sociale affidabile**.

Codice Etico e principi di condotta etica

GRI: 2-23, 2-24

Il Gruppo Intergea (in seguito, il "Gruppo") nell'ambito delle sue attività e nella conduzione del proprio business assume come principi ispiratori il rispetto della legge e delle normative dei Paesi in cui opera in un quadro di **legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona**. Il Gruppo, inoltre, si propone di conciliare la **ricerca della competitività sul mercato** con il rispetto della correttezza professionale e di promuovere, in un'ottica di responsabilità sociale e di tutela ambientale, il corretto e responsabile utilizzo delle risorse. Il riferimento primario è il **Codice Etico**, che sancisce il rispetto della legge e delle normative dei Paesi in cui il Gruppo opera, in un quadro di **legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona**. Il Codice unisce la ricerca della competitività alla responsabilità sociale e ambientale, e costituisce parte integrante del sistema di controllo preventivo del Gruppo.

Il Codice è **vincolante** per **lavoratori di tutte le società del Gruppo** (dipendenti, autonomi, tirocinanti), **membri degli organi amministrativi e di controllo**, nonché per i **soggetti terzi che operano per conto di Intergea** (appaltatori, subappaltatori, partner commerciali). A tutti è richiesto di attenersi alle procedure interne e ai principi del Codice, la cui violazione comporta conseguenze disciplinari proporzionate, fino alla risoluzione del rapporto nei casi più gravi, con eventuale richiesta di risarcimento. Per i **fornitori** è prevista l'**adesione contrattuale agli standard etici su diritti dei lavoratori, tutela ambientale e sicurezza**.

Principi etici	Declinazione
Il valore delle nostre persone 	Siamo convinti che le persone siano fondamentali per il successo del nostro Gruppo e crediamo nella dedizione e professionalità che rappresentano valori chiave per raggiungere i nostri obiettivi.
Diversità e inclusione 	Ci impegniamo affinché tutte le persone che operano per il Gruppo siano rispettate e valorizzate, indipendentemente dalla loro etnia, genere, orientamento sessuale, religione, età o condizione fisica.
Salute e sicurezza 	La protezione della salute e della sicurezza dei nostri dipendenti è una priorità fondamentale per noi: offriamo un ambiente di lavoro che garantisce la salute e la sicurezza del nostro personale e promuoviamo la prevenzione di incidenti e malattie professionali fornendo attrezzature e strumenti adeguati per svolgere le attività lavorative.
Tutela del patrimonio aziendale 	Assicuriamo la salvaguardia del nostro capitale aziendale al fine di garantire la sostenibilità e la continuità dell'operatività imprenditoriale. Esigiamo da tutti i soggetti coinvolti un atteggiamento responsabile per proteggere i nostri asset, risorse e dati aziendali.
Conflitto di interessi 	Promuoviamo un ambiente in cui i conflitti di interesse vengono riconosciuti e gestiti in modo adeguato, assicurando che le decisioni siano prese in base agli interessi dell'organizzazione e nel migliore interesse di tutte le parti coinvolte.
Il nostro impegno contro la corruzione 	Contrastiamo la corruzione in tutte le sue forme, in quanto rappresenta una minaccia per la nostra integrità e la nostra capacità di fornire prodotti e servizi di alta qualità. Prendiamo misure rigorose per prevenire, individuare e affrontare la corruzione, promuovendo una cultura di integrità, trasparenza e responsabilità.
Utilizzo dei social media 	Siamo impegnati a utilizzare i social media in modo responsabile, rispettando le politiche aziendali e promuovendo un ambiente online positivo e professionale.

Verso gli stakeholder disciplina i rapporti con clienti e fornitori, la tutela della concorrenza, i rapporti con la Pubblica Amministrazione, la protezione della proprietà intellettuale, l'impegno ambientale e la trasparenza della comunicazione. La diffusione è supportata da **formazione obbligatoria** e comunicazione a tutti i dipendenti all'assunzione e ad ogni aggiornamento, per garantire comprensione e applicazione nel tempo

Declinazione dei principi etici verso gli stakeholder	
Rapporti con gli stakeholder	Principi di comportamento
Rapporti con i clienti 	- Offriamo prodotti e servizi di alta qualità, con efficienza e cortesia, che soddisfano le aspettative e le esigenze dei nostri clienti. - Comunichiamo informazioni accurate e complete sui nostri prodotti e servizi, consentendo ai clienti di prendere decisioni consapevoli, nel rispetto dei principi di trasparenza e nel pieno rispetto delle normative sulla privacy. - Seguiamo scrupolosamente tutte le norme e procedure interne per gestire le relazioni con i clienti.
Rapporti con i fornitori 	- Operiamo con criteri di equità e trasparenza nella selezione dei fornitori, con l'obiettivo di ottenere le migliori condizioni possibili in termini di qualità e costi dei prodotti offerti. - Ci impegniamo ad instaurare e gestire i rapporti contrattuali con attenzione e a richiedere che i nostri fornitori rispettino il Codice Etico del Gruppo Intergea. - Invitiamo i nostri fornitori a sottoscrivere una specifica clausola tramite la quale si impegnano ad accettare e rispettare i nostri standard etici.
Tutela della concorrenza 	- Sosteniamo e tuteliamo il valore della concorrenza in tutte le giurisdizioni in cui operiamo, al fine di promuovere un mercato competitivo e equo. - Promuoviamo un mercato equo evitando condotte che possano limitare o distorcere la libera concorrenza. - Contrastiamo pratiche commerciali collusive che violino le leggi sulla concorrenza e le norme Antitrust, perseguendo azioni volte a prevenire e sanzionare tali comportamenti.
Rapporti con la pubblica amministrazione 	- Collaboriamo in modo attivo, leale e trasparente con la Pubblica Amministrazione, le Istituzioni e l'Autorità di Vigilanza, offrendo la massima cooperazione e disponibilità. - Non offriamo né riceviamo denaro, doni, intrattenimento, oggetti di valore o altre utilità con l'intento di ottenere, mantenere o assicurare vantaggi aziendali o commerciali, sia in modo diretto che indiretto. - Non eroghiamo contributi, diretti o indiretti, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali.

Rapporti con gli stakeholder	Principi di comportamento
Tutela della proprietà intellettuale 	- Evitiamo qualsiasi forma di condotta che possa costituire usurpazione di titoli di proprietà industriale, alterazione o contraffazione di segni distintivi, brevetti, disegni o modelli industriali, sia a livello nazionale che internazionale. - Non importiamo, commercializziamo o utilizziamo prodotti industriali con segni distintivi contraffatti o alterati, né realizziamo tali prodotti usurpando titoli di proprietà industriale.
Il nostro impegno verso l'ambiente 	- Riconosciamo la tutela dell'ambiente come un valore primario nell'esercizio dell'impresa a partire dalla gestione delle attività quotidiane sino alle scelte strategiche, di investimento e di business. - Sensibilizziamo i nostri dipendenti sull'importanza della tutela dell'ambiente e forniamo loro informazioni e suggerimenti su come adottare comportamenti più sostenibili. - Collaboriamo con i nostri fornitori chiave per coinvolgerli nel nostro percorso di decarbonizzazione, cercando le modalità più efficaci per ridurre l'impatto ambientale.
Trasparenza nella comunicazione 	- Comunichiamo in modo accurato e garantendo informazioni complete su nostri prodotti. - Ci assicuriamo di evitare l'uso di tecniche di marketing ingannevole o fuorviante fornendo ai clienti una chiara comprensione dei prodotti offerti e delle loro caratteristiche. - Attribuiamo grande rilevanza alla tracciabilità di ogni transazione e conserviamo una documentazione completa e dettagliata a supporto delle nostre operazioni

A presidio dell'integrità, il Gruppo ha adottato una **Politica di Whistleblowing** in linea con il D.Lgs. 24/2023. La policy definisce **chi può segnalare** (dipendenti, amministratori, fornitori, consulenti, ex collaboratori, ecc.), **che cosa può essere segnalato e come effettuare la segnalazione**. Per le segnalazioni è stata attivata una piattaforma digitale accessibile dal sito del Gruppo, una casella e-mail dedicata e la possibilità di un incontro in presenza con l'organo gestore. Restano disponibili il canale **esterno ANAC** e, nei casi previsti dal Decreto, la **divulgazione pubblica**.

Le segnalazioni possono essere anche anonime, con identiche tutele. I principi cardine sono autonomia dei soggetti preposti, riservatezza, tutela da ritorsioni, imparzialità e cooperazione con le Autorità.

Modello Organizzativo 231 e presidi di Governance

GRI: 2-23, 2-24, 2-25

Il Gruppo Intergea S.p.A., in qualità di holding, ha adottato il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, estendendo progressivamente l’approccio anche alle principali società operative. Questo strumento rappresenta un presidio di legalità e trasparenza, volto a prevenire i reati previsti dalla normativa e a promuovere una cultura di responsabilità diffusa. L’adozione del Modello 231 si integra con il Codice Etico e con le altre policy di governance del Gruppo, costituendo parte integrante del sistema di controllo interno e di gestione del rischio. Elemento centrale del Modello è la costituzione dell’Organismo di Vigilanza (OdV), dotato di autonomia, indipendenza e professionalità. L’OdV svolge attività di controllo, monitora l’efficacia del Modello e riceve eventuali segnalazioni di violazioni o comportamenti non conformi. Dai dati raccolti emerge che:

- Autoarona ha adottato il Modello 231 con un OdV dedicato e procedure formalizzate di gestione delle segnalazioni.
- La holding Gruppo Intergea S.p.A. ha istituito un OdV collegiale che presidia l’attuazione del Modello e coordina le attività di monitoraggio.
- Altre società del Gruppo non hanno ancora formalizzato un Modello 231 completo, pur richiamandone i principi e integrandoli con il Codice Etico e con i meccanismi di whistleblowing già in vigore.
- Per alcune società del Gruppo è stato adottato il Modello nella seconda parte dell’anno 2025, in particolare per Autoingros, CER.

In questo modo, il Modello 231 assume un ruolo di armonizzazione delle pratiche aziendali, contribuendo a garantire il rispetto delle leggi, la prevenzione dei rischi e la tutela della reputazione del Gruppo.

Gestione dei conflitti di interesse

GRI: 2-15

La gestione dei conflitti di interesse rappresenta un ambito essenziale per garantire la correttezza delle decisioni aziendali e la tutela della reputazione del Gruppo. L’analisi condotta mostra un quadro eterogeneo tra le società poiché solo in pochi casi sono state introdotte policy specifiche, mentre nella maggior parte delle aziende i conflitti vengono valutati caso per caso.

La holding Gruppo Intergea S.p.A. e Autoarona hanno adottato presidi strutturati, in linea con il Modello Organizzativo 231, che prevedono il coinvolgimento dell’Organismo di Vigilanza. In altre società, come Autoteam, Autoteam 9, Car Village e Ferrari Motors, la gestione dei conflitti è demandata alle pratiche ordinarie di governance senza una policy formalizzata. Non è generalmente richiesta la firma di una dichiarazione di assenza conflitti di interesse da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione, elemento che rappresenta una possibile area di miglioramento.

Società	Policy conflitti di interesse	Organo responsabile	Note
Gruppo Intergea S.p.A.	Sì (Mod. 231)	OdV	Presidio centralizzato a livello di holding
Autoarona	Sì (Mod. 231)	OdV	Policy formalizzata nell’ambito del Mod. 231
Autoingros	No	–	Gestione caso per caso
Autoteam	No (valutazione caso per caso)	–	Nessuna policy specifica
Autoteam 9	No (valutazione caso per caso)	–	Nessuna policy specifica
Car Village	No (valutazione caso per caso)	–	Nessuna policy specifica
CER	No (valutazione caso per caso)	–	Nessuna policy specifica
Chioda	n.d.	n.d.	n.d.
Ferrari Motors	No (valutazione caso per caso)	–	Nessuna policy specifica

Canali di segnalazione e whistleblowing

GRI: 2-16, 2-25, 2-26

Il Gruppo Intergea ha introdotto presidi specifici per garantire la possibilità, a dipendenti e stakeholder, di segnalare in maniera sicura e riservata eventuali criticità, irregolarità o comportamenti non conformi. Questi strumenti si inseriscono nel quadro delineato dal **D.Lgs. 24/2023** e sono integrati con il **Modello Organizzativo 231** laddove adottato.

A livello di **holding**, la **Policy Whistleblowing del Gruppo Intergea** costituisce il riferimento comune, definendo:

- **Soggetti legittimati:** dipendenti, amministratori, consulenti, fornitori, ex collaboratori.
- **Oggetto delle segnalazioni:** violazioni normative, comportamenti non etici, rischi ambientali o sociali, violazioni del Mod. 231 e del Codice Etico.
- **Canali disponibili:** piattaforma digitale attiva h24, casella e-mail dedicata, possibilità di incontri diretti con l'organo gestore. Restano accessibili anche il canale esterno ANAC e, nei casi previsti, la divulgazione pubblica.
- **Tempistiche:** conferma di ricezione entro 7 giorni e risposta entro 3 mesi.
- **Tutele:** garanzia di anonimato, riservatezza e protezione da ritorsioni, sia per il segnalante sia per il segnalato.
- **Gestione:** affidata a un **gestore indipendente esterno**, con il supporto degli Organismi di Vigilanza delle società.

Nel corso del 2024 non sono state ricevute segnalazioni, a conferma di un contesto caratterizzato da stabilità e conformità, pur restando attivi i presidi di monitoraggio e gestione.

Società	Canale attivo	Procedura formale	Resp. gestione	Monitoraggio	Segnalazioni 2024
Gruppo Intergea S.p.A.	Piattaforma digitale + e-mail + incontri	Sì (tempistiche definite)	Gestore esterno + OdV	Registro segnalazioni	0
Autoarona	Piattaforma 231	Sì (riscontro entro 7 gg)	OdV	Verbali	0
Autoingros	Piattaforma	Sì	Gestore indipendente	Tool segregato	0
Autoteam	Piattaforma	Sì	Gestore indipendente	Tool segregato	0
Autoteam 9	Piattaforma	Sì	Gestore indipendente	Tool segregato	0
Car Village	Piattaforma	Sì	Gestore indipendente	Tool segregato	0
CER	Piattaforma	Sì	Gestore esterno nominato	Reportistica periodica	0
Chioda	Segnalazioni via mail	No	-	-	-
Ferrari Motors	Piattaforma	Sì	Gestore indipendente	Tool segregato	0

L'adozione della Policy Whistleblowing a livello di holding ha consentito di **armonizzare i meccanismi di segnalazione**, garantendo uniformità di trattamento tra le società del Gruppo e rafforzando la fiducia degli stakeholder nella capacità dell'organizzazione di prevenire e gestire tempestivamente criticità di natura etica, legale o operativa.

Politiche anticorruzione

GRI: 2-23, 2-24

La lotta alla corruzione e la promozione dell'integrità rappresentano un pilastro fondamentale del sistema etico del Gruppo Intergea. Il Gruppo riconosce infatti che la corruzione, in qualunque forma, costituisce una minaccia per la trasparenza dei processi, la concorrenza leale e la fiducia degli stakeholder.

Il principale riferimento è il **Codice Etico di Gruppo**, che definisce principi chiari in materia di correttezza, trasparenza e responsabilità nei rapporti con clienti, fornitori, pubbliche amministrazioni e stakeholder. Il Codice vieta espressamente pratiche corruttive, doni, favori o altre utilità che possano influenzare impropriamente decisioni aziendali o istituzionali. A livello di società operative, emerge una situazione differenziata:

- **Autoarona** ha adottato una **policy anticorruzione formale**, collegata al Modello Organizzativo 231 e alle attività dell'Organismo di Vigilanza.
- Le altre società del Gruppo si basano sul **Codice Etico comune**, che richiama esplicitamente il divieto di pratiche corruttive, pur senza disporre di una policy anticorruzione dedicata.

Al momento nessuna società ha adottato certificazioni specifiche in materia di anticorruzione (es. ISO 37001). Tuttavia, l'adozione del **Modello 231** e la diffusione del Codice Etico rappresentano strumenti efficaci di prevenzione e sensibilizzazione.

Pur in assenza di certificazioni formali, l'approccio del Gruppo si fonda su alcuni principi chiave:

- **Tolleranza zero verso la corruzione:** ogni comportamento irregolare è oggetto di azione disciplinare e, nei casi più gravi, di risoluzione del rapporto contrattuale.
- **Formazione continua:** il management e i dipendenti ricevono percorsi formativi periodici su etica e compliance, che includono moduli specifici sul contrasto alla corruzione.
- **Rafforzamento dei controlli interni:** grazie al Modello 231 e agli OdV nelle società che lo hanno adottato, vengono monitorate le aree a rischio corruttivo, come i rapporti con la Pubblica Amministrazione e i processi di approvvigionamento.

Stato delle politiche anticorruzione nelle società operative		
Società	Policy anticorruzione	Strumento di riferimento
Gruppo Intergea S.p.A.	No (riferimento al Codice Etico)	Codice Etico + Policy Whistleblowing
Autoarona	Sì	Policy dedicata + Mod. 231
Autoingros	No	Codice Etico
Autoteam	No	Codice Etico
Autoteam 9	No	Codice Etico
Car Village	No	Codice Etico
CER	No	Codice Etico
Chioda	No	n.d.
Ferrari Motors	No	Codice Etico

Stato della formazione su etica e compliance nelle società operative			
Società	Formazione dipendenti	% dipendenti formati	Formazione CdA
Gruppo Intergea S.p.A.	Sì	100%	Sì (corsi annuali)
Autoarona	Sì	100%	Sì
Autoingros	Sì	10%	Sì
Autoteam	Sì	10%	Sì
Autoteam 9	Sì	10%	Sì
Car Village	Sì	10%	Sì
CER	Sì	50%	Sì
Chioda	No	–	No
Ferrari Motors	Sì	10%	Sì

Capitolo 5

Pilastro
ambientale

INTERGEA

5.1

GESTIONE DELL'ENERGIA

GRI: 302-1, 302-3, 302-4

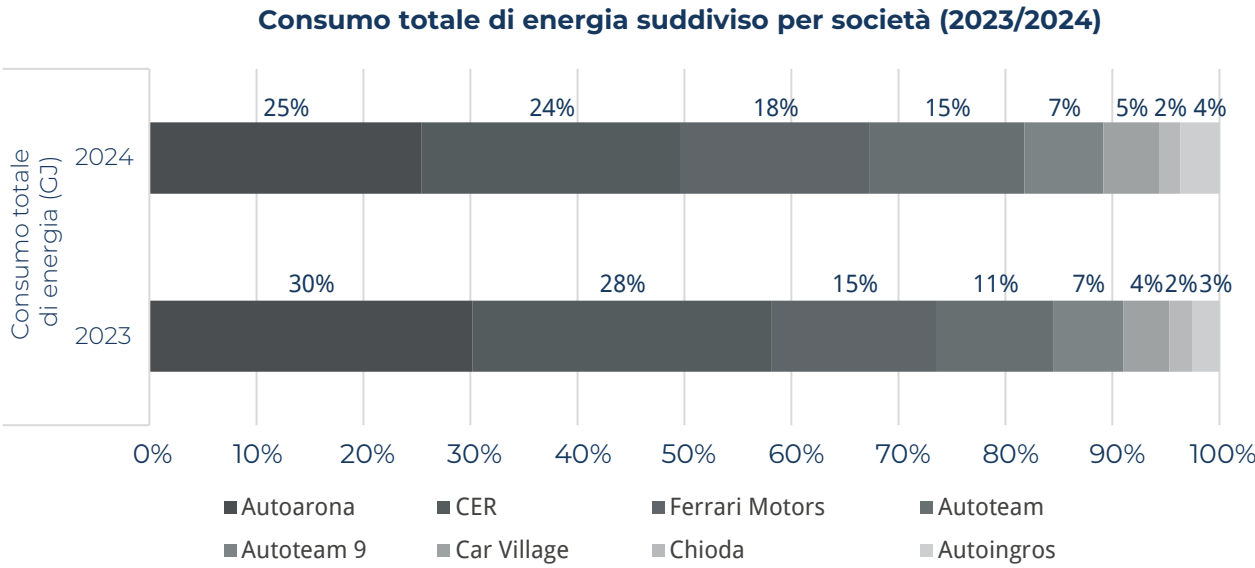
Consumi energetici

La gestione dei consumi energetici rappresenta per il Gruppo Intergea un aspetto centrale della propria strategia di sostenibilità ambientale. In quanto realtà articolata, composta da diverse società operative, il monitoraggio dei fabbisogni energetici viene effettuato in maniera cumulativa, così da restituire un quadro complessivo e coerente dell'impatto del Gruppo. L'analisi aggregata consente di individuare le tendenze generali, ma anche di evidenziare differenze tra le singole società in termini di performance, fabbisogni e dinamiche di consumo, facilitando così la pianificazione di interventi mirati di efficientamento.

Nel 2024 i consumi energetici complessivi del Gruppo hanno raggiunto i **52.053,71 GJ**, in aumento del **+32,45%** rispetto ai 39.301,69 GJ registrati nel 2023. La crescita è stata trainata soprattutto dai consumi indiretti (+39,53%), ma ha interessato anche i consumi diretti (+26,94%), evidenziando un incremento generalizzato della domanda energetica.

Consumi energetici totali suddivisi tra diretti e indiretti									
	Consumi totale di diretto di energia (GJ)			Consumi totale indiretto di energia (GJ)			Consumo totale di energia (GJ)		
	2023	2024	Δ% 2023-2024	2023	2024	Δ% 2023-2024	2023	2024	Δ% 2023-2024
Autoarona	7.267,83	7.502,92	3,23%	4.589,80	5.736,15	24,98%	11.857,63	13.239,06	11,65%
Autoingros	650,23	711,7	9,45%	360	1.188,00	230,00%	1.010,23	1.899,70	88,05%
Autoteam	3.521,01	6.385,01	81,34%	745,37	1.177,48	57,97%	4.266,38	7.562,49	77,26%
Autoteam 9	1.874,30	1.689,14	-9,88%	710,07	2.148,76	202,61%	2.584,38	3.837,90	48,50%
Car Village	799,17	593,65	-25,72%	884,93	2.122,75	139,88%	1.684,10	2.716,41	61,30%
CER	4.303,27	5.301,61	23,20%	6.696,00	7.315,20	9,25%	10.999,27	12.616,81	14,71%
Chioda	610,88	688,43	12,69%	224,07	344,4	53,70%	834,95	1032,83	23,70%
Ferrari Motors	3.077,98	5.186,94	68,52%	2.986,78	3.961,57	32,64%	6.064,76	9.148,51	50,85%
Tot.	22.104,67	28.059,40	26,94%	17.197,01	23.994,31	39,53%	39.301,69	52.053,71	32,45%

INTERGEA



L'analisi disaggregata mostra alcune dinamiche particolarmente rilevanti all'interno del Gruppo. **Autoarona** e **CER** si confermano le società con i consumi assoluti più elevati, pur registrando incrementi più contenuti rispetto alla media del Gruppo, con un conseguente calo della loro incidenza percentuale sul totale.

In controtendenza, spiccano gli aumenti registrati da **Autoteam** (+77%) e **Ferrari Motors** (+51%), che insieme arrivano a rappresentare oltre un terzo dei consumi complessivi del Gruppo. Si segnala inoltre la performance di **Autoingros**, che quasi raddoppia i propri consumi (+88%), trainata soprattutto dai consumi indiretti.

Questi andamenti riflettono una fase di crescita e di consolidamento delle attività per alcune realtà del Gruppo, mentre le società storicamente più energivore mostrano un incremento più moderato, pur rimanendo i principali driver dei consumi assoluti.

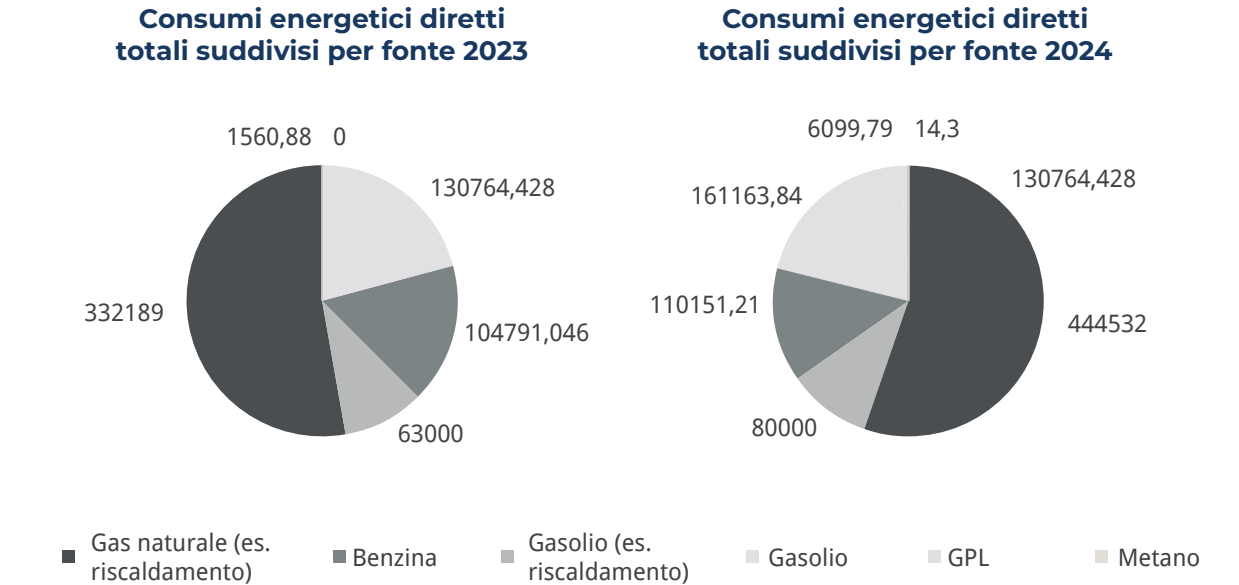


Consumi energetici diretti totali suddivisi per fonte				
	u.m.	2023	2024	Δ% 2023-2024
Fonti non rinnovabili	GJ	13.990,58	18.566,87	33%
Gas naturale (es. per riscaldamento)	m3	332.189,00	444.532,00	34%
Gasolio (per il riscaldamento)	l	63.000,00	80.000,00	27%
Dai veicoli aziendali	GJ	8.114,09	9.492,53	17%
Benzina	l	104.791,05	110.151,21	5%
Gasolio	l	130.764,43	161.163,84	23%
GPL	l	1.560,88	6.099,79	291%
Metano	msc	0,00	14,30	
Tot.	GJ	22.104,67	28.059,40	27%

Il consumo diretto di energia, pari a **28.059,40 GJ** nel 2024, è aumentato del **+27%** rispetto al 2023. Tale andamento è legato principalmente a:

- **Gas naturale**, cresciuto del +34% (da 332.189 m³ a 444.532 m³), confermandosi la principale fonte diretta di approvvigionamento energetico per riscaldamento;
- **Gasolio per riscaldamento**, aumentato del +27% (da 63.000 a 80.000 litri);
- **Carburanti per veicoli aziendali**, saliti del +17% (da 8.114,09 a 9.492,53 GJ), con un incremento del gasolio (+23%) più marcato rispetto alla benzina (+5%);
- **GPL**, che pur marginale, mostra un incremento significativo (+291%), passando da 1.560,88 a 6.099,79 litri;
- **Metano**, con un consumo iniziale di 14,3 m³.

Questi dati confermano come i fabbisogni energetici diretti del Gruppo siano ancora prevalentemente soddisfatti da fonti non rinnovabili, sebbene la diversificazione dei carburanti rifletta una crescente attenzione alla gestione della mobilità aziendale.

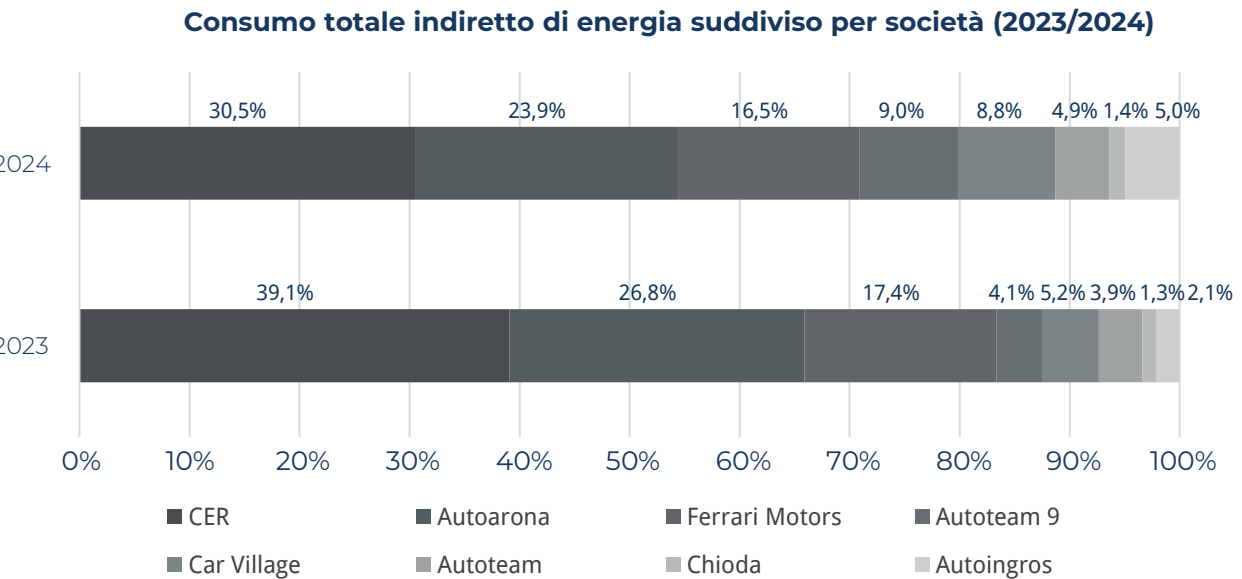


Per quanto riguarda i **consumi indiretti**, nel 2024 l'energia elettrica complessiva utilizzata dal Gruppo ha raggiunto i **6.665.085 kWh**, con un incremento del **+40%** rispetto ai 4.757.463 kWh del 2023, pari a **23.994,31 GJ**.

Consumi totale indiretto di energia (KWh)			
Elettricità consumata			
	2023	2024	Δ% 2023-2024
Autoarona	1.274.944	1.593.374	25%
Autoingros ¹⁵⁾	100.000	330.000	230%
Autoteam	187.561	327.078	74%
Autoteam 9	197.243	596.878	203%
Car Village	245.813	589.653	140%
CER	1.860.000	2.032.000	9%
Chioda	62.242	95.667	54%
Ferrari Motors	829.660	1.100.435	33%
Tot.	4.757.463	6.665.085	40%

15 Per Autoingros sono riportati solo i consumi provenienti da fonti rinnovabili, poiché quelli provenienti da fonti non rinnovabili sono inclusi nel canone di locazione e non possono essere rilevati.

L'aumento riflette una crescita diffusa su quasi tutte le società, con alcune dinamiche particolarmente rilevanti: **Autoteam 9** e **Car Village** hanno registrato incrementi superiori al +140% e **Autoteam** ha quasi raddoppiato i propri consumi (+74%). Si evidenzia che questi consumi sono principalmente riconducibili all'apertura di nuove sedi operative. Più contenuto, ma comunque rilevante in termini assoluti, l'aumento registrato da **Autoarona** (+25%) e da **Ferrari Motors** (+33%). In controtendenza si colloca **CER**, che pur rimanendo la realtà con i volumi più elevati (oltre 2 milioni di kWh), mostra una variazione più moderata (+9%), riducendo di conseguenza il proprio peso relativo sul totale.



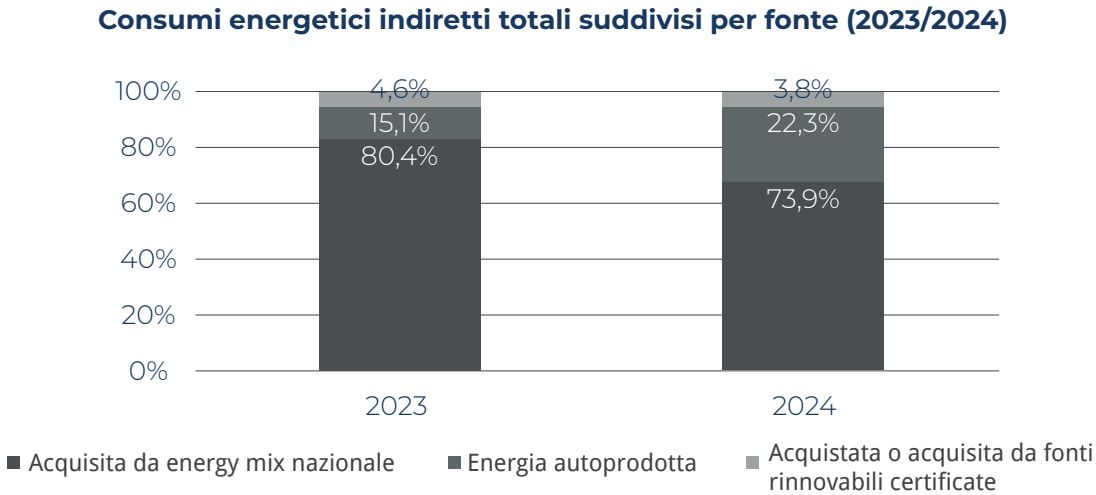
La composizione dei consumi indiretti evidenzia una crescente diversificazione delle fonti energetiche:

- **73,9%** dell'elettricità proviene dal **mix energetico nazionale** (in calo rispetto all'80,4% del 2023), con un consumo di 4.926.298 kWh (+29%).
- La quota di energia **autoprodotta da impianti fotovoltaici** è più che raddoppiata (+107%), passando da 716.851 kWh nel 2023 a 1.483.864 kWh nel 2024, e raggiungendo una quota pari al **22,3%** del fabbisogno totale.
- L'energia **acquistata da fonti rinnovabili certificate (GO)** cresce in valore assoluto (+18%), ma scende in termini percentuali, dal 4,6% al 3,8% dei consumi complessivi, a causa dell'incremento più marcato delle altre componenti.

Consumi energetici indiretti totali suddivisi per fonte				
	u.m.	2023	2024	Δ% 2023-2024
Elettricità consumata	kWh	4.757.463,00	6.665.085,00	40%
acquisita da energy mix nazionale	kWh	3.824.069,05	4.926.298,28	29%
acquistata o acquisita da fonti rinnovabili certificate	kWh	216.542,95	254.922,72	18%
Energia autoprodotta	kWh	716.851,00	1.483.864,00	107%
Tot.	GJ	17.197,01	23.994,31	40%

L'incremento del 107% nell'energia autoprodotta è un risultato diretto dell'impegno del Gruppo nell'implementazione di soluzioni sostenibili, riflettendosi direttamente sulla composizione dei consumi energetici complessivi: come riportato nella tabella seguente, la quota di energia rinnovabile autoprodotta è salita dal **15,1%** al **22,3%** del totale, con un aumento relativo del **48%**. Questo dimostra come gli investimenti del gruppo stiano riducendo significativamente la dipendenza dall'elettricità proveniente dal mix energetico nazionale.

Energia rinnovabile			
	2023 (kWh)	2024 (kWh)	Δ% 2023-2024
Energia rinnovabile	716.851	1.483.864	107%
% sui consumi totali	15,1%	22,3%	48%



Questo significativo aumento è stato reso possibile grazie all'installazione e all'ottimizzazione di impianti fotovoltaici presso diverse sedi. Come evidenziato di seguito, alcune società hanno contribuito in modo particolarmente rilevante a questo risultato. Ad esempio, **Autoingros** ha registrato un **aumento del 230%**, mentre **Car Village** ha segnato una notevole **crescita dell'839%**, passando da 28.599 kWh nel 2023 a 268.674 kWh nel 2024. Anche **Autoteam 9**, pur partendo da zero, ha prodotto quasi **200.000 kWh** di energia pulita nel 2024.

Energia rinnovabile (KWh)			
Energia rinnovabile autoprodotta			
	2023 (kwh)	2024 (kwh)	Δ% 2023-2024
Autoarona	134.000	134.000	0%
Autoingros	100.000	330.000	230%
Autoteam	74.252	120.032	62%
Autoteam 9	0	199.158	-
Car Village	28.599	268.674	839%
CER	380.000	432.000	14%
Chioda	0	0	-
Ferrari Motors	0	0	-
Tot.	716.851	1.483.864	107%

Intensità energetica

In riferimento all'**intensità energetica**, nel 2024, il gruppo Intergea ha registrato un aumento in tutti gli indicatori principali, seppur a fronte di una crescita del fatturato e della dimensione operativa.

Intensità energetica			
Indicatore	2023	2024	Δ% 2023-2024
Consumo totale energia (GJ)	39.301,69	52.053,71	32%
Fatturato (€)	698.111.320	724.927.752	4%
Numero dipendenti	639,00	699,00	9%
N° auto vendute	30.734	31.625	3%
GJ per 1.000 € di fatturato	0,06	0,07	28%
GJ per dipendente	61,50	74,47	21%
GJ per auto vendute	1,28	1,65	29%

Il consumo totale di energia è aumentato da 39.301,69 GJ nel 2023 a 52.053,71 GJ nel 2024. Questo incremento è avvenuto in un contesto di **espansione del gruppo**, come dimostrato dalla crescita del fatturato (+3,7%), del numero dei dipendenti (+9,4%) e del numero di auto vendute (+3,6%).

Tuttavia, anche gli indicatori di **intensità energetica** mostrano un incremento:

- **GJ per 1.000 € di fatturato:** è passato da 0,06 GJ a 0,07 GJ. Questo valore indica un consumo energetico marginalmente superiore per ogni 1.000 € di fatturato generato.
- **GJ per dipendente⁽¹⁶⁾:** è salito da 61,50 GJ a 74,47 GJ.
- **GJ per auto venduta⁽¹⁷⁾:** è aumentato da 1,28 GJ a 1,65 GJ.

5.2 EMISSIONI DI GAS SERRA

GRI: 305-1, 305-2, 305-4, 305-5

In linea con gli obiettivi di sostenibilità, Intergea riconosce il proprio ruolo nella transizione climatica, impegnandosi a monitorare con attenzione le proprie emissioni di gas serra (GHG) al fine di identificare opportunità di miglioramento e riduzione dell'impatto ambientale.

La rendicontazione delle emissioni è svolta secondo gli standard internazionali GRI 305 e in conformità con il GHG Protocol, che distingue tra:

- **Emissioni dirette (Scope 1):** derivanti da fonti energetiche di proprietà o controllate dall'organizzazione (es. gas naturale per il riscaldamento, carburanti per la flotta aziendale).
- **Emissioni indirette (Scope 2):** associate al consumo di energia acquistata (es. elettricità).

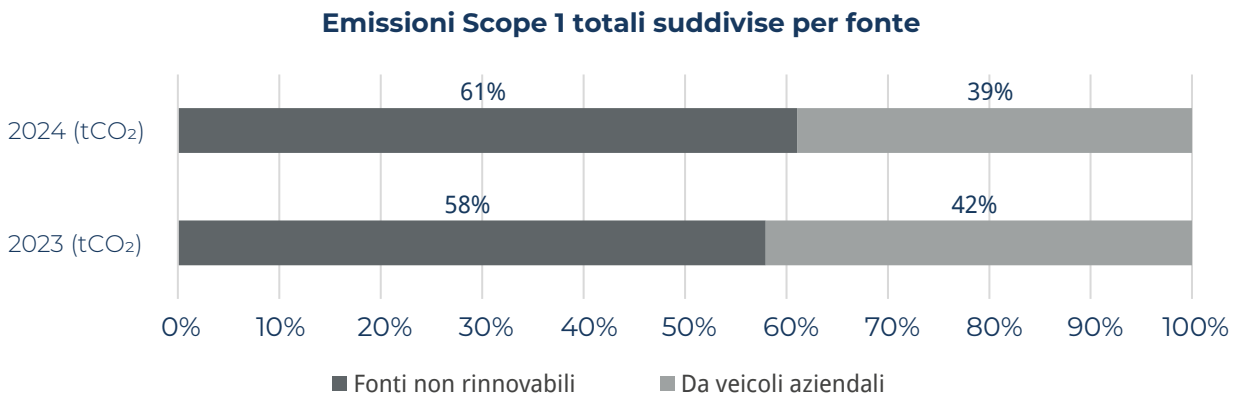
Nel **2024**, le emissioni dirette totali (Scope 1) del gruppo Intergea sono state **pari a 1.808,67 tCO₂**, registrando un aumento del 25,4% rispetto alle **1.441,88 tCO₂ del 2023**. Questo incremento è attribuibile a una crescita in tutte le principali fonti, in particolare a quelle non rinnovabili e ai veicoli aziendali.

16 Indicatore che misura quanta energia viene consumata per ogni euro di ricavo generato, calcolato dividendo il consumo energetico totale per il fatturato complessivo dell'azienda.

17 Questo indicatore, calcolato dividendo il consumo totale di energia per il numero totale di dipendenti (o dipendenti a tempo pieno, FTE), viene utilizzato per misurare quanta energia è necessaria per sostenere il lavoro di un dipendente.

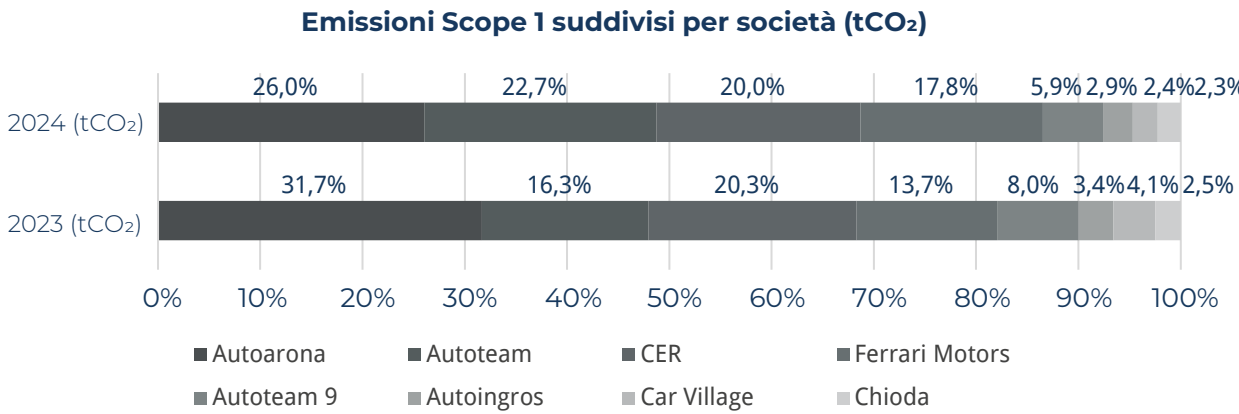
Emissioni dirette totali (Scope 1) suddivise per fonte			
Fonte	2023 (tCO ₂)	2024 (tCO ₂)	Δ% 2023-2024
Fonti non rinnovabili	835,71	1104,17	32,1%
Gas naturale	663,54	887,95	33,8%
Gasolio	172,17	216,22	25,6%
Da veicoli aziendali	606,17	704,50	16,2%
Benzina	248,24	261,11	5,2%
Diesel	355,31	433,11	21,9%
GPL	2,62	10,25	290,8%
Metano	-	0,03	-
Tot. Scope 1	1441,88	1808,67	25,4%

L'aumento più significativo si riscontra nelle emissioni derivanti da **fonti non rinnovabili** (+32,1%), principalmente a causa dell'incremento dei consumi di gas naturale (+33,8%), utilizzato per il riscaldamento delle sedi del gruppo. Anche le emissioni prodotte dai **veicoli aziendali** sono cresciute del 16,2%, con un aumento particolarmente marcato per il diesel (+21,9%).



A livello delle singole società, l'incremento delle emissioni totali si riflette in modo differente. Mentre alcune sedi, come Autoteam 9 e Car Village, hanno mostrato una riduzione delle emissioni rispettivamente del -7% e del -26%, altre società hanno registrato una crescita significativa. In particolare, Autoteam ha segnato un aumento del 75%, e Ferrari Motors del 63%.

Emissioni Scope 1 suddivisi per società (tCO ₂)			
	2023 (tCO ₂)	2024 (tCO ₂)	Δ% 2023-2024
Autoarona	456,58	471,01	3%
Autoingros	48,68	52,83	9%
Autoteam	235,17	410,69	75%
Autoteam 9	114,71	106,32	-7%
Car Village	59,48	43,88	-26%
CER	293,30	360,91	23%
Chioda	35,75	40,78	14%
Ferrari Motors	198,22	322,25	63%
Tot.	1441,88	1808,67	25,4%



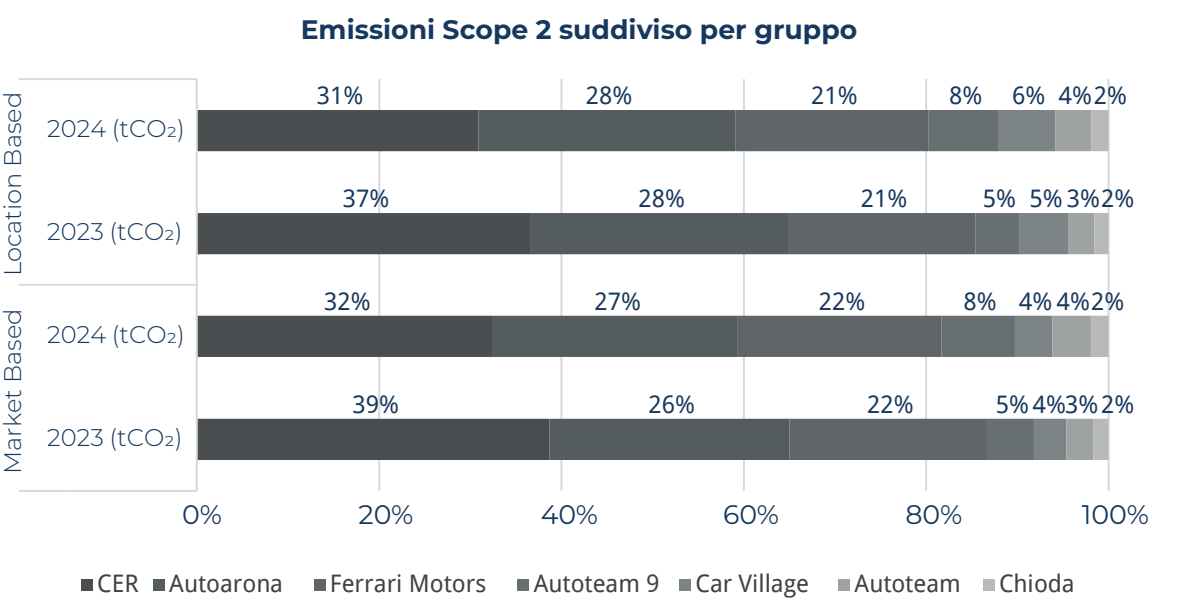
Per quanto riguarda le emissioni indirette (Scope 2), la rendicontazione avviene secondo due approcci: il metodo **“market-based”** e il metodo **“location-based”**. Il primo considera il mix energetico del fornitore di elettricità scelto dall'azienda, mentre il secondo si basa sul mix energetico medio della rete elettrica nazionale in cui l'azienda opera. La differenza tra i due metodi riflette l'impatto delle scelte di acquisto di energia da fonti rinnovabili da parte del gruppo.

Metodo di calcolo	2023 (tCO ₂)	2024 (tCO ₂)	Δ %
Scope 2 – Market based	1.745,96	2.249,20	28,8%
Scope 2 – Location based	1.055,59	1.353,57	28,2%

Le emissioni Scope 2 di Intergea mostrano un aumento in entrambi i metodi di calcolo. In base all'approccio **market-based**, le emissioni sono aumentate del **28,8%**, passando da 1.745,96 tCO₂ nel 2023 a 2.249,20 tCO₂ nel 2024. Analogamente, il metodo **location-based** registra un incremento del **28,2%**, con un passaggio da 1.055,59 tCO₂ a 1.353,57 tCO₂.

Emissioni Scope 2 suddivisi per società (tCO ₂)						
Società	Market Based			Location Based		
	2023 (tCO ₂)	2024 (tCO ₂)	Δ%	2023 (tCO ₂)	2024 (tCO ₂)	Δ%
Autoarona	458,83	604,21	32%	298,07	381,25	28%
Autoingros	0,00	0,00	/	0,00	0,00	/
Autoteam	51,73	94,53	83%	29,60	54,09	83%
Autoteam 9	90,06	181,59	102%	51,53	103,90	102%
Car Village	62,40	92,25	48%	56,75	83,85	48%
CER	675,72	730,51	8%	386,64	417,99	8%
Chioda	28,42	43,68	54%	16,26	24,99	54%
Ferrari Motors	378,80	502,43	33%	216,74	287,48	33%
Tot.	1745,96	2249,20	29%	1055,59	1353,57	28%

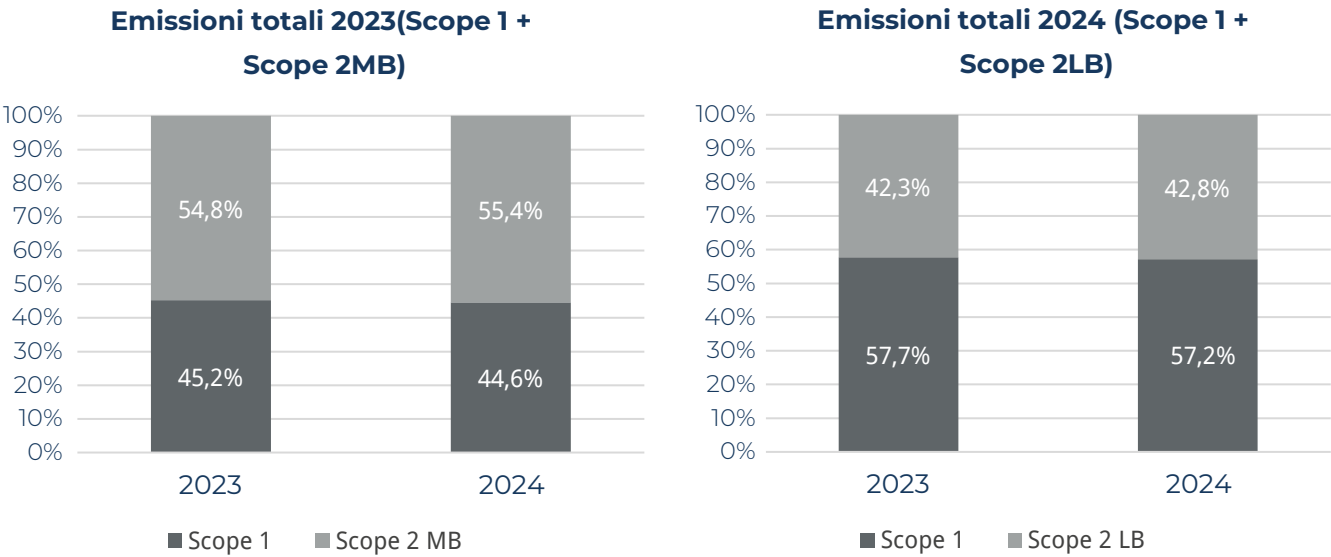
A livello di singole società, l'aumento delle emissioni Scope 2 è diffuso in tutto il gruppo. **Autoteam 9** e **Autoteam** hanno registrato gli incrementi più marcati, con un aumento del **102%** e del **83%** rispettivamente in entrambi gli approcci di calcolo. Al contrario, **Autoingros** ha mantenuto le sue emissioni a zero in entrambe le rendicontazioni, grazie al suo sistema di autoproduzione energetica.



L'analisi per società evidenzia che le sedi **CER** e **Autoarona SpA** continuano a rappresentare la quota più significativa delle emissioni di Scope 2, con un contributo congiunto che supera il 60% del totale del gruppo, in linea con i dati del 2023. La crescita delle emissioni Scope 2 del gruppo è correlata all'incremento dei consumi energetici indiretti, come evidenziato in precedenza.

Emissioni totali 2023/2024			
	2023	2024	Δ% 2023-2024
Scope 1 + Scope 2 Market Based	3.187,84	4.057,873	27,3%
Scope 1 + Scope 2 Location Based	2.497,47	3.162,241	26,6%

Le **emissioni totali** del Gruppo Intergea, che combinano le emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2), riflettono l'impatto complessivo delle attività operative. Considerando il criterio **market-based**, le emissioni totali sono passate da 3.187,84 tCO₂ nel 2023 a 4.057,873 tCO₂ nel 2024, registrando un aumento complessivo del **27,3%**. In questo calcolo, la componente principale è rappresentata dalle emissioni indirette (Scope 2), che costituiscono il 55,4% del totale nel 2024, in linea con l'anno precedente. Anche secondo il criterio **location-based**, l'incremento è significativo, con un passaggio da 2.497,47 tCO₂ a 3.162,241 tCO₂ e un aumento del **26,6%**. In questo caso, le emissioni di Scope 1 e Scope 2 hanno un peso più equilibrato, con le emissioni dirette che rappresentano il 57,2% del totale.



L'aumento complessivo delle emissioni totali è coerente con la crescita dei consumi energetici e l'espansione delle attività del gruppo. Tuttavia, l'analisi dettagliata per fonte e per sede, discussa nelle sezioni precedenti, evidenzia l'importanza di continuare a investire in strategie di efficienza energetica e nell'uso di fonti rinnovabili, come già dimostrato dall'aumento dell'energia autoprodotta.

Intensità delle emissioni

Per valutare la performance ambientale in modo proporzionato rispetto alla dimensione operativa del gruppo, Intergea calcola annualmente l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra. Questo indicatore viene espresso in rapporto al fatturato, al numero di dipendenti e alle auto vendute. Questo approccio permette di analizzare l'efficienza ambientale non solo in termini assoluti, ma anche relativi, consentendo di comprendere se l'aumento delle emissioni è in linea con l'espansione delle attività aziendali o se rappresenta un peggioramento dell'efficienza ambientale.

Nel 2024, il gruppo Intergea ha registrato un incremento degli indicatori di intensità emissiva rispetto all'anno precedente. Questo aumento si inserisce in un contesto di crescita del fatturato, del numero dei dipendenti e delle auto vendute.

Nel dettaglio:

- Secondo il criterio market-based, l'intensità per 1.000 € di fatturato è passata da 0,005 a 0,006 tCO₂, con un aumento del **22,6%**. L'intensità per dipendente è salita da 4,99 a 5,81 tCO₂ (**+16,4%**), mentre quella per auto venduta è passata da 0,10 a 0,13 tCO₂ (**+23,7%**).
- Con l'approccio location-based, i valori sono aumentati in modo simile. L'intensità per 1.000 € di fatturato è cresciuta del **21,9%** (da 0,004 a 0,004 tCO₂), quella per dipendente del **15,7%** (da 3,91 a 4,52 tCO₂) e quella per auto venduta del **23,1%** (da 0,08 a 0,10 tCO₂).

L'incremento degli indicatori di intensità emissiva sottolinea l'importanza di monitorare i consumi energetici e le emissioni per identificare e implementare strategie di efficientamento che disaccoppino la crescita del business dall'impatto ambientale.



5.3

SVILUPPO FILIERE DI ECONOMIA CIRCOLARE

Gestione e rivendita dell'usato

L'economia circolare rappresenta per il Gruppo Intergea un pilastro strategico nella gestione sostenibile della filiera automobilistica. A differenza del modello lineare basato su “produzione, utilizzo e smaltimento”, la circolarità mira a prolungare il ciclo di vita dei beni, favorendo il riuso e il riciclo delle risorse. Nel settore auto, questo approccio si concretizza in due direttrici principali: da un lato il ritiro e la rottamazione dei veicoli a fine vita, che garantiscono il recupero dei materiali; dall'altro la promozione del mercato dell'usato, che consente di estendere l'utilizzo dei veicoli già immessi sul mercato, riducendo l'impatto ambientale associato alla produzione di nuove autovetture.

Auto ritirate e avviate a rottamazione suddivise per società						
Società	2023	2024	Δ% 2023 -2024	2023	2024	Δ% 2023 -2024
	N° auto usate ritirate			N° auto inviate a rottamazione		
Autoarona	2.356	2.393	2%	87	138	59%
Autoingros	1.665	1.559	-6%	221	433	96%
Autoteam	1.365	1.263	-7%	442	577	31%
Autoteam 9	620	600	-3%	254	442	74%
Car Village	650	941	45%	273	467	71%
CER	0	1	-	0	0	-
Chioda	0	668	-	0	303	-
Ferrari Motors	1.212	1.704	41%	480	536	12%
Tot.	7.868	9.129	16%	1.757	2.896	65%

Nel 2024 il Gruppo ha incrementato sensibilmente il numero complessivo di auto ritirate, passando da 7.868 del 2023 a **9.129 unità** (+16%). Contestualmente, anche il numero di veicoli inviati a rottamazione è cresciuto in modo significativo, da 1.757 a **2.896 unità** (+65%). Alcuni andamenti meritano particolare attenzione:

- **Autoingros** ha quasi raddoppiato le rottamazioni (+96%), pur registrando un calo nel numero complessivo di auto ritirate (-6%), segno di un maggiore orientamento verso la dismissione definitiva dei veicoli obsoleti;
- **Car Village** evidenzia una crescita molto marcata, con +45% di auto ritirate e +71% di rottamazioni;
- **Autoteam 9** mostra una dinamica simile, con un incremento delle rottamazioni del +74%;
- **Chioda Srl** entra per la prima volta nel perimetro delle attività di ritiro e rottamazione, con 668 auto ritirate e 303 avviate a fine vita;
- **Ferrari Motors** incrementa del 41% i veicoli ritirati, con un aumento più moderato delle rottamazioni (+12%).

Questi dati confermano una crescente attenzione del Gruppo alla gestione dei veicoli a fine vita, fase cruciale della catena di circolarità in cui il recupero di materiali metallici e componentistica consente di ridurre gli sprechi e alimentare processi di riciclo a monte della filiera industriale. Il secondo asse dell'economia circolare è rappresentato dalla valorizzazione del mercato dell'usato. Nel 2024 il Gruppo ha venduto complessivamente **17.500 auto usate**, pari al **48% delle vendite totali** (contro il 44% del 2023).

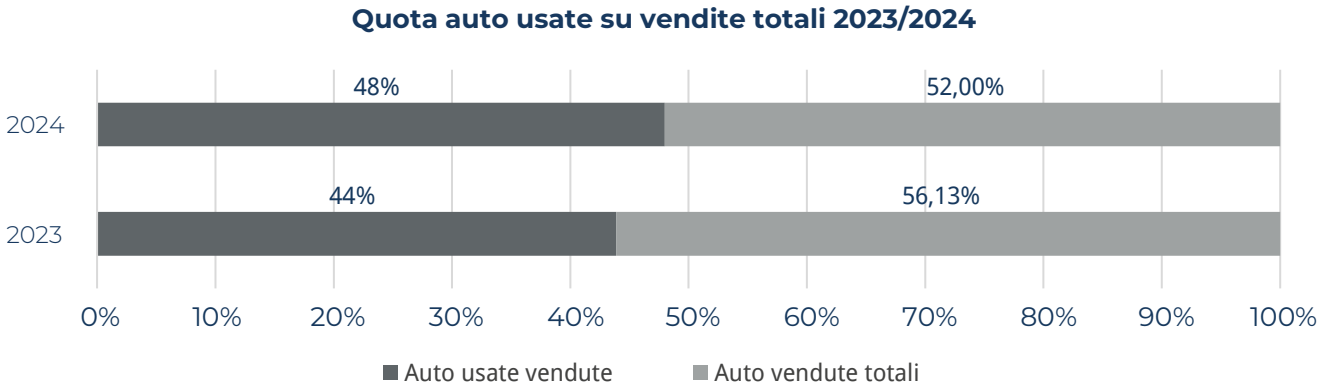
Auto vendute e auto usate suddivise per società									
Società	N° auto vendute			N° auto usate vendute			Quota auto usate su vendite totali		
	2023	2024	Δ%	2023	2024	Δ%	2023	2024	Δ%
Autoarona	3.581	3.829	7%	2.011	2.165	8%	56,2%	56,5%	1%
Autoingros	8.926	7.173	-20%	3.750	3.155	-16%	42,0%	44,0%	5%
Autoteam	4.682	4.453	-5%	2.074	2.253	9%	44,3%	50,6%	14%
Autoteam 9	2.519	2.960	18%	872	1.178	35%	34,6%	39,8%	15%
Car Village	3.248	4.522	39%	1.624	2.121	31%	50,0%	46,9%	-6%
CER	2	4	100%	2	4	100%	100,0%	100,0%	0%
Chioda SRL	1.518	1.374	-9%	381	331	-13%	25,1%	24,1%	-4%
Ferrari Motors	4.329	5.896	36%	1.923	3.293	71%	44,4%	55,9%	26%
Tot.	28.805	30.211	5%	12.637	14.500	15%	43,9%	48,0%	9%

La crescita della quota di usato evidenzia la solidità di questo segmento, con dinamiche particolarmente positive in alcune società:

- **Ferrari Motors** aumenta le vendite di usato del +71%, con la quota sul totale che passa dal 44% al 56%.
- **Autoteam 9** registra un incremento del +35% nelle vendite di auto usate, che raggiungono il 40% delle vendite complessive.
- **Car Village** rafforza la propria vocazione al mercato dell'usato, con un aumento del +31% e una quota stabile al 47%.

Al contrario, alcune società mostrano un rallentamento: **Autoingros** segna un calo delle vendite di usato del -16% e Chioda Srl del -13%, mentre **Autoarona** cresce in linea con l'andamento complessivo (+8%).

L'analisi congiunta dei dati di ritiro/rottamazione e di vendita dell'usato mette in luce un rafforzamento delle logiche di economia circolare nel Gruppo Intergea.



La maggiore propensione alla rottamazione consente un più efficace recupero dei materiali e una gestione responsabile dei veicoli a fine vita, mentre il consolidamento del mercato dell'usato prolunga la vita utile delle autovetture, riducendo la pressione ambientale derivante dalla produzione di veicoli nuovi. Questo duplice approccio, ovvero favorire la rigenerazione delle risorse e prolungare i cicli di utilizzo, rafforza il contributo del Gruppo agli obiettivi di sostenibilità, con benefici diretti sia in termini ambientali che sociali, grazie a una maggiore accessibilità economica delle auto usate.

Gestione dei rifiuti

GRI: 306-2, 306-3, 306-4, 306-5

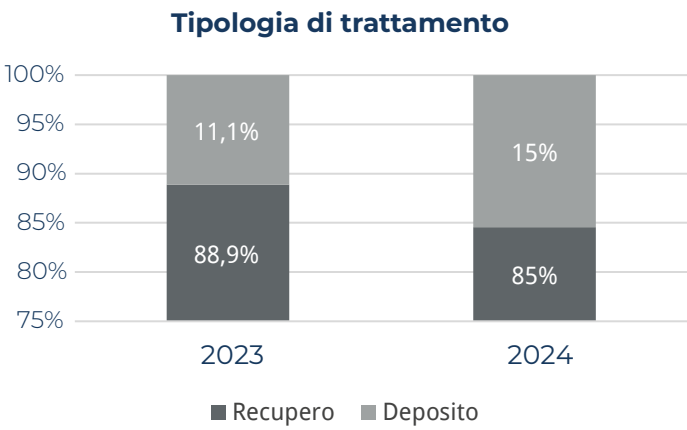
Nel 2024 i rifiuti complessivamente generati dal Gruppo Intergea hanno raggiunto le **1.452 tonnellate**, in crescita del **+18,6%** rispetto alle **1.225 tonnellate** registrate nel 2023. Tale incremento è stato trainato in particolare dai **rifiuti classificati come pericolosi**, che segnano un aumento del **+43,3%**, mentre i rifiuti non pericolosi si riducono del **6,2%**.

Rifiuti pericolosi e non pericolosi totali				
	2023	2024	U.m.	Variazione %
Pericoloso	527.641	756.289	Kg	43,33%
Non pericolosi	697.204	653.831		-6,22%
Pericoloso	/	38.288	l	/
Non pericolosi	/	3.605		/
Tot.	1.224.845,00	1.452.013,00		18,55%

L'analisi delle modalità di trattamento conferma la prevalenza delle operazioni di recupero, che assorbono **l'85% del totale**. Tuttavia, si osserva una crescita del ricorso al deposito, che passa dall'11% al 15% (+46,5%), segnalando la necessità di un progressivo riequilibrio verso soluzioni maggiormente orientate alla circolarità.

Rifiuti avviati a smaltimento e recupero totali					
Tipologia trattamento	2023		2024		Δ% 23-24
	Peso	% sul tot	Peso	% sul tot	
Recupero	1.088.548,00	89%	1.093.317,50	85%	0,44%
Deposito	136.297,00	11%	199.673,00	15%	46,50%
Tot.	1.224.845,00		1.292.990,50 ⁽¹⁸⁾	-	5,56%

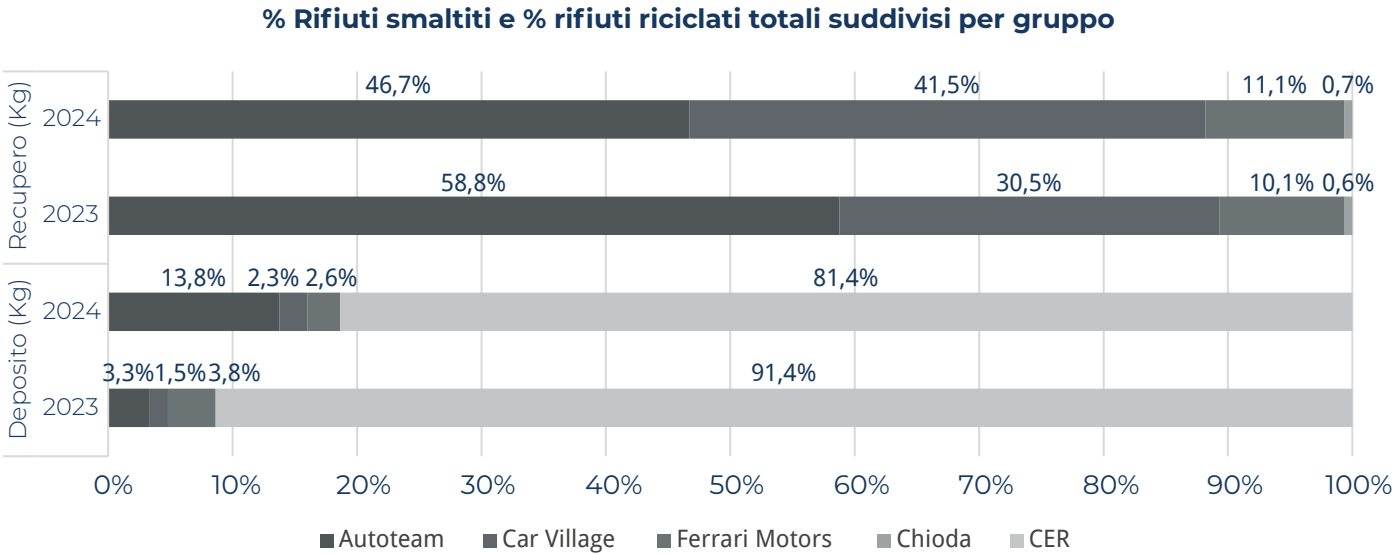
18 Il seguente dato non corrisponde al totale dei rifiuti pericolosi e non pericolosi 2024 in quanto non sono disponibili i dati relativi al trattamento dei rifiuti di Autoarona.



Rifiuti avviati a smaltimento e recupero totali suddivisi per gruppo*									
	Recupero (Kg)			Deposito (Kg)			Tot. (Kg)		
	2023	2024	Δ% 2023-2024	2023	2024	Δ% 2023-2024	2023	2024	Δ% 2023-2024
Autoarona	-	-	-	0	0	-	0	0	-
Autoingros	-	-	-	0	0	-	0	0	-
Autoteam	639.754	510.629	-20,18%	4.478	27.459	513,20%	644.232	538.088	-16,48%
Autoteam 9	-	-	-	0	0	-	0	0	-
Car Village	332.313	453.538	36,48%	2.067	4.521	118,72%	334.380	458.059	36,99%
CER	-	-	-	124.531	162.472	30,47%	124.531	162.472	30,47%
Chioda	6.640	7.350	-	0	0	-	6.640	7.350	10,69%
Gruppo Ferrari	109.841	121.800,5	10,89%	5.221	5.221	0%	115.062	127.022	10,39%
Tot.	1.088.548	1.093.317,5	0,44%	136.297	199.673	46,50%	1.224.845	1.292.991	5,56%

*nella presente tabella non sono presenti i dati relativi alle società di Autoarona e Autoingros in quanto non disponibili.

Guardando alle dinamiche interne al Gruppo, emergono andamenti differenziati. **Car Village** registra la crescita più consistente, con un aumento del **+37%** dei rifiuti gestiti, trainato in larga parte dai flussi avviati a recupero, che superano le 450 tonnellate. **CER**, pur con volumi inferiori, conferma un ruolo rilevante nella gestione dei rifiuti a deposito, che crescono del **+30%** e rappresentano una delle principali voci in questo ambito. In controtendenza si colloca invece **Autoteam**, che riduce i rifiuti complessivi gestiti del **-16,5%**, pur a fronte di un incremento significativo delle quantità conferite a deposito. Più stabili le performance di **Ferrari Motors e Chioda**, che evidenziano **crescite moderate** rispettivamente del **+10%** e del **+11%**, mantenendo pressoché inalterato il bilanciamento tra recupero e deposito. Autoteam 9 non dispone di rifiuti speciali, configurandosi esclusivamente come punto vendita.



Rifiuti assimilabili agli urbani				
	2023	2024	Δ% 23-24	U.m.
Plastica	2.881	3.290	14,2%	Kg
Carta/cartone	7.263	11.626	60,1%	Kg
Indifferenziati	4.177	47.080	1027,0%	Kg
Vetro	13.466	14.901	10,7%	Kg
Tot.	27.787	76.896	176,7%	Kg

Un ulteriore elemento di rilievo riguarda i **rifiuti assimilabili agli urbani**, che nel 2024 registrano un aumento significativo, passando da **27,8 tonnellate a 76,9 tonnellate (+176,7%)**. L'incremento è trainato in particolare dai rifiuti indifferenziati, cresciuti di oltre dieci volte, superando le 47 tonnellate. Questo notevole aumento è in gran parte dovuto all'assenza di dati per il 2023 da parte della società Autoarona, il che ha comportato la categorizzazione di tutti i suoi rifiuti come "indifferenziati" nell'anno successivo. Anche le componenti carta/cartone e plastica registrano incrementi importanti, a conferma della crescente attenzione necessaria alla gestione dei flussi generati dalle attività d'ufficio e dalle aree comuni.

Capitolo 6

Pilastro sociale *Il capitale umano*

INTERGEO

Il capitale umano rappresenta la principale leva di sviluppo e un elemento distintivo per la competitività del Gruppo. Le persone sono al centro della strategia aziendale, non solo come forza lavoro ma come portatrici di competenze, esperienze e valori che contribuiscono alla solidità organizzativa e al successo nel lungo periodo.

Questo capitolo offre una visione complessiva delle politiche e dei risultati raggiunti in ambito sociale, descrivendo sia la gestione delle risorse umane sia le azioni dedicate alla promozione di un contesto inclusivo. La prima parte (6.1) analizza la valorizzazione del personale attraverso la crescita numerica, le tipologie contrattuali, le dinamiche di turnover, la formazione, la valutazione delle performance e i sistemi di welfare. La seconda (6.2) approfondisce invece i temi legati alla diversità, con particolare attenzione al bilanciamento di genere, alla parità retributiva, alla tutela della genitorialità e alla prevenzione di ogni forma di discriminazione.

L'insieme degli indicatori e delle iniziative descritti fornisce una fotografia chiara dell'impegno volto a costruire un ambiente di lavoro stabile, equo e inclusivo, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDG 8 e SDG 10).

699 Dipendenti	+9% Crescita rispetto al 2023	92% Contratti a tempo indeterminato
95% Impiego full-time	25% Presenza femminile	+8% Crescita rispetto al 2023
75% Presenza maschile	+10% Crescita rispetto al 2023	0,74 Differenziale retributivo complessivo (D/U)
0 Episodi di discriminazione segnalati	27 Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	100% Tasso di rientro

INTERGEO

6.1

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

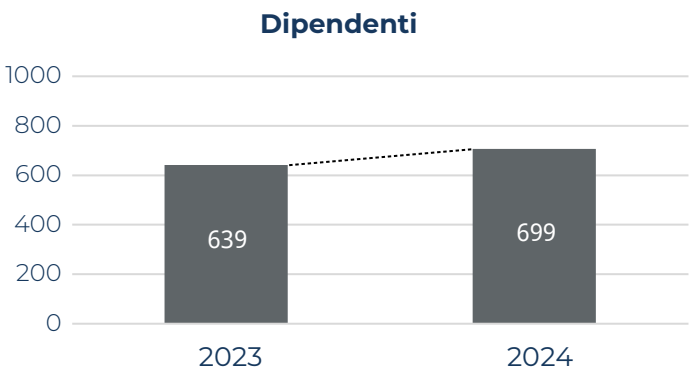
La valorizzazione delle persone rappresenta uno degli assi strategici della politica di sostenibilità del Gruppo Intergea. L'attenzione al capitale umano si concretizza attraverso politiche di gestione mirate a garantire stabilità occupazionale, sviluppo delle competenze, equità retributiva e benessere dei collaboratori. In quest'ottica, il Gruppo adotta un approccio integrato che unisce la misurazione puntuale degli indicatori GRI con iniziative mirate di welfare, formazione e valorizzazione delle professionalità. L'obiettivo è costruire un ambiente di lavoro inclusivo e motivante, in cui le persone possano crescere e contribuire in maniera attiva al consolidamento dei risultati aziendali.

Il personale: il capitale umano

GRI: 2-7, 2-8

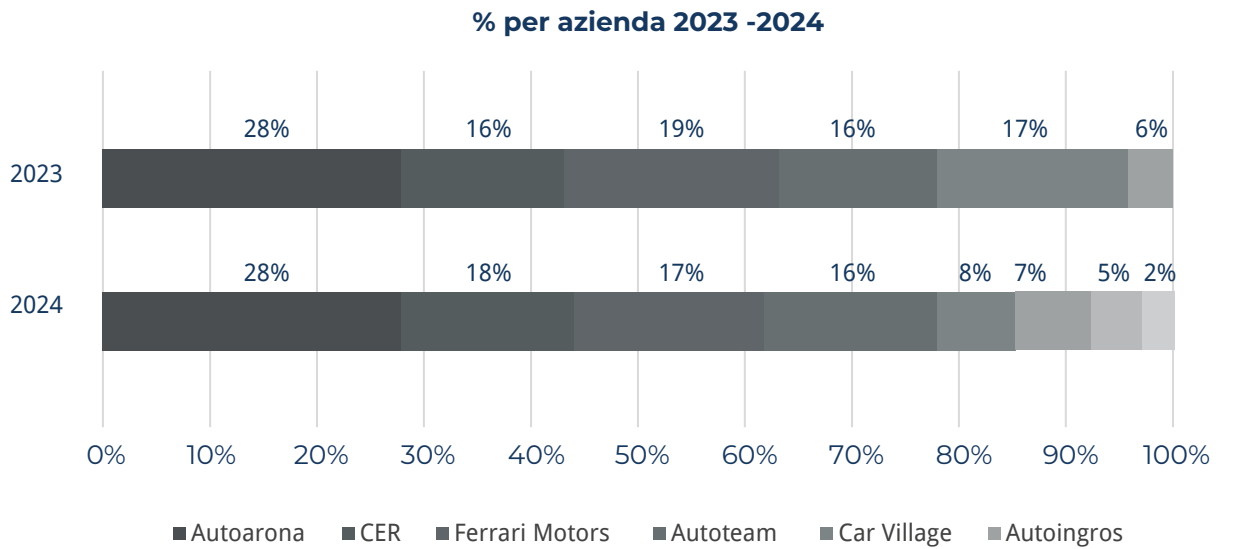
Al 31 dicembre 2024 il Gruppo conta 699 dipendenti, con un incremento del 9% rispetto al 2023 (639 unità).

Numero totale dipendenti			
	2023	2024	Δ% 2023-2024
Tot. dipendenti	639	699	+9%



La crescita complessiva riflette dinamiche differenziate tra le diverse realtà aziendali, infatti mentre alcune hanno registrato incrementi significativi della forza lavoro, legati soprattutto a processi di espansione e consolidamento delle attività, altre hanno visto una contrazione, in linea con percorsi di razionalizzazione organizzativa. Nel complesso, il saldo risulta positivo e testimonia la capacità del Gruppo di rafforzare la propria base occupazionale.

Distribuzione dipendenti per società			
Società	2023	2024	Δ% 2023-2024
	Tot.	Tot.	Tot.
Autoarona	176	177	+1%
Autoingros	46	38	-17%
Autoteam	100	100	+0%
Autoteam 9	30	29	-3%
Ferrari Motors	110	124	+13%
Car village	50	109	+118%
CER	114	103	-10%
Chioda	13	19	+46%
Tot. dipendenti	639	699	+9%



La quasi totalità dei rapporti di lavoro è a **tempo indeterminato**, che nel 2024 raggiunge il **92% del totale (644 dipendenti)**, in crescita rispetto al 90% del 2023. I contratti a termine, pari all'8% della popolazione aziendale, risultano invece in diminuzione (-15%), passando da 65 nel 2023 a 55 nel 2024.

Distribuzione dipendenti per tipologia contrattuale			
Categoria	2023	2024	Δ%
Dipendenti a tempo indeterminato	574	644	+12%
Dipendenti a tempo determinato	65	55	-15%
Tot. dipendenti	639	699	+9%
% Indeterminato	90%	92%	
% Determinato	10%	8%	

Per quanto riguarda la distribuzione tra **tempo pieno e tempo parziale**, si conferma la netta prevalenza del primo, che rappresenta il **95% della forza lavoro** nel 2024, in crescita rispetto al 93% del 2023. I rapporti a **tempo parziale** si riducono invece di oltre un quarto (-28%), passando da 47 a 34 unità.

Distribuzione dipendenti per tempo pieno/tempo parziale			
Categoria	2023	2024	Δ%
Dipendenti a tempo pieno	592	665	+12%
Dipendenti a tempo parziale	47	34	-28%
Tot. dipendenti	639	699	+9%
% Tempo pieno	93%	95%	
% Tempo parziale	7%	5%	

Accanto ai dipendenti, il Gruppo si avvale anche di **lavoratori non dipendenti** le cui mansioni sono sotto il diretto controllo organizzativo. Nel 2024 queste figure ammontano a **131 unità**, in lieve calo rispetto alle 136 del 2023. A queste si affiancano **119 consulenti e collaboratori con partita IVA** con incarichi continuativi, oltre a un numero limitato di stagisti, lavoratori interinali e collaboratori coordinati e continuativi.

Personale non dipendente		
Categoria	2023	2024
Consulenti/Collaboratori partita IVA con collaborazioni continuative (ivi inclusi agenti di commercio, esclusi procacciatori)	121	119
Stagisti	10	5
Lavoratori interinali	0	1
Co.Co.Co.	5	6
Collaboratori a progetto	0	0
N° dipendenti non dipendenti le cui mansioni sono controllate dall'organizzazione	136	131

Nel 2024 la distribuzione dei lavoratori non dipendenti risulta articolata tra le diverse società del gruppo, come riportato nella tabella seguente:

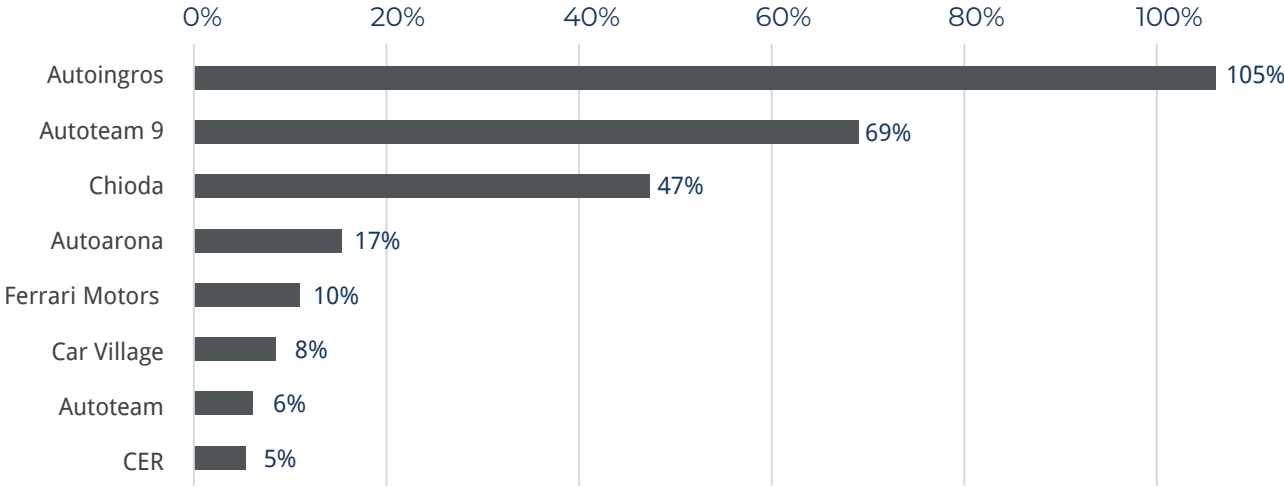
Personale non dipendente per società					
Categoria	Consulenti/ Collaboratori P.IVA ⁽¹⁹⁾	Stagisti	Lavoratori interinali	Co.Co.Co.	Personale non dipendente
Autoarona	26	0	1	3	30
Autoingros	37	3	0	0	40
Autoteam	5	1	0	0	6
Autoteam 9	20	0	0	0	20
Ferrari Motors	12	0	0	0	12
Car Village	9	0	0	0	9
CER	1	1	0	3	5
Chioda	9	0	0	0	9
Tot.	119	5	1	6	131

Questa componente, seppur **residuale rispetto al personale dipendente**, contribuisce a garantire **flessibilità organizzativa** e l'apporto di **competenze specialistiche**, rispondendo in modo mirato alle esigenze operative delle diverse aree aziendali.

Oltre all'analisi quantitativa, è utile osservare la distribuzione del **personale non dipendente** rispetto al totale di ciascuna società. Il grafico seguente mostra come il peso relativo di queste figure vari significativamente: in alcune realtà l'incidenza è marginale (intorno al 5-10%), mentre in altre raggiunge livelli più elevati, fino a superare il 60% del personale complessivo.

19 Collaborazioni continuative ivi inclusi agenti di commercio

% Personale non dipendente - 2024



Questa eterogeneità riflette i diversi modelli organizzativi adottati: alcune società tendono a internalizzare le principali funzioni operative, mentre altre fanno maggiormente ricorso a collaborazioni esterne per rispondere a esigenze di flessibilità o a specifiche professionalità. Un'ulteriore analisi riguarda le **tipologie di mansioni svolte** dal personale non dipendente.

Categoria	Consulenti / Collaboratori P.IVA	Stagisti	Lavoratori interinali	Co.Co.Co.
Autoarona	Vendita	–	Preparazione auto	Due amministratori e un IT
Autoingros	Agenti di vendita	Back office, test driver, comunicazione web	–	–
Autoteam	Agenti di vendita	Call center, meccanici, accoglienza	–	–
Autoteam 9	Agenti di vendita	–	–	–
Ferrari Motors	Agenti di vendita	Meccanici e motoristi riparatori	–	–
Car Village	Agenti di vendita	Meccanici e motoristi riparatori	–	–
CER	Supporto movimentazione e preparazione veicoli	Magazzino, tirocinanti area tecnica officina	–	Supporto tecnico/ officina
Chioda	Commerciali	–	–	–

Dal quadro emergono alcuni elementi comuni:

- i **collaboratori con partita IVA** svolgono prevalentemente attività commerciali e di vendita, a conferma del ruolo strategico delle reti esterne nel presidiare il mercato;
- gli **stagisti** sono impiegati soprattutto in attività di supporto tecnico, amministrativo e di back office, con esperienze differenziate tra officine, magazzini e funzioni di accoglienza;
- le figure **interinali e Co.Co.Co.** rappresentano una quota molto limitata e sono utilizzate principalmente per esigenze specifiche di carattere tecnico o gestionale.

Nel complesso, la presenza di personale non dipendente appare dunque funzionale a garantire **flessibilità operativa** e ad integrare competenze specifiche non sempre presidiate dal personale interno, mantenendo comunque un peso contenuto rispetto alla struttura complessiva del Gruppo.

Per quanto riguarda i contratti collettivi, nel 2024 la **totalità della popolazione aziendale** risulta coperta da **CCNL**.

Dipendenti coperti da CCNL		
Azienda	2024 N°	2024 %
Autoarona	177	100%
Autoingros	38	100%
Autoteam	100	100%
Autoteam 9	29	100%
Ferrari Motors	124	100%
Car Village	109	100%
CER	103	100%
Chioda	19	100%
Tot.	699	100%

Il Gruppo applica differenti contratti collettivi in base al settore di attività, con prevalenza del comparto **Commercio** (6 società), seguito dai settori **Metalmeccanica** (3 società) e Automotive (2 società).

Azienda	CCNL		
	Commercio	Automotive	Metalmeccanica
Autoarona	X		
Autoingros	X		
Autoteam	X	X	
Autoteam 9	X	X	
Ferrari Motors	X		
Car Village	X		X
CER			X
Chioda			X
Tot.	6	2	3

Questa diversificazione riflette la varietà delle attività aziendali e garantisce a tutti i lavoratori un quadro di tutele coerente e conforme alle normative contrattuali di riferimento, con particolare attenzione agli aspetti legati a orari di lavoro, sicurezza, welfare e diritti sindacali.

Le politiche retributive



Nel 2024 il rapporto tra la retribuzione più elevata e quella media dei dipendenti si attesta a **4,26**, in aumento rispetto al **3,70** registrato nel 2023. Questo indicatore evidenzia un ampliamento del divario retributivo, pur mantenendosi su valori contenuti e coerenti con la dimensione e la natura delle attività del Gruppo.

Rapporto massima retribuzione / retribuzione media dipendenti		
Azienda	2023	2024
Autoarona	4,30	4,40
Autoingros	3,50	3,24
Autoteam	6,16	6,24
Autoteam 9	2,72	2,88
Ferrari Motors	5,22	6,13
Car village	3,85	7,39
CER	2,64	2,51
Chioda	1,20	1,27
Media	3,70	4,26

L'analisi delle dinamiche retributive mostra un andamento eterogeneo tra le diverse realtà aziendali. Nel 2024 alcuni contesti hanno registrato incrementi significativi della retribuzione media dei dipendenti, fino a +14%, mentre altri hanno evidenziato contrazioni, con cali fino al -21%. Tali differenze riflettono specifiche scelte gestionali e l'andamento dei singoli mercati di riferimento.

Variazione percentuale annua della retribuzione totale		
Aziende	Massima retribuzione Δ% 2023 – 2024	Media dipendenti Δ% 2023 – 2024
Autoarona	+2%	+0%
Autoingros	+0%	+8%
Autoteam	+14%	+12%
Autoteam 9	+21%	+14%
Ferrari Motors	-7%	-21%
Car village	+58%	-18%
CER	+0%	+5%
Chioda	+4%	-2%

La struttura retributiva del Gruppo si basa principalmente sullo **stipendio fisso garantito**, integrato in gran parte delle società da **bonus e incentivi monetari** collegati alle performance individuali e aziendali. In un caso è stato inoltre introdotto un **piano di incentivazione non azionaria a lungo termine**, volto a favorire la fidelizzazione delle risorse. Non risultano presenti stock option, variazioni del valore della pensione o compensi differiti non qualificati.

Componenti considerate nella retribuzione annuale – per società			
Voci considerate per determinare la retribuzione annuale			
Società	Stipendio base	Bonus e incentivi monetari	Piani di incentivazione non azionari
Autoarona	Sì	Sì	NO
Autoingros	Sì	NO	NO
Autoteam	Sì	Sì	NO
Autoteam 9	Sì	Sì	NO
Ferrari Motors	Sì	Sì	NO
Car village	Sì	Sì	NO
CER	Sì	Sì	Sì
Chioda	NO	NO	NO
Tot.	7	6	1

L'analisi evidenzia dunque un approccio prevalentemente omogeneo all'interno del Gruppo, con un forte ricorso agli strumenti retributivi tradizionali (stipendio fisso e bonus di performance), mentre restano limitate le esperienze legate a forme di incentivazione di lungo periodo. Ciò riflette la scelta di mantenere un modello retributivo semplice, trasparente e direttamente collegato ai risultati conseguiti.



Turnover e dinamiche occupazionali

GRI 401-1

Il monitoraggio dei flussi in entrata e in uscita rappresenta un elemento fondamentale per valutare la capacità del Gruppo di attrarre, trattenere e rinnovare le proprie risorse. Nel 2024 sono stati registrati **221 ingressi** e **136 uscite**, con un **saldo positivo di 85 persone in più**, che ha contribuito a un incremento complessivo della popolazione aziendale.

Personale entrato e uscito				
Azienda	2023		2024	
	Personale entrato	Personale uscito	Personale entrato	Personale uscito
Autoarona	+34	-25	+23	-22
Autoingros	+31	-19	+9	-15
Autoteam	+26	-2	+17	-16
Autoteam 9	+17	-1	+4	-5
Ferrari Motors	+44	-8	+65	-47
Car village	+19	-8	+67	-28
CER	+29	-24	+28	-1
Chioda	+3	-2	+8	-2
Tot. dipendenti	+203	-89	+221	-136

L'analisi di dettaglio evidenzia come i flussi di entrata abbiano superato quelli in uscita in quasi tutte le società, determinando nel complesso un saldo positivo sia nel 2023 che nel 2024. Le variazioni risultano tuttavia eterogenee: in alcune realtà il turnover è principalmente fisiologico, legato al rafforzamento dei team e alla sostituzione del personale uscente, mentre in altre si osservano dinamiche più intense, con valori elevati di entrate e uscite legati a processi di espansione, riorganizzazione o consolidamento post-acquisizione.

L'analisi aggregata evidenzia un **tasso di nuove assunzioni pari al 35%**, a fronte di un **tasso di uscita del 21%**, con un **tasso di crescita netto del 13%**. Il **tasso di sostituzione** (rapporto tra ingressi e uscite) risulta particolarmente elevato, pari al **163%**, segnalando una forte propensione al ricambio e alla copertura delle posizioni vacanti.

Indicatori aggregati di turnover	
Indicatore	2024
Totale dipendenti entrati	+221
Totale dipendenti usciti	-136
Tasso di nuove assunzioni ⁽²⁰⁾	35%
Tasso turnover uscita ⁽²¹⁾	21%
Tasso di crescita/decrecita ⁽²²⁾	13%
Tasso di sostituzione ⁽²³⁾	163%

L'analisi per società evidenzia forti differenze. Il tasso di nuove assunzioni raggiunge i valori più elevati in Car Village (134%) e Ferrari Motors (59%), mentre resta contenuto in Autoarona (13%) e Autoteam 9 (13%), segnalando una maggiore stabilità. Sul fronte del tasso di crescita netto, spiccano Car Village (+78%), Autoteam e Chioda (entrambe +46%), insieme a CER (+24%), a fronte di contrazioni in Autoingros (-13%) e Autoteam 9 (-3%).

Tassi di turnover per società				
2024				
Aziende	Turnover +	Turnover -	(de)crescita	Sostituzione
Autoarona	13%	13%	1%	105%
Autoingros	20%	33%	-13%	60%
Autoteam	62%	15%	46%	400%
Autoteam 9	13%	17%	-3%	80%
Ferrari Motors	59%	43%	16%	138%
Car village	134%	56%	78%	239%
CER	25%	1%	24%	2800%
Chioda	62%	15%	46%	400%

Nel complesso, i dati mostrano un sistema aziendale in grado di **rinnovare costantemente la propria forza lavoro**, garantendo al tempo stesso un saldo occupazionale positivo. La significativa variabilità dei tassi tra le società è riconducibile alle diverse fasi di sviluppo, ai processi di integrazione post-acquisizione e all'andamento dei mercati di riferimento ⁽²⁴⁾.

20 Tasso di nuove assunzioni : Numero di persone entrate nell'anno / totale personale dell'anno precedente.
21 Tasso di turnover uscita : Numero di persone uscite nell'anno / totale personale dell'anno precedente.
22 Tasso di crescita/decrecita: (Saldo tra ingressi e uscite nell'anno) / totale personale dell'anno precedente.
23 Tasso di sostituzione : Numero di persone entrate nell'anno / numero di persone uscite nell'anno.
24 Per ulteriori dettagli e approfondimenti sulle singole società si veda nelle tabelle di approfondimento: "Tabella 5| turnover per azienda"

Formazione e valutazione delle performance

GRI 404-1, 404-3

La formazione rappresenta uno strumento fondamentale per la crescita professionale delle persone e per lo sviluppo delle competenze necessarie ad affrontare le trasformazioni del settore automotive. Nel 2024 sono state erogate complessivamente 6.925 ore di formazione, in forte riduzione rispetto alle 39.563 ore del 2023 (-82%). Tale contrazione, unita all'aumento del numero dei dipendenti, porta il numero medio di ore di formazione per persona da 61,9 ore nel 2023 a 9,9 ore nel 2024 (-84%).

Ore di formazione e media per dipendente			
	2023	2024	Δ%
N° totale di ore di formazione erogate ai dipendenti	39.563	6.925	-82%
N° totale di dipendenti	639	699	+9%
Numero medio di ore di formazione per dipendente	119,30	11,71	-90%

A livello aziendale emergono differenze significative.

Numero medio di ore di formazione per dipendente	2023	2024	Δ%
Autoarona	12,62	13,97	+11%
Autoingros	0	0	-
Autoteam	130,73	4,44	-97%
Autoteam 9	144,7	15,52	-89%
Ferrari Motors	131,4	12,83	-90%
Car village	95	9,76	-90%
CER	5,48	7,81	+42%
Chioda	7,69	5,26	-32%
Media	119,3	11,71	-90%

Nel 2023 le società con maggiore intensità formativa erano **Autoteam, Autoteam 9 e Ferrari Motors**, con valori medi superiori alle 130 ore per dipendente.

Nel 2024, invece, la formazione risulta più contenuta e concentrata, con valori medi più bassi e un approccio più selettivo. Alcune società hanno mantenuto una continuità negli investimenti (ad esempio Autoarona), mentre altre hanno registrato una drastica riduzione (come Autoteam e Ferrari Motors), riflettendo il diverso stadio dei progetti di espansione e l'adozione di percorsi più mirati.

Per quanto riguarda la **valutazione delle performance e dello sviluppo professionale**, la copertura risulta parziale e differenziata tra le società. Nel 2024, una quota rilevante di dipendenti continua a essere esclusa da processi strutturati di valutazione, con percentuali che variano dal **100% di Autoarona al 13% di Chioda**.

Dipendenti coinvolti in valutazioni di performance		
Azienda	% dipendenti valutati (tempo indet.)	% dipendenti valutati (tempo det.)
Autoarona	100%	100%
Autoingros	45%	71%
Autoteam	24%	17%
Autoteam 9	46%	0%
Ferrari Motors	22%	0%
Car Village	22%	0%
CER	21%	0%
Chioda	13%	0%

I processi di valutazione adottati dalle singole aziende sono molto eterogenei. Alcune realtà (come Autoarona) prevedono un sistema strutturato e semestrale, che coinvolge i responsabili di servizio e considera sia le competenze tecniche sia il contributo organizzativo.

Altre società (come Autoingros, Autoteam e Ferrari Motors) hanno sviluppato piani di incentivazione basati su indicatori di performance commerciale (vendite concluse, margini, pacchetti di servizi). Car Village, CER e Chioda integrano invece sistemi più focalizzati su KPI economici, qualità del servizio, produttività tecnica e soddisfazione del cliente.

Il Gruppo ha adottato sistemi differenziati di **valutazione delle performance e dello sviluppo professionale**, calibrati in funzione delle caratteristiche delle singole società e dei ruoli professionali coinvolti. Le metodologie variano da approcci strutturati e periodici (come le valutazioni semestrali di Autoarona) a sistemi fortemente orientati agli indicatori commerciali e di vendita (come nei casi di Autoteam, Autoteam 9 e Ferrari Motors), fino a processi più focalizzati su produttività, qualità del servizio e soddisfazione del cliente (come CER e Chioda). Per offrire una visione comparativa, la seguente tabella mette in relazione i principali metodi di valutazione con le aziende che li applicano:

Metodi di valutazione delle performance adottati per società		
Metodo/azione di valutazione	Aziende che lo adottano	N. aziende
Valutazioni periodiche generali (semestrali/colloqui individuali)	Autoarona, Car Village	2
Valutazioni mensili legate a KPI commerciali (vendite, fatturato, marginalità)	Autoingros, Autoteam, Autoteam 9, Ferrari Motors, Car Village, Chioda	6
Valutazioni su base tecnica/operativa (produttività, efficienza, tempi di intervento)	CER	1
Indicatori di qualità e soddisfazione del cliente (NPS, survey, reclami)	Autoingros, Car Village, CER, Chioda	4
Incentivi/bonus collegati ai risultati	Tutte (con modalità differenti)	8

Dal quadro⁽²⁵⁾ emerge una forte prevalenza dei sistemi di **misurazione delle performance legati a risultati commerciali e di vendita**, coerente con la natura del settore. Al contempo, si osserva una crescente attenzione a parametri di **soddisfazione del cliente e qualità del servizio**, soprattutto nelle società che operano più a diretto contatto con la clientela retail.

25 Per ulteriori dettagli in merito ai sistemi di valutazione si veda negli allegati tecnici la “Tabella 6 | Valutazione del personale suddivisa per azienda”

Welfare e benessere



Il Gruppo riconosce l'importanza del welfare aziendale come leva strategica per sostenere il benessere dei collaboratori e rafforzarne l'engagement. I programmi attivati dalle diverse società includono iniziative di carattere economico, servizi di **salute e assistenza integrativa**, misure di conciliazione **vita-lavoro**, attività per lo **svago e il tempo libero**, nonché strumenti di **formazione e crescita professionale**.

Categorie di welfare attivate per società	
Categoria di Welfare	Numero società che lo adottano
Benessere economico (voucher, fringe benefits)	8
Salute e assicurazione integrativa	4
Conciliazione vita-lavoro	3
Supporto alla famiglia	0
Sport e tempo libero	6
Mobilità sostenibile	0
Formazione e crescita	5
Altro (mensa aziendale, sconti, ecc.)	1

L'analisi evidenzia una **copertura welfare al 100% dei dipendenti**, con un budget complessivo di circa **480.000 euro** nel 2024, pari a un costo medio annuo di **686,8 euro per persona**. Le iniziative più diffuse sono i **benefit economici** (ticket, buoni spesa, fringe benefits), presenti in tutte le società, e le attività legate a **sport e tempo libero** (team building, eventi aziendali, convenzioni). Più limitata, invece, la diffusione di strumenti di conciliazione vita-lavoro, mentre non si registrano interventi strutturati di supporto alla famiglia o di mobilità sostenibile.

Indicatori di welfare – anno 2024	
Indicatore	Valore 2024
Copertura dipendenti	100%
Budget complessivo welfare	€ 480.068
Costo medio per dipendente	€ 686,8

Oltre alle misure generali, vengono erogati specifici **benefit per i dipendenti a tempo indeterminato e determinato**. Tra i più diffusi si segnalano:

- **bonus economici e premi aziendali** (presenti in tutte le società, con modalità differenziate),
- **rimborsi per trasporti o alloggi aziendali in caso di trasferta** (attivati da 6 società),
- **forme di assistenza sanitaria integrativa** (in 2 società per i determinati e in 4 per gli indeterminati),
- **ticket o buoni pasto** erogati in diverse realtà, con modalità variabili.

Nel complesso, il sistema di welfare del Gruppo si distingue per un'ampia copertura e per un'offerta eterogenea di servizi, che spaziano dai benefit economici e dai rimborsi legati all'attività lavorativa a iniziative più legate alla qualità della vita in azienda. Pur in un contesto ancora frammentato e disomogeneo, tali misure contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza e a sostenere il benessere complessivo dei dipendenti.



6.2

DIVERSITÀ E INCLUSIONE

La diversità rappresenta un **fattore strategico di competitività** per il Gruppo, in quanto capace di generare innovazione, rafforzare le relazioni con gli stakeholder e promuovere ambienti di lavoro inclusivi e motivanti. Differenze di **genere, età, competenze e background** vengono considerate elementi di arricchimento e leve essenziali per lo sviluppo organizzativo.

L'approccio alla diversity si articola lungo tre direttrici principali:

- **equità di trattamento** in tutte le fasi del percorso lavorativo, dalla selezione alla crescita professionale, fino alla retribuzione e alla conciliazione vita-lavoro;
- **presidi di prevenzione** contro ogni forma di discriminazione, attraverso codici etici, canali di segnalazione e procedure dedicate;
- **monitoraggio sistematico** degli indicatori chiave relativi a composizione del personale, tipologie contrattuali, pay ratio, congedo parentale e retention.

Nel 2024 la popolazione aziendale ha registrato un incremento complessivo, mantenendo una struttura **prevalentemente full-time e a tempo indeterminato**. La crescita ha coinvolto sia uomini sia donne, con segnali di **rafforzamento della partecipazione femminile** in diverse società del Gruppo. Parallelamente, l'attenzione all'equità retributiva e alla tutela della genitorialità si è confermata con **tassi di rientro dal congedo parentale pari al 100%**, mentre tutti i presidi di whistleblowing risultano attivi o in fase di implementazione.

Composizione per genere

 GRI 405-1

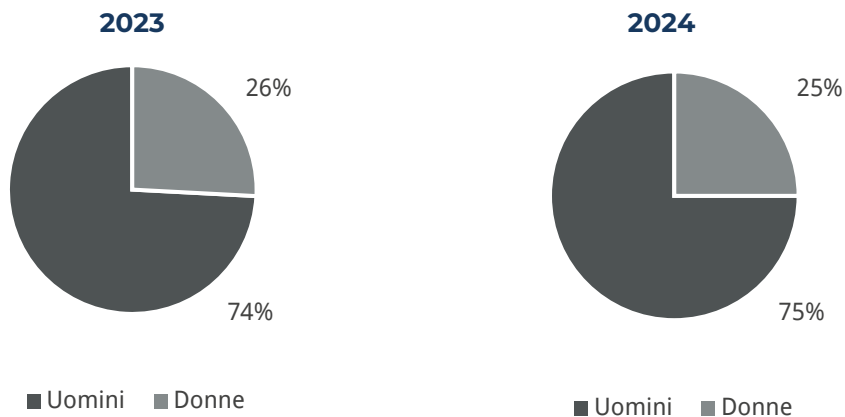
La valorizzazione delle diversità e la promozione di un ambiente di lavoro inclusivo rappresentano per il Gruppo un principio cardine nella gestione del capitale umano. Diversità di genere, età, competenze e background culturale vengono considerate come elementi di arricchimento e leve strategiche per la crescita e l'innovazione.

L'approccio alla diversity si concretizza attraverso politiche volte a garantire pari opportunità di accesso, sviluppo e carriera per tutte le persone, nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con il Codice Etico aziendale. Particolare attenzione è rivolta al monitoraggio del bilanciamento di genere, alla tutela della genitorialità e alla prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione, con l'obiettivo di creare un contesto di lavoro equo, inclusivo e rispettoso delle esigenze individuali.

La forza lavoro del Gruppo è caratterizzata da una prevalenza maschile, che nel 2024 rappresenta il 75% del totale, mentre le donne costituiscono il **25%**, in linea con le dinamiche tipiche del settore. Entrambe le componenti hanno registrato una crescita: **+10% gli uomini** e **+8% le donne**, con un **incremento complessivo della popolazione aziendale pari al 9%**.

INTERGEA

Genere	2023	2024	Δ% 2023-2024
Uomini	474	521	+10%
Donne	165	178	+8%
Tot.	639	699	+9%



Il quadro complessivo mostra un incremento sia della componente maschile sia di quella femminile, seppure con dinamiche differenti nelle diverse aree organizzative. Alcune realtà hanno registrato un rafforzamento della presenza femminile, mentre in altre il numero di uomini ha inciso maggiormente sulla crescita complessiva. Nel complesso, il bilanciamento di genere rimane sostanzialmente stabile, pur evidenziando segnali di graduale rafforzamento della partecipazione femminile.

Categoria	2023			2024			Δ% 2023-2024		
	U	D	Tot.	U	D	Tot.	U	D	Tot.
Autoarona	135	41	176	133	44	177	-1%	+7%	+1%
Autoingros	20	26	46	16	22	38	-20%	-15%	-17%
Autoteam	72	28	100	73	27	100	+1%	-4%	+0%
Autoteam 9	19	11	30	20	9	29	+5%	-18%	-3%
Gruppo Ferrari	84	26	110	94	30	124	+12%	+15%	+13%
Car Village	37	13	50	87	22	109	+135%	+69%	+118%
CER	97	17	114	85	18	103	-12%	+6%	-10%
Chioda	10	3	13	13	6	19	+30%	+100%	+46%
Tot. dipendenti	474	165	639	521	178	699	+10%	+8%	+9%

Il quadro di dettaglio evidenzia un rafforzamento della presenza femminile in alcune società, mentre in altre la crescita è stata trainata prevalentemente dall'occupazione maschile. Nel complesso, il bilanciamento di genere si mantiene stabile, pur mostrando segnali di graduale aumento della partecipazione femminile.

L'analisi della distribuzione per genere è completata dall'approfondimento sulle **tipologie contrattuali** e sulla **forma di impiego**.

Categoria	2023			2024			Δ% 2023-2024		
	U	D	Tot.	U	D	Tot.	U	D	Tot.
Dipendenti a tempo indeterminato	423	151	574	480	164	644	+13%	+9%	+12%
Dipendenti a tempo determinato	51	14	65	41	14	55	-20%	+0%	-15%
Tot. dipendenti	474	165	639	521	178	699	+10%	+8%	+9%
% Indeterminato	66%	24%	90%	69%	23%	92%			
% Determinato	8%	2%	10%	6%	2%	8%			

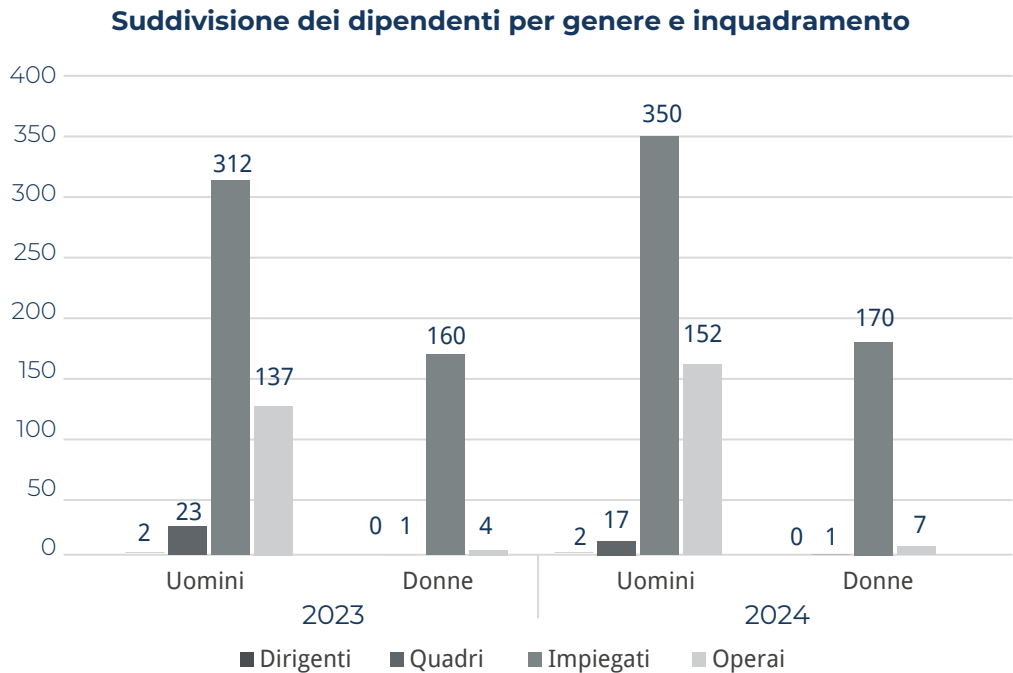
L'analisi delle tipologie contrattuali evidenzia un chiaro consolidamento della stabilità occupazionale. Nel 2024 i contratti a tempo indeterminato raggiungono il **92% del totale**, con un incremento sia tra gli uomini (+13%) sia tra le donne (+9%). Parallelamente, i rapporti a termine si riducono dal 10% all'8%, con una contrazione più marcata nella componente maschile (-20%). Questi dati confermano una progressiva riduzione del ricorso a forme di lavoro temporaneo a favore di soluzioni più stabili e continuative.

Categoria	2023			2024			Δ% 2023-2024		
	U	D	Tot.	U	D	Tot.	U	D	Tot.
Dipendenti a tempo pieno	454	138	592	510	155	665	+12%	+12%	+12%
Dipendenti a tempo parziale	20	27	47	11	23	34	-45%	-15%	-28%
Tot. dipendenti	474	165	639	521	178	699	+10%	+8%	+9%
% Tempo pieno	71%	22%	93%	73%	22%	95%			
% Tempo parziale	3%	4%	7%	2%	3%	5%			

Per quanto riguarda la forma di impiego, il quadro resta fortemente orientato verso il lavoro a tempo pieno, che coinvolge il **95% del personale**. Il part-time, pur rappresentando una quota minoritaria, subisce una riduzione del 28% rispetto al 2023, concentrata in particolare tra gli uomini (-45%). La componente femminile, pur in calo, mantiene un ruolo più significativo in questa modalità (3% delle donne occupate, contro il 2% degli uomini). Ne emerge un modello organizzativo centrato sul lavoro a tempo pieno, con una presenza residuale ma stabile di contratti part-time, utilizzati prevalentemente da lavoratrici.

Livello	2023			2024			Δ% 23-24		
	U	D	Tot.	U	D	Tot.	U	D	Tot.
Dirigenti	2	0	2	2	0	2	+0%	-	+0%
Quadri	23	1	24	17	1	18	-26%	+0%	-25%
Impiegati	312	160	472	350	170	520	+12%	+6%	+10%
Operai	137	4	141	152	7	159	+11%	+75%	+13%
Tot.	474	165	639	521	178	699	+10%	+8%	+9%

Le tabelle mostrano che la struttura del personale resta fortemente concentrata nell'area impiegatizia: **Impiegati 74%** del totale in entrambi gli anni (472 unità nel 2023; **520** nel 2024), seguiti dagli **Operai 22%** → 23% (141 → **159**). I **Quadri** scendono dal 4% al 3% (24 → **18**), mentre i **Dirigenti** rimangono stabili a 2 unità. La crescita 2024 è trainata soprattutto dagli impiegati (+48) e dagli operai (+18), mentre i quadri calano (-6).



Sul piano di genere, nel 2024 gli uomini sono **521** (75%) e le donne **178** (25%). La presenza femminile è concentrata tra gli impiegati (**160 → 170**), con quote ancora marginali tra quadri (**1**) e operai (**4 → 7**); non si registrano donne tra i dirigenti (tabella riepilogativa per livello 2023-2024 e tabelle percentuali).

Livello		2023								
		U			D			Tot.		
		<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	U	D	Tot.
Dirigenti		0	2	0	0	0	0	2	0	2
Quadri		0	9	14	0	0	1	23	1	24
Impiegati		72	115	125	38	80	42	312	160	472
Operai		29	60	48	0	0	4	137	4	141
Tot.		101	186	187	38	80	47	474	165	639

Livello		2024								
		U			D			Tot.		
		<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	U	D	Tot.
Dirigenti		0	2	0	0	0	0	2	0	2
Quadri		0	5	12	0	0	1	17	1	18
Impiegati		69	150	131	40	87	43	350	170	520
Operai		30	64	58	1	1	5	152	7	159
Tot.		99	221	201	41	88	49	521	178	699

Livello		2023								
		U			D			Tot.		
		<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	U	D	Tot.
Dirigenti		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Quadri		0%	1%	2%	0%	0%	0%	4%	0%	4%
Impiegati		11%	18%	20%	6%	13%	7%	49%	25%	74%
Operai		5%	9%	8%	0%	0%	1%	21%	1%	22%
Tot.		16%	29%	29%	6%	13%	7%	74%	26%	100%

Livello		2024								
		U			D			Tot.		
		<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	U	D	Tot.
Dirigenti		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Quadri		0%	1%	2%	0%	0%	0%	2%	0%	3%
Impiegati		10%	21%	19%	6%	12%	6%	50%	24%	74%
Operai		4%	9%	8%	0%	0%	1%	22%	1%	23%
Tot.		14%	32%	29%	6%	13%	7%	75%	25%	100%

L'analisi per classe d'età evidenzia una situazione di **stabilità nella fascia più giovane**, con gli under 30 che restano pressoché invariati tra i due anni. A crescere in maniera più significativa sono invece le fasce **30-50 anni e over 50**, che rappresentano ormai la parte preponderante della forza lavoro. Questo spostamento conferma come il baricentro organizzativo sia progressivamente orientato verso profili con **maggiore esperienza**, capaci di garantire solidità e continuità alle attività del Gruppo.

Pur mantenendo una presenza giovanile costante, il quadro complessivo mostra quindi un'organizzazione che si affida sempre più al contributo delle generazioni centrali e senior, con un equilibrio che privilegia competenze consolidate ma lascia comunque spazio a un flusso regolare, seppur limitato, di nuove risorse.



Pari opportunità e non discriminazione

GRI 405-2, 406-1

Il Gruppo riconosce la centralità della parità di trattamento e della prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione come principi fondamentali delle proprie politiche di gestione delle risorse umane. L'analisi dei dati retributivi e delle misure di prevenzione consente di evidenziare sia il livello di equilibrio tra uomini e donne nelle diverse categorie professionali, sia i presidi organizzativi posti a tutela di un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso.

I dati mostrano come, nel complesso, il **rapporto tra retribuzione femminile e maschile (D/U)** si mantenga stabile tra 2023 e 2024 (0,75 a 0,74). Emergono tuttavia differenze significative tra le categorie:

- per i **quadri**, le retribuzioni femminili risultano in linea o superiori a quelle maschili (D/U 1,07 nel 2024);
- per gli **operai**, permane un sostanziale equilibrio (1,01 nel 2024);
- al contrario, tra **impiegati e dirigenti**, le donne percepiscono in media retribuzioni inferiori, con valori di 0,59 e 0,47.

Categoria	Rapporto retributivo uomo-donna					
	2023			2024		
	U	D	D/U	U	D	D/U
Digenti	5.692,38 €	2.474,79 €	0,43	5.468,29 €	2.584,26 €	0,47
Quadri	4.370,51 €	4.337,79 €	0,99	4.184,21 €	4.459,84 €	1,07
Impiegati	2.490,18 €	1.971,35 €	0,79	2.791,06 €	1.655,71 €	0,59
Operai	2.085,67 €	2.195,62 €	1,05	2.154,60 €	2.170,22 €	1,01
Tot.	14.638,74 €	10.979,55 €	0,75	14.598,15 €	10.870,03 €	0,74

Queste differenze evidenziano come il percorso verso la piena equità retributiva debba proseguire, in particolare nelle posizioni impiegatizie e dirigenziali, rafforzando politiche di valorizzazione delle competenze indipendentemente dal genere. L'analisi delle retribuzioni per genere consente quindi di evidenziare le differenze esistenti tra uomini e donne nelle diverse categorie professionali, offrendo un quadro utile per monitorare l'equità interna. Accanto al tema della parità salariale, altrettanto centrale è la capacità delle aziende di garantire un contesto di lavoro inclusivo, attento alla prevenzione di discriminazioni di qualunque natura e dotato di strumenti adeguati alla loro gestione.

Il monitoraggio sistematico sulle diverse tipologie di discriminazione – per razza, genere, religione, opinioni politiche, origine sociale, disabilità, orientamento sessuale – non ha fatto emergere **alcun episodio segnalato nel biennio considerato**.

Il fatto che non siano stati segnalati episodi di discriminazione rappresenta un indicatore positivo, ma non esaurisce l’impegno richiesto in questo ambito. Per garantire un ambiente realmente inclusivo, è infatti fondamentale affiancare al monitoraggio costante anche misure di prevenzione e presidi organizzativi in grado di anticipare e gestire eventuali criticità.

Dall’analisi comparata delle società emergono alcuni elementi comuni:

- **procedure di whistleblowing** e canali interni di segnalazione sono già attivi o in fase di implementazione in tutte le aziende del Gruppo;
- la quasi totalità delle società adotta un **codice etico** che richiama esplicitamente il principio di non discriminazione e il rispetto della dignità delle persone;
- il monitoraggio degli episodi è affidato a procedure interne e a sistemi di controllo aziendale.

Società	Procedure di gestione e segnalazione	Canali anonimi di segnalazione	Codice etico / policy non discriminazione
Autoarona	Regolamento interno	No (solo D.Lgs 231, non su discriminazioni)	Sì, codice etico e regolamento
Autoingros	Whistleblowing Intergea	Sì	Sì, codice Intergea
Autoteam	Procedura whistleblowing e canale dedicato	Sì	Sì, con sezione Diversità e Inclusione
Autoteam 9	Procedura whistleblowing e canale dedicato	Sì	Sì, con sezione Diversità e Inclusione
Ferrari Motors	Procedura whistleblowing e canale dedicato	Sì	Sì, con sezione Diversità e Inclusione
Car Village	In predisposizione	In predisposizione	Sì, regolamento interno e policy parità di genere
CER	Whistleblowing Intergea	Sì	Sì, codice Intergea
Chioda	–	–	–
Tot. aziende	7/8	6/8	7/8

Nel loro insieme, i dati e le misure adottate mostrano come il Gruppo abbia intrapreso un percorso di rafforzamento della cultura dell’inclusione. La promozione della **parità di genere**, la prevenzione delle **discriminazioni** e l’attivazione di **strumenti di segnalazione** e monitoraggio non rappresentano solo adempimenti formali, ma elementi essenziali per garantire un **contesto di lavoro equo, rispettoso e capace di valorizzare tutte le persone**.



Tutela della genitorialità e congedo parentale

GRI 401-3

Il ricorso al congedo parentale ha interessato nel biennio un numero crescente di persone, passando da **22 dipendenti nel 2023 a 27 nel 2024**. Questo incremento testimonia una maggiore sensibilità verso il bilanciamento tra vita professionale e familiare, con un coinvolgimento che ha riguardato sia uomini sia donne, anche se la componente maschile rimane prevalente.

Indicatori	2023			2024		
	D	U	Tot.	D	U	Tot.
N° totale dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	6	16	22	9	18	27
N° totale dei dipendenti che sono ritornati al lavoro al termine del congedo parentale	6	16	22	9	18	27
N° totale dei dipendenti ancora in servizio 12 mesi dopo essere rientrati al lavoro	6	15	21	7	12	19
Tasso di rientro	1	1	1	1	1	1
Tasso di fidelizzazione				1,17	0,75	0,86

Il **tasso di rientro** si conferma pari al 100% in entrambi gli anni, a dimostrazione della solidità dei percorsi di reinserimento al termine dell'assenza. Più variabile risulta invece il **tasso di fidelizzazione**, che nel 2024 mostra valori differenziati tra le società: in alcuni casi molto positivi, in altri più contenuti.

Aziende	Tasso di rientro		Tasso di fidelizzazione	
	2023	2024	2023	2024
Autoarona	1	1	/	1,083
Autoingros	/	1	/	/
Autoteam	1	1	/	0
Autoteam 9	1	1	/	1
Ferrari Motors	1	1	/	0,25
Car Village	1	1	/	0
CER	1	1	/	0,5

Dall'analisi per singola azienda emergono approcci ancora eterogenei: se tutte garantiscono il rispetto dei requisiti di legge, soltanto alcune realtà hanno introdotto forme di **flessibilità aggiuntiva** a supporto del rientro (come il part-time temporaneo o orari di lavoro adattabili). Nel complesso, il quadro restituisce un'organizzazione attenta a garantire il diritto al congedo e il reinserimento lavorativo, con margini di miglioramento legati soprattutto all'adozione di strumenti di supporto più strutturati e omogenei all'interno delle diverse società.

Capitolo 7

Pilastro sociale *Clienti e fornitori*

INTERGEA

7.1

ATTENZIONE AL CLIENTE

In un mercato automobilistico sempre più competitivo e digitalizzato, il Gruppo Intergea pone al centro della propria strategia la **customer experience** come leva di fidelizzazione e valore. Le società del Gruppo hanno sviluppato **strumenti strutturati per intercettare le esigenze e i feedback dei clienti, integrando metodi tradizionali** — come i questionari post-vendita e i mystery shopper — con approcci digitali e di risposta tempestiva. Questo approccio si inserisce in una tendenza sempre più evidente i consumatori tendono a rimanere fedeli alle realtà di riferimento, ma sono disposti a cambiare per maggiore affidabilità, comodità o personalizzazione.

Soddisfazione, reclami e retention

Le società del Gruppo monitorano la soddisfazione dei clienti attraverso strumenti e frequenze diverse, spesso legate anche alle richieste delle case mandanti. **Autoarona** adotta un **sistema articolato** che prevede l'invio quotidiano di **questionari NPS (Net Promoter Score)** via email su tutti i preventivi, chiamate di unsold follow-up e il questionario delle casa madri al momento della consegna. I punteggi NPS risultano molto elevati: **98,38** nella BU **Selecar** e **98,41** nella BU **Autoarona**. Anche Chioda registra risultati analoghi, con valori NPS pari al **97,1%** per i brand ex FCA e al **97,9%** per i brand ex PSA, calcolati e monitorati direttamente da Stellantis.

Le altre società (Autoingros, Autoteam, Autoteam 9, Car Village, CER e Ferrari Motors) si basano principalmente su **questionari e interviste** condotte dalle case automobilistiche, oltre a portali di annunci e recensioni online. I punteggi medi rilevati si attestano intorno al **90-95%**, con CER che dichiara valori prossimi al massimo (100/100).

Per quanto riguarda i reclami, Autoarona ha ricevuto **12 hot alert** da portale CEM nella BU Autoarona e **7** nella BU Selecar, **tutti chiusi entro 48 ore**. Chioda ha ricevuto **12 reclami totali** nel 2024, **risolti al primo contatto nel 75%** dei casi. Le altre società segnalano una **quota di reclami inferiore all'1%** delle vendite, con una capacità di risoluzione al **primo contatto pari al 90%**.

Il tasso di retention varia in modo significativo: si passa dal 33-34% di Autoarona e Chioda all'80% di CER, con la maggior parte delle società (Autoingros, Autoteam, Autoteam 9, Car Village e Ferrari Motors) che si colloca attorno al 70%.

INTERGEA

Società	Punteggio soddisfazione	Reclami ricevuti	% risolti al primo contatto	Retention
Autoarona – BU Autoarona	NPS 98,41	12 hot alert	100%	33,50%
Autoarona – BU Selear	NPS 98,38	7 hot alert	100%	33,90%
Autoingros	99/110	>1% vendite	90%	70%
Autoteam	90%	>1% vendite	90%	70%
Autoteam 9	95%	>1% vendite	90%	70%
Car Village	95%	>1% vendite	90%	70%
CER	~100/100	<50	90%	80%
Chioda	NPS 97,1–97,9%	12	75%	34%
Ferrari Motors	90%	>1% vendite	90%	70%

I dati mostrano un quadro di **soddisfazione dei clienti generalmente molto elevato**, con punte d’eccellenza in alcune realtà.

Fidelizzazione, politiche e controlli

La **fidelizzazione dei clienti** rappresenta un obiettivo strategico per le società del Gruppo Intergea, che adottano **approcci differenziati** in funzione dei mercati serviti e dei marchi rappresentati. In molte realtà (Autoingros, Autoteam, Autoteam 9, Car Village, Ferrari Motors e CER) sono **attivi programmi formali di loyalty**, spesso legati a **pacchetti pluriennali di assistenza, contratti di rinnovo auto** con garanzia di mobilità e **formule “costo di guida”** che incentivano il ritorno del cliente al termine del ciclo di utilizzo del veicolo. In altri casi, come Autoarona, non sono stati sviluppati programmi di fidelizzazione strutturati, ma la relazione con il cliente si fonda sulla qualità del servizio, la consulenza e la presenza sul territorio.

Dal punto di vista delle politiche di gestione, emergono due modelli principali:

- da un lato le **linee guida delle case mandanti**, che disciplinano i processi di customer care e sono applicate da Autoingros, Autoteam, Autoteam 9, Car Village e Ferrari Motors;
- dall’altro **strumenti interni**, come le procedure formalizzate di Chioda e la policy di governance e sostenibilità della holding.

La presenza di codici etici accessibili sui siti aziendali rafforza ulteriormente la trasparenza nella relazione con i clienti.

Il controllo della qualità del servizio è affidato a meccanismi periodici di verifica. **Oltre alle indagini di soddisfazione obbligatorie**, molte società **effettuano audit aggiuntivi**, ad esempio Autoingros e Autoteam, ricorrono a mystery shopper con cadenza mensile o trimestrale, mentre Autoarona integra follow-up telefonici e questionari digitali; Chioda realizza controlli settimanali e trimestrali, con la supervisione diretta del CRM manager. CER, oltre ai questionari mensili, è sottoposta anche ad audit a sorpresa da parte delle case automobilistiche.

Un elemento comune e rilevante è che **nessuna società ha ricevuto sanzioni per pubblicità ingannevole o violazioni di marketing**, confermando un quadro di piena conformità normativa.



Strumenti di fidelizzazione e controlli periodici sulla customer experience				
Società	Programmi di fidelizzazione	Politiche di gestione cliente	Codice di condotta	Controlli periodici
Autoarona	No	No	No	Quotidiani + trimestrali
Autoingros	Sì – programmi legati a costo di guida e sostituzione veicolo	Linee guida case mandanti	Sì – sul sito	Mensili con mystery shop
Autoteam	Sì – contratti rinnovo auto e mobilità garantita	Linee guida case mandanti	Sì – sul sito	Trimestrali con mystery shopper
Autoteam 9	Sì – contratti rinnovo auto e mobilità garantita	Linee guida case mandanti	Sì – sul sito	Trimestrali con mystery shopper
Car Village	Sì – contratti rinnovo auto e mobilità garantita	Linee guida case mandanti	Sì – sul sito	Trimestrali con mystery shopper
CER	Sì – pacchetti assistenza pluriennali	No	Sì – codice etico	Mensili + audit a sorpresa
Chioda	Sì – prospetti di acquisto dedicati, CRM dedicato	Politiche interne strutturate	Sì	Settimanali, mensili, trimestrali
Ferrari Motors	Sì – contratti rinnovo auto e mobilità garantita	Linee guida case mandanti	Sì – sul sito	Trimestrali con mystery shopper

Il quadro mostra un sistema di fidelizzazione ben consolidato, sostenuto da programmi commerciali, controlli costanti e regole di trasparenza che favoriscono la costruzione di rapporti duraturi con i clienti. Le aree di miglioramento riguardano soprattutto la formalizzazione di politiche scritte in realtà come Autoarona e CER, che potrebbero integrare i propri punti di forza relazionali con strumenti più strutturati.

7.2 DATA SECURITY

La protezione dei dati rappresenta un elemento centrale per il Gruppo Intergea, che opera in conformità con il Regolamento Europeo GDPR. La maggior parte delle realtà **dispone di un Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) o di un referente interno privacy**. Autoarona e CER hanno nominato formalmente un DPO, mentre in Autoteam, Autoteam 9, Car Village e Ferrari Motors la funzione è ricoperta dal legale rappresentante o da un referente privacy. Le politiche di sicurezza spaziano dai firewall con login multifattore e backup giornalieri (Autoarona) a test periodici di vulnerability check (Autoingros, CER) fino all'adozione di sistemi centralizzati di controllo degli accessi (Autoteam, Autoteam 9, Car Village, Ferrari Motors). Tuttavia, persistono alcune lacune: Chioda, ad esempio, non ha definito politiche scritte, né programmi di formazione.

Dal punto di vista della formazione, Autoarona raggiunge il 100% del personale, mentre Autoingros e CER si attestano all'80%. Le altre società (Autoteam, Autoteam 9, Car Village, Ferrari Motors) hanno formato circa il 60% dei dipendenti.

Gli investimenti destinati alla cybersecurity e alla digitalizzazione variano sensibilmente: da oltre 150.000 € l'anno per Autoingros e CER, a 55.000 € per Autoteam, Autoteam 9 e Ferrari Motors, fino ai 30.000 € di Car Village e ai 53.000 € di Autoarona.

Sul fronte operativo, i processi di valutazione del rischio e di gestione dei data breach risultano strutturati in Autoingros e CER, mentre in altre società sono ancora in fase di stesura (Autoteam, Autoteam 9, Car Village, Ferrari Motors). Autoarona non ha procedure formalizzate, pur avendo sistemi di backup completi.

Data security: governance, formazione e strumenti di protezione								
Società	DPO	Ref. privacy	% dip. formati	Investimenti annui (€)	Procedure data breach	Backup IT (%)	Attacchi prevenuti	Tempo inattività
Autoarona	Sì	Sì	100%	53.437	No	100%	0	<5 interruzioni
Autoingros	Sì	No	80%	150.000	Sì	100%	2	1%
Autoteam	No	Sì	60%	55.000	In stesura	98%	0	1 ora
Autoteam 9	No	Sì	60%	55.000	In stesura	98%	0	1 ora
Car Village	No	Sì	60%	30.000	In stesura	98%	0	14 ore
CER	Sì	No	80%	150.000	Sì	100%	2	1%
Chioda	Sì	No	0%	n.d.	No	-	0	1 gg/anno
Ferrari Motors	No	Sì	60%	55.000	In stesura	98%	0	1 ora

Complessivamente il sistema di data security del Gruppo mostra un buon livello di maturità, con investimenti costanti e politiche strutturate nelle principali società, ma richiede un ulteriore sforzo di armonizzazione soprattutto nelle realtà minori.



DIGITALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI

Il percorso di trasformazione digitale del Gruppo Intergea riguarda sia i processi interni sia i servizi offerti ai clienti con un approccio che unisce **resilienza infrastrutturale, efficienza operativa e innovazione nei servizi digitali**. Sul fronte interno tutte le società hanno avviato la **digitalizzazione della gestione documentale e dei workflow**, con livelli di copertura che variano dal 60% (Autoarona) al 100% (Chioda).

L'adozione di piattaforme di conservazione digitale è ormai diffusa: Autoarona utilizza sistemi Zucchetti, Autoingros e CER hanno implementato archiviazione sostitutiva, mentre Autoteam, Autoteam 9, Car Village e Ferrari Motors si avvalgono di strumenti come Arxivar e DH Zucchetti. Chioda, invece, non dispone ancora di un sistema strutturato di conservazione.

Dal punto di vista infrastrutturale, la copertura di backup e **disaster recovery è vicina al 100%** in quasi tutte le società.

Il quadro complessivo evidenzia una digitalizzazione già molto avanzata, con infrastrutture solide e un'attenzione crescente alla conservazione digitale a norma. Restano tuttavia alcune aree di miglioramento uniformare le procedure di backup nelle società più piccole, ampliare la formazione interna e consolidare i processi di risk management.

Trasformazione digitale: conservazione, workflow e resilienza IT			
Società	Sistema conservazione digitale	Digitalizzazione processi (%)	Backup e disaster recovery
Autoarona	Si	60%	100%
Autoingros	Si	80%	100%
Autoteam	Si	80%	98%
Autoteam 9	Si	80%	98%
Car Village	Si	65%	98%
CER	Si	80%	100%
Chioda	No	100%	-
Ferrari Motors	Si	80%	98%

Accanto alla digitalizzazione dei processi interni, il Gruppo ha intrapreso una **strategia di innovazione digitale** rivolta al mercato. L'esperienza omnicanale è stata rafforzata con la creazione di **AutoBro**, piattaforma per la vendita di auto usate che integra la dimensione online con punti fisici (AutoBro Store), e con **LaCompriamoNoi**, dedicata all'acquisto di vetture da privati. Sul versante B2B, strumenti come **AutoINstock** e **AstaCar** permettono agli operatori di accedere a stock digitalizzati e aste online, ottimizzando i processi di compravendita.

Anche i servizi post-vendita beneficiano della digitalizzazione: con **Intergea Service** e le **piattaforme logistiche del Gruppo**, la gestione dei ricambi e della supply chain avviene tramite **sistemi integrati**. A ciò si affiancano nuovi servizi digitali per la mobilità, come **Italrent**, avviata nel 2025, che propone soluzioni di noleggio a lungo termine digitalizzate e snelle, riducendo tempi burocratici e migliorando l'esperienza del cliente.

Infine, il Gruppo ha investito in competenze interne con la creazione di Leonardo Digitale S.r.l., start-up che sviluppa piattaforme web ed editoria digitale, a conferma della volontà di consolidare la trasformazione digitale come leva competitiva e culturale.

8.1

PERFORMANCE ECONOMICHE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE

GRI: 201-1

L'esercizio 2024 rappresenta per il Gruppo Intergea S.p.A. e per la controllante **LDP Investments S.r.l.** un anno di consolidamento della crescita, con risultati complessivamente positivi in tutte le società del perimetro. L'intero gruppo ha dimostrato una notevole resilienza in un contesto competitivo e ha rafforzato la propria solidità patrimoniale, condizione essenziale per sostenere i progetti futuri e gli investimenti legati alla transizione sostenibile e digitale del settore automotive.

Risultati consolidati di LDP

Il bilancio consolidato di LDP Investments evidenzia un forte incremento del valore della produzione, accompagnato da una contrazione dell'utile netto. Tale dinamica riflette un contesto di mercato in cui la crescita dei volumi ha richiesto maggiori costi operativi e finanziari, senza compromettere la robustezza patrimoniale.

Indicatori economici di performance a livello di Gruppo				
Esercizio	Valore della produzione (€)	Utile dell'esercizio (€)	Patrimonio netto (€)	Margine netto %
2023	1.225.331.279	75.426.996	342.142.587	6,20%
2024	1.428.693.238	46.782.070	413.645.321	3,30%

Il valore della produzione supera 1,4 miliardi di euro (+16,6% rispetto al 2023), l'utile si attesta a 46,8 milioni e il patrimonio netto raggiunge i 413,6 milioni (+21% sul 2023). L'aumento delle riserve patrimoniali consente al gruppo di guardare al futuro con una base di capitale più ampia e una capacità di investimento rafforzata.

Società operative del Gruppo

Le società operative del Gruppo Intergea hanno chiuso tutte l'esercizio in utile, pur con differenze tra volumi di attività e redditività. Alcune realtà si distinguono per la dimensione dei ricavi, altre per l'efficienza nella gestione.

Confronto tra valore della produzione e utile per il biennio 2023-2024				
Società	2023		2024	
	Valore della produzione (€)	Utile (€)	Valore della produzione (€)	Utile (€)
Autoarona	153.598.386	3.067.871	164.294.064	1.939.246
Autoingros	124.946.872	5.480.115	141.920.686	5.746.369
Autoteam	101.380.367	3.478.543	97.689.722	2.540.729
Autoteam 9	54.899.337	2.939.199	64.113.523	2.674.319
Car Village	51.678.405	4.534.907	78.714.003	5.230.071
CER	14.200.931	885.519	16.212.354	700.346
Chioda	22.379.887	252.134	27.566.020	1.482.719
Ferrari Motors	110.692.767	3.840.546	131.437.866	2.969.906

Indicatori economici di performance suddivisa per singola società		
Società	2024 – Patrimonio netto (€)	2024 – Margine netto% ⁽²⁶⁾
Autoarona	11.960.133	1,20%
Autoingros	74.441.361	4,10%
Autoteam	13.261.544	2,60%
Autoteam 9	11.411.525	4,20%
Car Village	16.948.761	6,60%
CER	3.509.328	4,30%
Chioda	3.630.763	5,40%
Ferrari Motors	21.769.430	2,30%

Dai dati si osserva una crescita generalizzata dei volumi **Car Village** e **Ferrari Motors** hanno **incrementato** significativamente il **valore della produzione**, mentre **Chioda** ha più che **raddoppiato l'utile** rispetto al 2023. In generale, il gruppo si caratterizza per un equilibrio tra società di grande dimensione e realtà più snelle con margini più elevati.

26 Il margine netto è stato calcolato rapportando l'utile dell'esercizio al valore della produzione e moltiplicando il risultato per cento. Si tratta di un indicatore utile per comprendere la capacità delle società di trasformare i ricavi complessivi in risultato netto, considerando anche gli effetti della gestione finanziaria e fiscale.

Il confronto dei risultati consente di evidenziare alcune tendenze strutturali. **Autoarona** e **Ferrari Motors** si confermano tra le **realtà più rilevanti per dimensione**, pur con margini più contenuti. Autoingros mantiene una **redditività sopra la media e un patrimonio netto di oltre 74 milioni**, il più alto tra le singole società. **Car Village** e **Chioda** emergono per i **margini più elevati**, rispettivamente pari al 6,6% e al 5,4%, dimostrando la capacità di generare utili significativi in proporzione ai ricavi. **CER contribuisce in modo costante**, con un margine netto del 4,3%, pur operando su volumi più contenuti.

Il **2024 conferma la capacità del Gruppo Intergea di conciliare crescita e redditività**, con tutte le società in utile e un consolidato in espansione. La robustezza patrimoniale e la diversificazione dei risultati, con grandi concessionarie che garantiscono volumi e società più agili che raggiungono margini più elevati, rappresentano i due pilastri del modello di sviluppo del gruppo. Questa combinazione rafforza la capacità di affrontare le sfide del settore e di generare valore economico sostenibile per gli stakeholder e i territori in cui il gruppo opera.

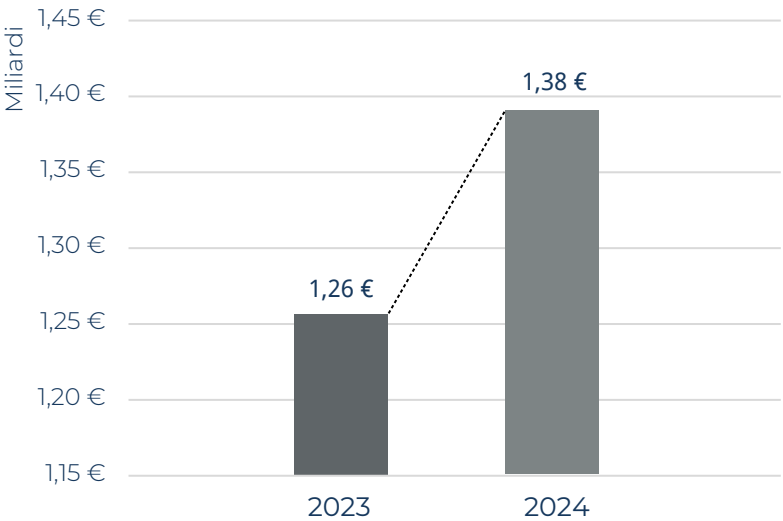
Valore economico generato e distribuito

Uno degli indicatori più significativi per comprendere l'impatto economico di un'impresa sul proprio contesto riguarda l'analisi del valore economico generato e della sua distribuzione tra i diversi stakeholder. Questo indicatore permette di evidenziare come la ricchezza prodotta dalle attività non si limiti al risultato netto di bilancio, ma venga redistribuita verso lavoratori, fornitori, istituti finanziari, Pubblica Amministrazione e, in misura residuale, comunità locali.

Per LDP, capogruppo del Gruppo Intergea, i dati mostrano un **aumento del valore economico generato** nel 2024, pari a circa **1,42 miliardi di euro**, rispetto a **1,24 miliardi** nel 2023 (+14,5%). Il valore economico distribuito ha raggiunto **1,38 miliardi di euro**, in crescita rispetto ai 1,26 miliardi dell'anno precedente, mentre il valore trattenuto si attesta a **44,4 milioni**, invertendo la tendenza del 2023, quando la distribuzione aveva superato il valore creato.

Valore economico e generato a livello di gruppo			
Anno	Valore generato (€)	Valore distribuito (€)	Valore trattenuto (€)
2023	1.241.444.754	1.260.397.767	-18.953.013
2024	1.421.925.441	1.377.564.377	44.361.064

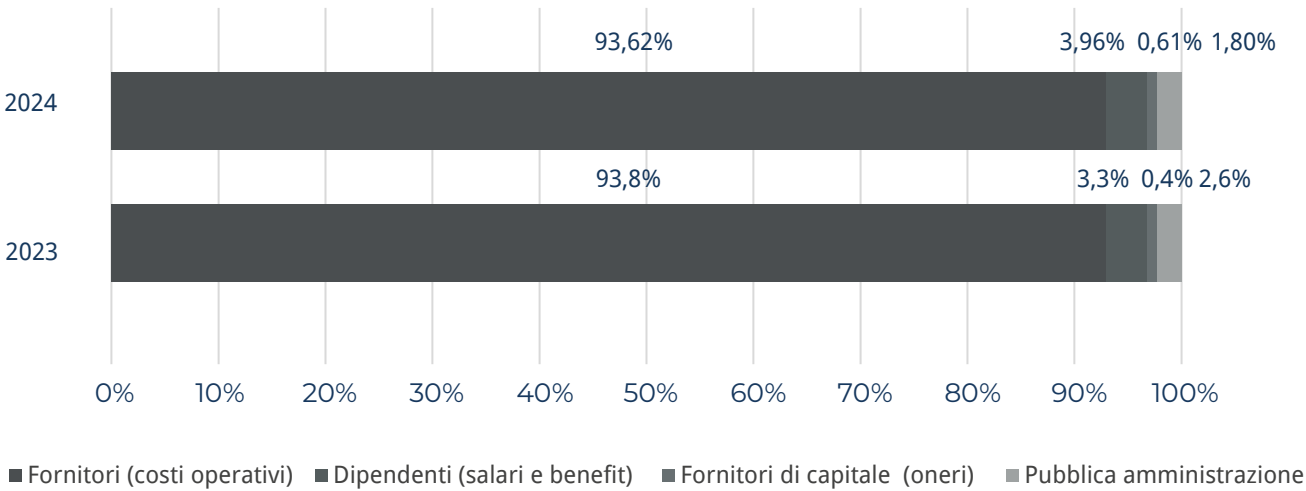
Valore economico Distribuito del Gruppo



Questo andamento dimostra una maggiore capacità della società di trattenere risorse da destinare a investimenti, riserve e crescita futura, rafforzando la solidità complessiva. Analizzando la composizione del valore distribuito nel 2024 emergono alcune tendenze rilevanti:

Distribuzione di ricchezza per categoria di stakeholder			
Categoria	2023 (€)	2024 (€)	Var. %
Fornitori (costi operativi)	1.182.277.724	1.289.737.014	9,10%
Dipendenti (salari e benefit)	41.379.184	54.571.997	31,90%
Fornitori di capitale (oneri)	4.420.888	8.399.567	90,00%
Pubblica Amministrazione	32.319.971	24.855.799	-23,1%

Distribuzione della ricchezza suddivisa per categoria di stakeholder



La quota prevalente è assorbita dai **fornitori di beni e servizi**, che ricevono oltre il 93% del valore distribuito. Ciò conferma la forte ricaduta economica sul tessuto imprenditoriale collegato alla filiera automotive, evidenziando come l'attività del gruppo generi un indotto rilevante. I **dipendenti** ricevono circa 55 milioni di euro, in crescita di quasi un terzo rispetto al 2023, un segnale concreto dell'impegno nel rafforzamento delle politiche retributive e di welfare. In parallelo si registra un incremento significativo degli **oneri finanziari**, quasi raddoppiati, riflesso sia del contesto macroeconomico sia del maggior ricorso a strumenti di credito. Al contrario, i **pagamenti alla Pubblica Amministrazione** risultano in calo, passando da 32 a 25 milioni di euro, per effetto di una minore pressione fiscale effettiva.

Il 2024 segna un passaggio importante nella gestione economica accanto alla capacità di redistribuire ricchezza in modo esteso, LDP ha saputo trattenere una parte rilevante del valore generato, garantendo così risorse per consolidare il patrimonio e affrontare le sfide future.

- Il modello di distribuzione mostra un impatto positivo e tangibile soprattutto su due fronti:
- da un lato la **filiera dei fornitori**, vero motore di ricadute economiche sui territori,
 - dall'altro i **dipendenti**, che beneficiano di un incremento significativo delle risorse a loro destinate.

Questa doppia direttrice conferma l'approccio del gruppo alla sostenibilità economica come leva di creazione di valore condiviso e duraturo.



8.2

INIZIATIVE BENEFICHE SUL TERRITORIO

Nel corso dell'ultimo anno, il Gruppo Intergea ha rafforzato il proprio impegno verso il territorio attraverso un investimento complessivo di oltre **1,59 milioni di euro** destinati a iniziative a carattere benefico, sociale, sportivo, culturale e ambientale. Questo impegno, distribuito tra otto società del Gruppo, è la concretizzazione di una visione aziendale che considera la responsabilità sociale non come elemento accessorio, ma come parte integrante della propria identità.

L'analisi delle risorse stanziare mostra una forte concentrazione degli investimenti nelle società **Autoteam 9** e **Autoteam**, che insieme coprono il 57% del budget totale, seguite da **Autoarona** e da **Ferrari Motors**, che contribuiscono rispettivamente per il 17% e l'8%. Le altre società, come CAR VILLAGE, CER e Chioda, pur con investimenti più contenuti, hanno comunque partecipato con iniziative a favore delle comunità locali.

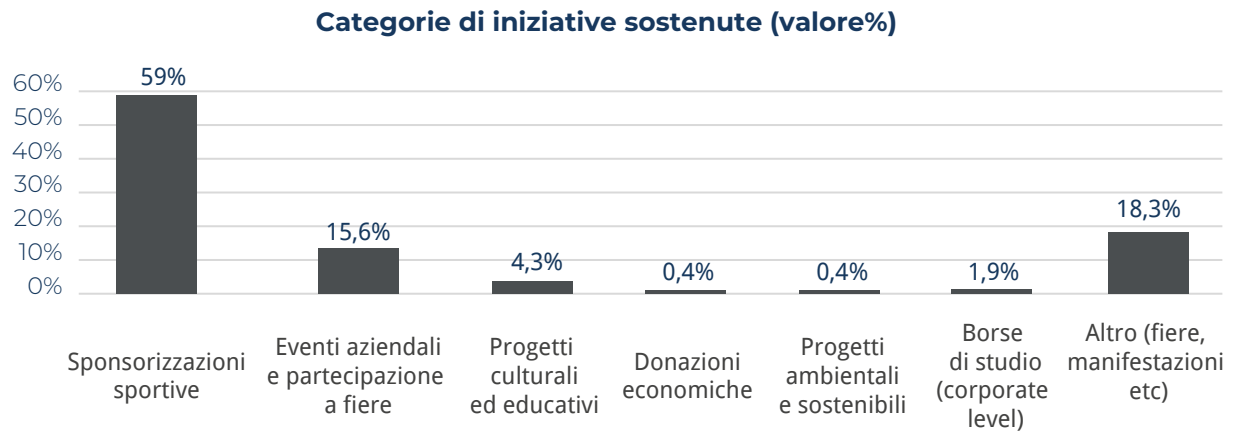
Budget destinato a iniziative sul territorio		
Società	Budget destinato (€)	Percentuale sul totale
Autoteam 9	468.115,94	29,4%
Autoteam	438.164,59	27,5%%
Autoarona	269.354,73	17,0%
Ferrari Motors	130.496,04	8,2%
Car Village	70.000,00	4,4%
CER	11.000,00	0,7%
Chioda	1.000,00	~0%
Auto Ingros	-	-
Tot.	1.590.731,40	100%

Il campo di intervento delle società è stato ampio e articolato. La voce di spesa più rilevante è rappresentata dalle **sponsorizzazioni sportive**, che da sole assorbono **938 mila euro**, destinate principalmente a **realità dilettantistiche e giovanili**. Autoteam 9 e Autoteam si sono distinte in modo particolare, supportando numerosi **enti sportivi locali** e promuovendo l'accesso a eventi attraverso la distribuzione di biglietti gratuiti ai collaboratori e alle famiglie.

Accanto allo sport, il Gruppo ha destinato oltre 248 mila euro all'organizzazione di eventi aziendali e alla partecipazione a fiere locali, iniziative che hanno contribuito sia a rafforzare il legame con le comunità territoriali sia a consolidare il senso di appartenenza interna. Parallelamente sono state sostenute iniziative culturali ed educative: Autoarona ha destinato oltre 54 mila euro a progetti con enti locali, Autoteam 9 ha supportato attività educative a favore di circa 200 ragazzi e Ferrari Motors ha sviluppato percorsi per circa 100 studenti con il coinvolgimento di sei partner del territorio.

A queste attività si affianca l’impegno **corporate** della Holding, che ha sviluppato progetti ad ampio respiro: **il Protocollo d’intesa con il Politecnico di Torino**, che prevede collaborazioni in ambito ricerca, mobilità elettrica, tirocini e iniziative educative; il sostegno alla Fondazione SIA, impegnata da anni nella formazione dei giovani con programmi di borse di studio, percorsi STEM e volontariato educativo (oltre 60 borse STEM già assegnate e più di 60 progetti educativi realizzati); e il finanziamento diretto di **borse di studio START Stem**, in collaborazione con Fondazione SIA e Unione Industriali di Torino, con 3 borse già erogate per il 2025.

Iniziative suddivise per categoria	
Categoria di iniziativa	Totale stimato (€)
Sponsorizzazioni sportive	938.260,40 €
Eventi aziendali e partecipazione a fiere	248.815,68 €
Progetti culturali ed educativi	69.000,00 €
Donazioni economiche	7.000,00 €
Progetti ambientali e sostenibili	6.445,61 €
Borse di studio (corporate level)	30.000,00 €
Altro (fiere, manifestazioni etc)	291.210,00 €
Tot.	1.590.731,40 €



La dimensione benefica si è espressa anche attraverso donazioni economiche a favore di associazioni e fondazioni attive nella tutela dei minori, nel contrasto alla violenza e nell’assistenza sociale. Tra queste iniziative si segnalano il sostegno alla Onlus Maria Madre della Provvidenza, che opera a livello nazionale e internazionale, e il contributo alla realizzazione di uno spazio polivalente pubblico a Borgaro Torinese, destinato ad attività sportive e ricreative per i giovani. Il numero di beneficiari diretti e indiretti delle iniziative è ampio e variegato: Autoteam ha collaborato con 29 enti raggiungendo oltre 330 persone, Autoteam 9 con 20 enti e altrettanti beneficiari, Ferrari Motors con 16 enti e oltre 440 beneficiari, mentre CER ha coinvolto circa 120 ragazzi con tornei sportivi. Anche Car Village, Autoarona e Chioda hanno dato il loro contributo con diverse iniziative locali.

Società	N. Enti / Persone beneficiarie	N. Iniziative	Coinvolgimento dipendenti
Autoteam	29 enti + oltre 330 persone	–	100%
Autoteam 9	20 enti + oltre 330 persone	–	100%
Ferrari Motors	16 enti + oltre 440 persone	–	100%
CAR VILLAGE	8 enti + 95 persone	–	n.d
CER	2 enti + 120 persone	–	100%
Autoarona	20 beneficiari – 50 iniziative realizzate	50	20%
Chioda	1 ente (Fiera delle Palme)	–	n.d
Autoingros	-	-	-

Un elemento distintivo riguarda la partecipazione dei collaboratori: nelle realtà più attive – Autoteam, Autoteam 9, Ferrari Motors e CER – il coinvolgimento ha raggiunto il 100%, a conferma della diffusione interna di una cultura della responsabilità sociale. Anche nei casi in cui la percentuale è stata più contenuta, come in Autoarona (20%), emerge comunque una sensibilità concreta verso il territorio e il volontariato.

Nel suo complesso, l’insieme delle attività promosse mostra la capacità di Intergea di coniugare interventi locali e iniziative di sistema, rafforzando la propria identità come **attore sociale e culturale** nei territori in cui opera, accanto al ruolo economico e industriale.

Capitolo 9

GRI INDEX

INTERGEA



Dichiarazione d'uso

Gruppo Intergea S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 2024 con riferimento agli Standard GRI.

Utilizzo GRI 1

GRI 1: Principi di rendicontazione 2021

INTERGEA

STANDARD GRI/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	CAPITOLO	PAG.	OMISSIONE	
				REQUISITI OMESSI	SPIEGAZIONE
Informative generali					
GRI 2: Informazioni generali 2021	2-1 Dettagli sull'organizzazione	Identità, struttura e settori operativi	11		
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Elenco delle società incluse	45		
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	7		
	2-4 Restatement delle informazioni	Nota metodologica	7		
	2-5 Assurance esterna	Nota metodologica	7		
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Modello di business e catena del valore	16		
	2-7 Dipendenti	Il personale: il capitale umano	152		
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Il personale: il capitale umano	152		
	2-9 Struttura e composizione della governance	Struttura societaria e organi di governo	107		
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Struttura societaria e organi di governo	107		
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Struttura societaria e organi di governo	107		
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	Struttura societaria e organi di governo	107		
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Struttura societaria e organi di governo	107		
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Nota metodologica	7		
	2-15 Conflitti d'interesse	Gestione dei conflitti di interesse	120		
	2-16 Comunicazione delle criticità	Canali di segnalazione e whistleblowing	122		

GRI 2: Informazioni generali 2021	2-17	Competenze collettive del massimo organo di governo		-	Tutti	Vincoli di riseratezza
	2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo		-	Tutti	Vincoli di riseratezza
	2-19	Politiche retributive	Politiche di remunerazione del consiglio di amministrazione	113		
	2-20	Processo di determinazione della retribuzione	Politiche di remunerazione del consiglio di amministrazione	113		
	2-21	Rapporto sulla retribuzione totale annuale	Le politiche retributive	160		
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del management	6		
	2-23	Impegni assunti tramite policy	Codice etico e principi di condotta etica Modello organizzativo 231 e presidi di governance Politiche anticorruzione	116		
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Codice etico e principi di condotta etica Modello organizzativo 231 e presidi di governance Politiche anticorruzione	116		
	2-25	Processi volti a rimediare agli impatti negativi	Modello organizzativo 231 e presidi di governance Canali di segnalazione e whistleblowing	116		
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	Canali di segnalazione e whistleblowing	122		
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti			Tutti	Non applicabile
	2-28	Adesione ad associazioni			Tutti	Non applicabile
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Coinvolgimento degli stakeholder	60		
	2-30	Accordi di contrattazione collettiva				
Temi materiali						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1	Processo per determinare i temi materiali	Approccio generale	63		
	3-2	Elenco di temi materiali	Temi materiali	65		

Gestione dell'energia			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Gestione dell'energia	127
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Consumi energetici	127
	302-3 Intensità energetica	Intensità energetica	134
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Consumi energetici	127
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Emissioni di gas serra	135
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni di gas serra	135
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Intensità delle emissioni	140
	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	Emissioni di gas serra	135
Sviluppo di filiere di economia circolare			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Sviluppo filiere di economia circolare	143
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Gestione dei rifiuti	146
	306-3 Rifiuti prodotti	Gestione dei rifiuti	146
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Gestione dei rifiuti	146
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Gestione dei rifiuti	146
Valorizzazione delle risorse umane			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Valorizzazione delle risorse umane	152
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Turnover e dinamiche occupazionali	163

GRI 401: Occupazione 2016	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Welfare e benessere	168
Diversità e inclusione			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Diversità e inclusione	171
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Composizione per genere	171
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Pari opportunità e non discriminazione	179
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Pari opportunità e non discriminazione	179
GRI 401: Occupazione 2016	401-3 Congedo parentale	Tutela della genitorialità e congedo parentale	182
Attenzione al cliente			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Attenzione al cliente	185
Data security			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Data security	189
Digitalizzazione delle operazioni e dei servizi			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Digitalizzazione delle operazioni e dei servizi	192
Etica delle attività di business			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Etica delle attività di business	116
Performance economiche			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Performance economiche e distribuzione del valore	195

GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Valore economico generato e distribuito	197
Iniziative benefiche sul territorio			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Iniziative benefiche sul territorio	201



INTERGEA

www.gruppointergea.it

Bilancio di sostenibilità realizzato in collaborazione
con Open Group Italia srl